

Bilancio Sociale

2020





Indice

01	Identità	9
02	Governance	15
03	Il Capitale Umano	21
04	Stakeholder	30
05	La Pandemia	34
06	Comunicazione	40
07	Ricerca	43
08	Reti	45
09	Progetti Strategici & Speciali	51
10	Datacenter & Cloud	56
11	Software & Piattaforme	60
12	Integrazioni Digitali	66
13	Welfare Digitale	72
14	Sanità Digitale	80
15	Accesso	86
16	Profilo Economico	92



Nel presentare il Bilancio Sociale 2020 non si può che partire dal carattere straordinario, inedito, delle sfide che Lepida ha dovuto affrontare.

La pandemia da COVID-19 ha alterato tutti i parametri e le condizioni della Comunità a cui ci riferiamo, costringendoci ad una emergenza globale tutt'altro che superata.

Tutta la Pubblica Amministrazione, a partire dal comparto della sanità e dei servizi sociali; il mondo della scuola e in genere dei servizi formativi; le attività produttive, il turismo, la cultura e la mobilità; la comunicazione e le relazioni fra le persone; complessivamente tutti i settori della società hanno visto mutare radicalmente le regole, le esigenze e le aspettative.

Tutti i servizi, le attività e le infrastrutture gestiti da Lepida per conto dei Soci sono stati sottoposti ad una tensione e ad uno sforzo straordinario per sostenere le Istituzioni Pubbliche e i cittadini in questa inedita condizione di emergenza.

In tale contesto si devono leggere i dati e i risultati raggiunti nel corso del 2020, avendo piena consapevolezza che il settore nel quale operiamo ha subito una profonda trasformazione anche per come viene percepito, dal momento che i servizi di ICT e di relazione digitale sono diventati, in rapida diffusione, indispensabile supporto e spesso un surrogato alle normali relazioni sociali.

Al solito non è questa la sede e non spetta a noi il giudizio sulle prestazioni fornite da Lepida. Si può, e per tanti versi si deve apprezzare lo sforzo che si è compiuto da parte di tutti i collaboratori di Lepida per garantire alla nostra Società di essere all'altezza della sfida.

I numeri, i parametri, gli indicatori contenuti in questo Bilancio rendono conto e aiutano a capire la qualità e la dimensione del lavoro svolto e forniscono preziosi elementi su cosa, quanto e come si può migliorare.

L'esperienza di questo anno, per tanti versi drammatico, ci dice anche quanto la tecnologia, nella sua evoluzione così incessante e pervasiva, sia un indispensabile supporto da garantire a tutti, con regole, diritti e trasparenza, e nello stesso tempo debba essere guidata, segnata, orientata alle finalità dello Stato di Diritto, alle sue regole democratiche e costituzionali.

Anche per questo i numeri non dicono tutto ed è giusto e doveroso sottolineare come l'impegno di Lepida, dei suoi collaboratori, dei Soci, si sia orientato in questo 2020 in primo luogo e soprattutto ad aiutare le persone della nostra Comunità.

Alfredo Peri
Presidente



Come ogni anno al momento della stesura del Bilancio Sociale un poco ci si stupisce della mole di attività fatte, nella corsa, soprattutto nel 2020, di essere riusciti a fornire servizi non già pianificati per fare fronte ad una impensabile pandemia e ad uno scenario di lockdown, con metodi di lavoro diversi e diversamente realizzabili. Nel seguito alcuni miei appunti durante la lettura di questo Bilancio Sociale, che spero possano essere utili. Non mi stancherò mai di dire che Lepida sono le persone, con le loro capacità e la loro volontà di fare sempre meglio, ogni giorno, sentendosi ed essendo pubblici.

- Dopo la fusione del 2019 abbiamo un 2020 molto positivo, sia sui numeri di bilancio che sulle attività realizzate, ma ciò che colpisce e rende orgogliosi è che questo è accaduto malgrado la pandemia, dove gli obiettivi e gli indirizzi sono stati stravolti per necessità.
- La natura consortile di Lepida mostra in questo Bilancio Sociale una forza importante, sia per il numero elevato di attività attribuite dai Soci, sia per la capacità di realizzarle costruendo economie di scala che portano congruagli complessivamente a favore dei Soci in un periodo non banale, con una organizzazione nuova non testata prima.
- L'attenzione alla procedura e procedurizzazione è aumentata, per necessità rispetto al numero crescente di attività da compiere, per volontà in quanto standardizzare permette di essere più efficienti, per omogeneità rispetto ad una richiesta sempre più definita da parte dei Soci di procedere in modo omogeneo su tutti i territori.
- Le sfide nuove, come quella della Divisione Gestione delle Emergenze, portano ad una nuova sensibilità aziendale e ad un rinnovato interesse per il territorio, partendo dal numero unico per l'emergenza e andando a tutte le azioni per cui Lepida può fornire un ausilio; il bello poi è costruire questi elementi con i Soci.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Lepida si pone l'obiettivo di raccontare le attività, i risultati, le sfide, dando evidenza alle relazioni che intercorrono tra la Società e i suoi Stakeholder interni ed esterni, alle strategie adottate e al valore sociale prodotto grazie all'espletamento del suo mandato.

All'interno di questo Bilancio Sociale sono riscontrabili i macro risultati ottenuti attraverso le attività svolte nel corso dell'esercizio del 2020.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance non si ricorre mai a stime, ma si espongono risultati quantitativi realmente raggiunti e, ove possibile, si confrontano con quelli dell'esercizio precedente.

Il Bilancio Sociale è stato redatto dall'area Marketing & Comunicazione.

Nel lavoro sono confluite le competenze e le conoscenze delle persone appartenenti alle varie divisioni e aggregati della Società che, partecipando attivamente alla definizione dei contenuti, hanno consentito di raccogliere dati aggiornati relativi alla composizione del personale dipendente e dei Soci e di raccontare l'impegno che ha caratterizzato particolarmente l'anno passato.



Identità

01

Lepida è una società in house a totale ed esclusivo capitale pubblico strumentale agli oltre 400 Enti Soci e a Regione Emilia-Romagna, che ne è Socio di maggioranza. A seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 avvenuta nel 2019, il capitale sociale ammonta a 69.881.000 euro e l'organico registra oltre 600 dipendenti.

La Società opera in conformità al modello in house providing svolgendo, secondo quanto indicato dalla LR n. 11/2004 e dalla LR n. 14/2014, la funzione di polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'Information & Communication Technology in termini di progettazione, ricerca, sviluppo, sperimentazione e gestione di servizi e prodotti ICT, nonché attività di realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture, gestione e sviluppo di servizi per l'accesso e a favore di cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione, con una linea di alta specializzazione nei settori della sanità, dell'assistenza sociale, dei servizi degli enti locali alla persona e del socio-sanitario.

Lepida offre attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT, attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio (cosiddette Smart City e Smart Working), servizi dati, Internet e di telefonia (tradizionale e su rete IP), servizi per la convergenza fisso/mobile, servizi di datacenter con funzioni di data storage, server farming, server consolidation, facility management, backup, disaster recovery, applicativi gestionali in modalità ASP, pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete, progettazione e collaudo delle tratte della rete in fibra ottica, infrastrutture in fibra o radio, fornitura di servizi di connettività sulle reti regionali, offerta al pubblico di connessione a Internet gratuita tramite tecnologia WiFi, fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti a Enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine, per la realizzazione di infrastrutture a Banda Ultra Larga e per il collegamento delle loro sedi nel territorio della Regione Emilia-Romagna e di riferimento dei Soci.

La Società ha scopo consortile e costituisce organizzazione comune dei Soci operando senza scopo di lucro, anche con attività esterna, nell'interesse e per conto degli stessi. Attraverso il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento, i Soci discutono e approvano gli indirizzi e gli obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività, le eventuali modifiche del piano industriale, i meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse, il budget economico, il bilancio di esercizio, la modifica dello statuto, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi nonché ogni altra operazione di rilievo richiesta.

400+

Enti pubblici Soci

PORTFOLIO

- Lepida è titolare della maggior parte della rete Lepida e ha l'uso esclusivo della restante parte di proprietà della RER.
- Lepida è proprietaria della rete radiomobile regionale (ERretre), dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio di reti pubbliche, non concedibile direttamente ad Enti pubblici, e per l'esercizio di reti private.
- Lepida è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione come operatore TLC e produttore di audiovisivi.
- Lepida è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'interconnessione delle reti pubbliche.
- Lepida è titolare dell'Autorizzazione Ministeriale per l'esercizio delle reti wireless tra cui anche le reti WiFi.
- Lepida ha l'autorizzazione ad utilizzare un canale sulla frequenza dei 26GHz su tutto il territorio emiliano-romagnolo.
- Lepida opera in ambito IoT con apposite Autorizzazioni Ministeriali.
- Lepida ha interconnessioni con i principali punti mondiali di interscambio per garantire elevate prestazioni Internet ai Soci, massimizzando il numero dei peering diretti.
- Lepida ha mandato da RER per gestire datacenter regionali ad elevata affidabilità, basso consumo energetico e forte flessibilità operativa oltre ad evolvere tali datacenter a Poli strategici nazionali.
- Lepida è licenziataria SIAE per la fruizione di contenuti multimediali "su richiesta".
- Lepida ha mandato di esercizio esclusivo da parte di molti Soci delle reti di loro proprietà.
- Lepida ha mandato da RER per mettere a disposizione infrastrutture, fibre ottiche, trasporto e banda ad operatori in aree in digital divide.
- Lepida è titolare di due Autonomous System (AS31638 e AS205139) e opera due reti disgiunte e si comporta come un doppio carrier per fornire la massima affidabilità ai Soci che erogano servizi critici oltre che per garantire il TIER III nei datacenter regionali.
- Lepida ha il mandato di RER di aggregare presso il Nodo Tecnico della Community Network dell'Emilia-Romagna (CNER) il traffico della Community e si interconnette direttamente alla rete QXN-2, fornendo connettività SPC (Sistema Pubblico di Connettività) a tutti i Soci.
- Lepida registra per i Soci domini Internet in ambito italiano, europeo, mondiale.
- Lepida è accreditata AgID come Gestore di identità digitali SPID con identificativo LepidaID.
- Lepida progetta e realizza parte dell'e-Health regionale ed è supporto alle Aziende Sanitarie per la modernizzazione dei percorsi di cura e il miglioramento del rapporto tra cittadini e Servizio Sanitario Regionale.

COMPAGINE SOCIETARIA

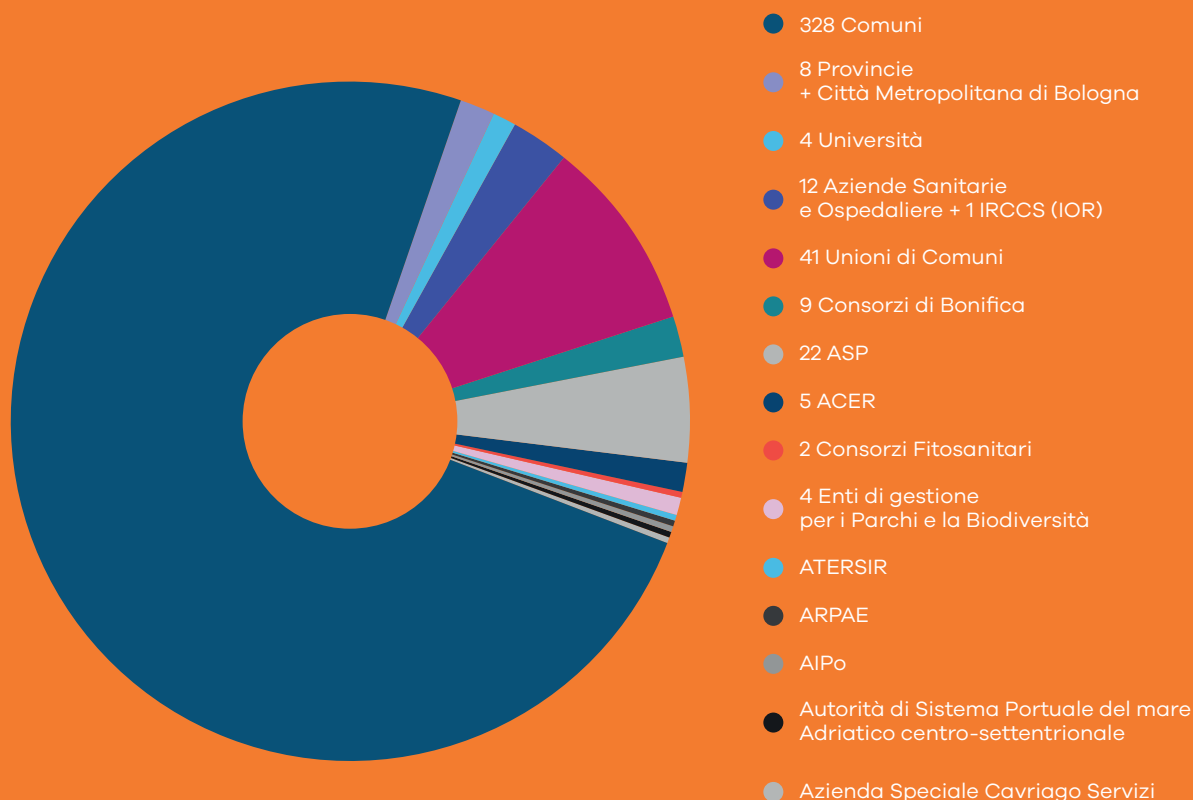
La compagine sociale di Lepida si compone di 443 Enti tra cui la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni della Regione, tutte le 8 Province emiliano-romagnole e la Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliero-Universitarie della Regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 22 ASP (Aziende di Servizi alla Persona), 5 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità, ATER-SIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i

servizi idrici e rifiuti), ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), AIPo (Agenzia Interregionale per il Fiume Po), l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale e l'Azienda Speciale Cavriago Servizi.

Il socio di maggioranza è Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale. L'elenco completo dei Soci è pubblicato sul sito istituzionale di Lepida.

95%

di quote di partecipazione dell'Emilia-Romagna



Governance

02

ORGANI SOCIALI

Sono organi di Lepida il Presidente, i Consiglieri, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione. La durata del mandato è di 3 anni.

Gli atti di nomina sono consultabili nella sezione Società Trasparente del sito di Lepida.

CDA



PRESIDENTE

ALFREDO PERI



CONSIGLIERE

FRANCESCA LUCCHI



CONSIGLIERE

ANTONIO SANTORO

Nel 2020 il CDA si è riunito 12 volte.

Durante il 2020 si sono tenute due Assemblee Ordinarie dei Soci e una Assemblea Straordinaria. Tutte le Assemblee sono svolte da remoto.

Durante l'Assemblea Straordinaria del 16 dicembre, i Soci hanno votato all'unanimità una modifica dell'oggetto sociale, introducendo la "gestione del Servizio Numero Unico Europeo di Emergenza - NUE 112 e delle relative componenti tecniche", e due modifiche allo Statuto di Lepida riguardanti l'emissione delle azioni. L'Assemblea Ordinaria, tenutasi nello stesso giorno, ha votato all'unanimità il nuovo membro del CDA Francesca Lucchi; oggetto di votazione unanime anche il Piano Industriale Pluriennale 2021-2023. Tra le novità di maggiore rilievo: il nuovo organigramma aziendale, che da una parte armonizza e fonde due divisioni precedentemente distinte relative ai servizi agli Enti e alla Sanità, dall'altra istituisce la nuova divisione "Gestione delle Emergenze"; il Piano Scuole, con i fondi messi a disposizione dallo Stato nell'ambito dell'accordo di Regione nel COBUL, che finanzia completamente la connessione in fibra ottica delle scuole non ancora collegate. All'unanimità sono stati votati anche il Piano Annuale e il Bilancio Previsionale 2021.

L'occasione è stata colta dall'Assessore regionale Paola Salomoni, per congratularsi con gli Enti che - attraverso una rapida e totale adesione all'accordo tra Regione e Dipartimento per la Trasformazione Digitale - hanno permesso di presentare un progetto regionale strutturato per la trasformazione digitale, e dal Presidente di Lepida Alfredo Peri, che ha ringraziato tutto il personale di Lepida per avere supportato le azioni della Società durante un anno complicato, consentendo la normale operatività degli Enti e della Sanità.

COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2020



PRESIDENTE

ALESSANDRO
SACCANI



SINDACI

MARA MARMOCCHI
ANTONELLA MASI



SINDACI SUPPLEMENTI

RAFFAELE CARLOTTI
CLAUDIO TINTI

IN HOUSE E CONTROLLO ANALOGO

Lepida è stata costituita dalla Regione Emilia-Romagna, secondo il modello dell'in house providing, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi ICT a livello regionale.

Lepida costituisce lo "strumento organizzativo specializzato" preposto allo svolgimento, secondo criteri di economicità ed efficienza, dei servizi di interesse generale e alla produzione di beni e servizi, come descritti nell'oggetto sociale, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti Soci. È significativo il fatto che la relazione tra Lepida e gli Enti Soci si configuri, non come una relazione tra soggetti terzi, ma come un rapporto di identità sostanziale - ancorché permanga una distinzione giuridica formale - equiparabile al rapporto intercorrente tra l'ente pubblico e le proprie strutture organizzative interne.

Nello Statuto sociale di Lepida è, infatti, previsto che:

- i Soci esercitano il controllo analogo, in maniera congiunta, attraverso il "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento", conformemente a quanto previsto nella "Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo";
- in relazione all'anno fiscale di riferimento, la Società svolge i compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento; è ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società;
- possono partecipare al capitale sociale di Lepida esclusivamente Enti pubblici.

La Società è soggetta alla Direzione e al Coordinamento della Regione Emilia-Romagna e realizza con essa la parte più importante della propria attività: Lepida è, conseguentemente, sottoposta a un controllo analogo a quello esercitato dalla Regione Emilia-Romagna (e dagli altri Enti pubblici entrati in società nel corso del tempo) sulle proprie strutture organizzative. Tale controllo analogo avviene, in maniera congiunta, tramite il già citato Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Soci (CPI), il cui funzionamento è regolato dalla richiamata Convenzione Quadro tra i Soci.

Il CPI rappresenta, pertanto, l'organismo di controllo attraverso cui gli Enti Soci esercitano su Lepida un controllo congiunto analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento giuridico comunitario, nazionale e regionale. Al Comitato spetta la disamina e l'approvazione preventiva di molteplici atti di indirizzo strategico, compresi il Piano industriale, budget economico e patrimoniale, oltre al bilancio di esercizio.

Il Comitato verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, acquisisce periodicamente informazioni, anche mediante report periodici, sull'assetto organizzativo della Società e sulle politiche di assunzione e reclutamento del personale. Spetta inoltre al Comitato la verifica dell'adozione e dell'applicazione dei regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per il reclutamento del personale e il conferimento di incarichi nonché di ogni altro adempimento previsto per legge.

Il CPI nelle azioni di controllo analogo opera anche tramite i sottocomitati tecnici di valutazione (CTV) ed amministrativo (CTA). Regione Emilia-Romagna ha introdotto un Modello amministrativo di controllo analogo sulle sue società affidatarie in house, definito con DGR 840/2018 e da ultimo aggiornato con DGR 10694/2020; tale modello prevede che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, ponga in essere un'attività di verifica e controllo su Lepida e sulle altre società affidatarie in-house, al termine della quale la Regione è in grado di certificare la corrispondenza dell'azione della Società alla normativa vigente. Le risultanze di tali controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI.

ORGANO DI CONTROLLO CON FUNZIONI DI OIV

Con delibera D0119_52 del 25 gennaio 2019, il Consiglio di Amministrazione di Lepida ha nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ai sensi del d. lgs. 231/2001 in ottemperanza della delibera D0516_43 del 24 maggio 2016.

I membri dell'ODV rimangono in carica per lo stesso periodo di durata del CDA e pertanto fino all'approvazione del bilancio di esercizio del 2021.

All'Organismo sono attribuiti i poteri necessari per una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizza-

tivo e del Codice Deontologico adottati, conformemente al disposto dell'art. 6 D. Lgs. 231/2001.

Nello svolgimento dei compiti previsti dal D. Lgs. 231/01, l'Organismo di Vigilanza può interloquire direttamente con il Collegio Sindacale nonché con tutte le aree organizzative della Società al fine di ottenere informazioni o dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività. Le funzioni di OIV sono svolte dall'Organismo di Vigilanza, in conformità alla normativa vigente.

ODV AL 31.12.2020



LUCA FEDERICO



SERGIO DURETTI



CATERINA LENA

ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

Per assicurare sempre migliori e più idonee condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, con particolare riferimento al rapporto con la Regione Emilia-Romagna e con tutti i propri Enti Soci a tutela delle loro aspettative, Lepida ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG). Oltre a rappresentare una precisa scelta aziendale volta a identificare i rischi potenziali derivanti dall'espletamento delle attività necessarie al raggiungimento dell'Oggetto Sociale e a definire e implementare regole, strumenti e ove necessario disposizioni disciplinari per arginare, trasferire e in definitiva gestire i suddetti rischi, si è resa indispensabile anche per via della forte connotazione pubblicistica di Lepida, dovuta alla partecipazione di maggioranza della Regione Emilia-Romagna, tale da richiedere la realizzazione di un sistema idoneo a gestire i rapporti con la Regione stessa e con gli altri Enti Soci.

Il MOG di Lepida rappresenta, dunque, uno strumento di sensibilizzazione per tutti i soggetti che operano per conto della Società, affinché mantengano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti conformi alle norme esterne e alle regole interne e un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto legislativo n. 231/2001 e s.m.i..

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Lepida, anche nell'anno 2020, ha predisposto l'aggiornamento per il triennio 2020 - 2022 del proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Misure integrative al MOG di Lepida ScpA (P.T.P.C.T.) quale documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno della propria amministrazione. Anche alla luce delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici", approvate da ANAC con Delibera 8 novembre 2017 n. 1134, esso costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione. Il MOG di Lepida assicura espressamente la "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (cd. whistleblower)".

ORGANIGRAMMA

Con la fusione di Lepida con CUP 2000 si è deciso di sperimentare un nuovo e diverso modello di management: la binata di direzione. Sono stati nominati due direttori per ogni divisione che si alternano annualmente con ruolo di Direttore e Vicedirettore. Un sistema che consente la massima presenza in qualsiasi periodo dell'anno per dare sempre e comunque continuità di presenza e di presidio, garantendo un'immediata risposta alle necessità aziendali.

Due sono le considerazioni dopo due anni di questo modello. La prima è che in periodo emergenziale, nel quale era ed è necessario essere sempre presenti, questo assetto ha consentito una continuità di azione. La seconda è in termini di risultati: se si considerano le sole 8 divisioni, i risultati nel 2019 espressi dai Direttori - con un limite superiore del 25% di sovraperformance e senza nessun limite inferiore - mostrano una performance media asso-

lutamente non banale del 100% (con minimo 80% e massimo 116%); mentre nel 2020 le stesse binate hanno dato come performance media il 104% (con minimo 88% e massimo 116%). Per il biennio 2021-2022 le binate vengono confermate come struttura, ma sono previste allocazioni diverse rispetto al biennio precedente per consentire lo sviluppo del nuovo organigramma.

Nel corso dell'anno 2020, in virtù della modifica dell'Oggetto sociale, è stato adottato un nuovo Organigramma approvato dal CdA con Delibera D0520_39 del 29.05.2020, in vigore dal 01.01.2021. La modifica concerne la fusione della Divisione "Software & Piattaforme" con la Divisione "Sanità Digitale" che diviene "Divisione Software & Piattaforme Enti & Sanità" oltre all'istituzione di una nuova Divisione denominata "Divisione Gestione delle Emergenze". Complessivamente il numero delle Divisioni è rimasto invariato.



TUTELA DEL SEGNALANTE ILLECITI

(CD. WHISTLEBLOWER)

Lepida ha adottato il "Regolamento avente ad oggetto la procedura di segnalazione di illeciti o di irregolarità. Disciplina della tutela del dipendente che segnala illeciti (CD. whistleblower)" in attuazione di quanto previsto dalla L. n. 190/2012, dal PNA, dalla Determinazione ANAC n. 6 del 28.04.2015 e dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o di irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 291 del 14-12-2017.

La Legge n. 179/2017 ha regolamentato compiutamente questo istituto prevedendone l'adozione sia ai fini di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012) sia per l'efficace attuazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 ("modelli 231").

Nello specifico, la legge rafforza i meccanismi di tutela del segnalante contro eventuali azioni ritorsive nei suoi confronti prevedendo misure sanzionatorie importanti, oltre alla nullità di atti discriminatori di licenziamento o demansionamento ritorsivo.

Il Regolamento di Lepida disciplina le modalità con cui i soggetti titolari possono effettuare la segnalazione di illeciti e vengono individuate le forme di tutela del segnalante.

In particolare, sul [sito istituzionale](#) è disponibile apposito "Form segnalazione illeciti" (raggiungibile anche mediante browser anonimizzante tipo Tor Browser), che permette di inviare la segnalazione all'indirizzo di posta elettronica segnalazioneilleciti@lepida.it in modalità cifrata, allo scopo di tutelare in maniera più sicura l'identità del segnalante.

La segnalazione può essere effettuata anche all'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) che ha messo a disposizione [appositi canali di comunicazione](#).

CODICE ETICO

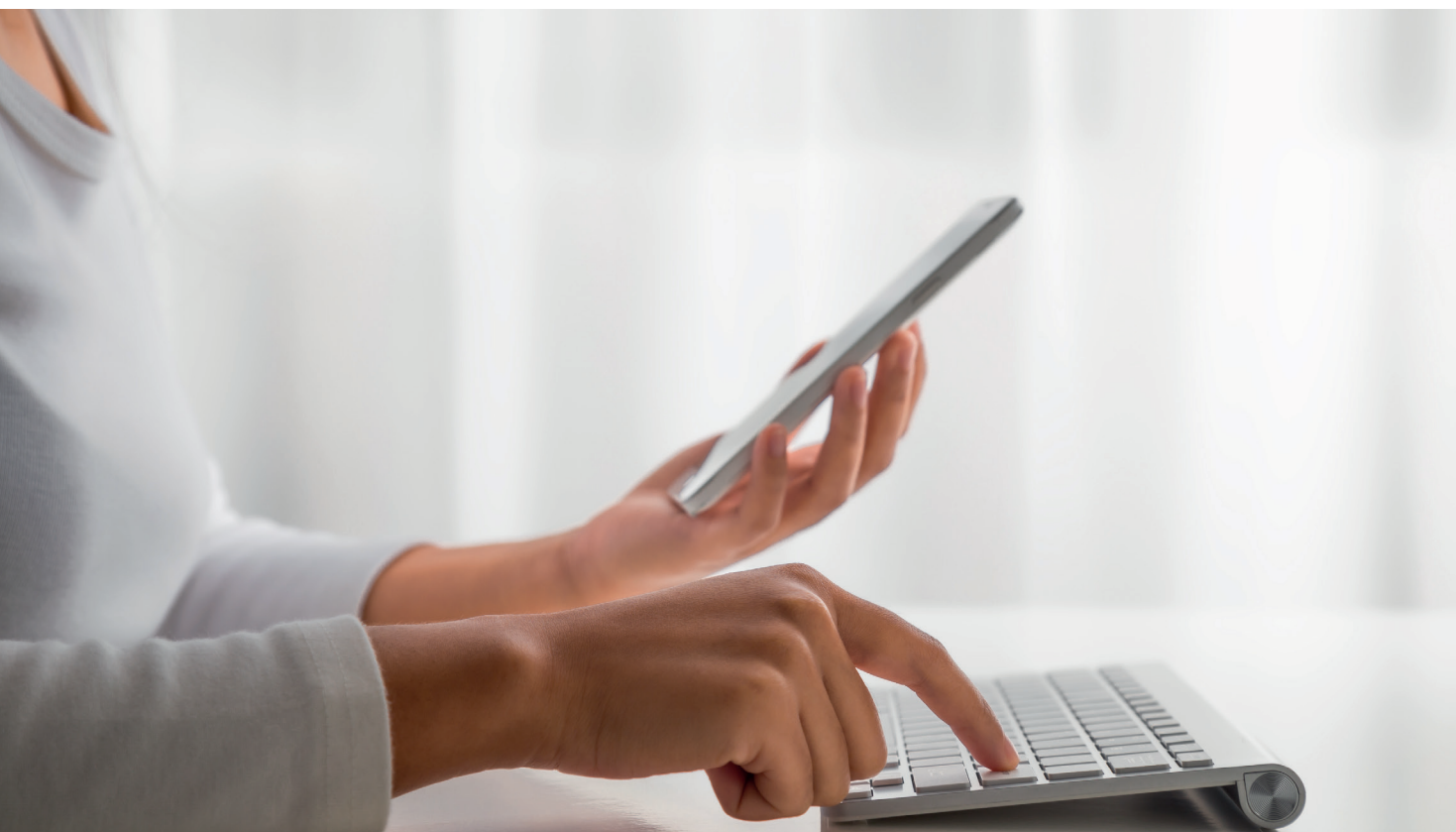
Lepida, già da parecchi anni, ha adottato un proprio Codice etico volto a individuare diritti, doveri, responsabilità e che mira a promuovere o vietare alcuni comportamenti che non corrispondano all'etica e ai valori cui l'azienda si ispira nell'esercizio delle proprie attività. Il Codice etico ha lo scopo di introdurre e rendere vincolanti per l'azienda i principi e le regole di condotta rilevanti ai fini della ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs. 231/2001. Con delibera del CDA n. D1120_42 del 19/11/2020, contestualmente all'approvazione del Modello di Organizzazione e Gestione per l'annualità 2020, è stato aggiornato il Codice etico alla versione 5.0. In particolare, il Codice etico si applica senza alcuna eccezione a tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi aziendali: i rappresentanti degli organi sociali e i dirigenti, i dipendenti, i collaboratori e i fornitori di beni e servizi.

Il Capitale Umano

03

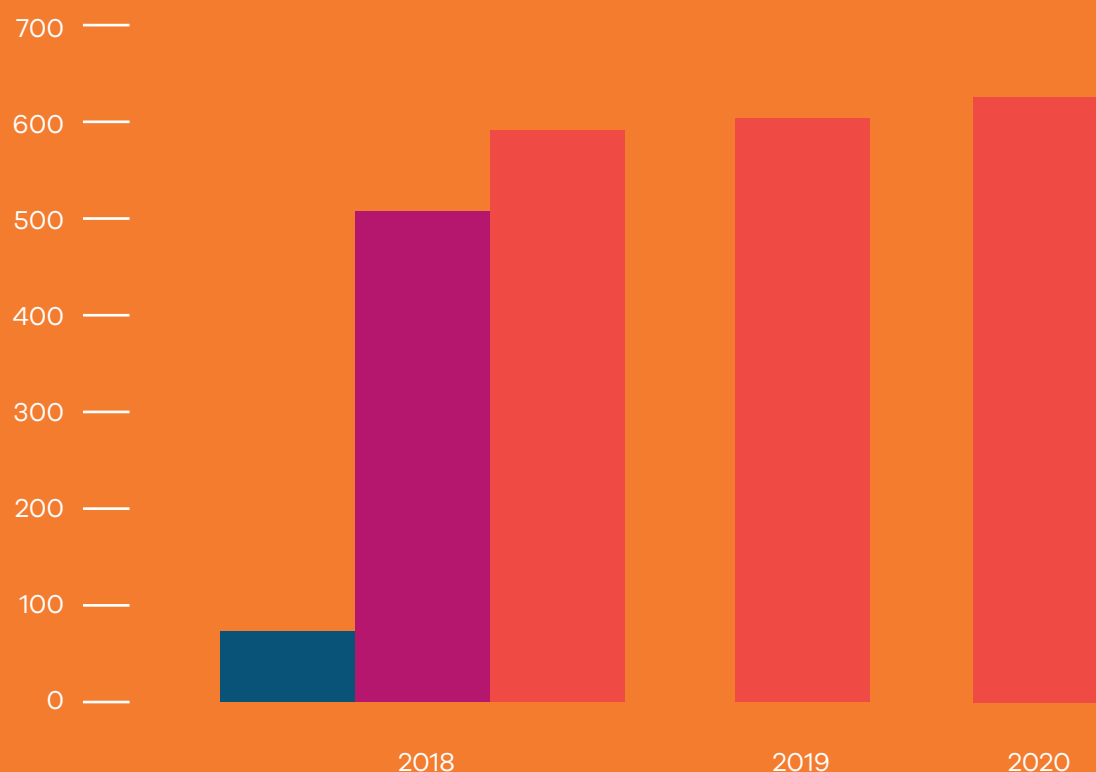
Durante il 2020 sono state effettuate 9 procedure di selezione. Il piano di assunzione, vincolato alla pianificazione approvata nel Piano Industriale tenuto conto delle esigenze, della disponibilità economica e dei vincoli complessivi, ha consentito la formalizzazione di 15 nuove assunzioni anche a copertura di posizioni divenute vacanti nel corso dell'anno. Fin dalla procedura selettiva, ex art. 19 d.lgs. 175/2016, n. 2_2020DIVDG, pubblicata il 21.02.2020, la Società ha avuto cura di mettere in atto tutte le misure necessarie a tutelare i candidati e il personale componente la Commissione dalla diffusione del virus Sars-Cov-2, compresa l'implementazione di modalità telematiche per l'effettuazione delle prove selettive.

Durante il 2020 il CDA ha definito di assumere solo a tempo indeterminato. Al 31.12.2020 le risorse umane impegnate nelle attività tipiche e di supporto risultano essere 619. Tutto l'organico è coperto da CCNL del Commercio a tempo indeterminato e al CCNL si affianca il Contratto Integrativo Aziendale (CIA). Il personale ha visto fissati obiettivi per tutti e le valutazioni effettuate nel mese di gennaio 2020 hanno portato a maturare incentivi a 355 dipendenti contro i 131 che erano stati incentivati a gennaio 2019 sulla base del lavorato nelle società pre fusione.

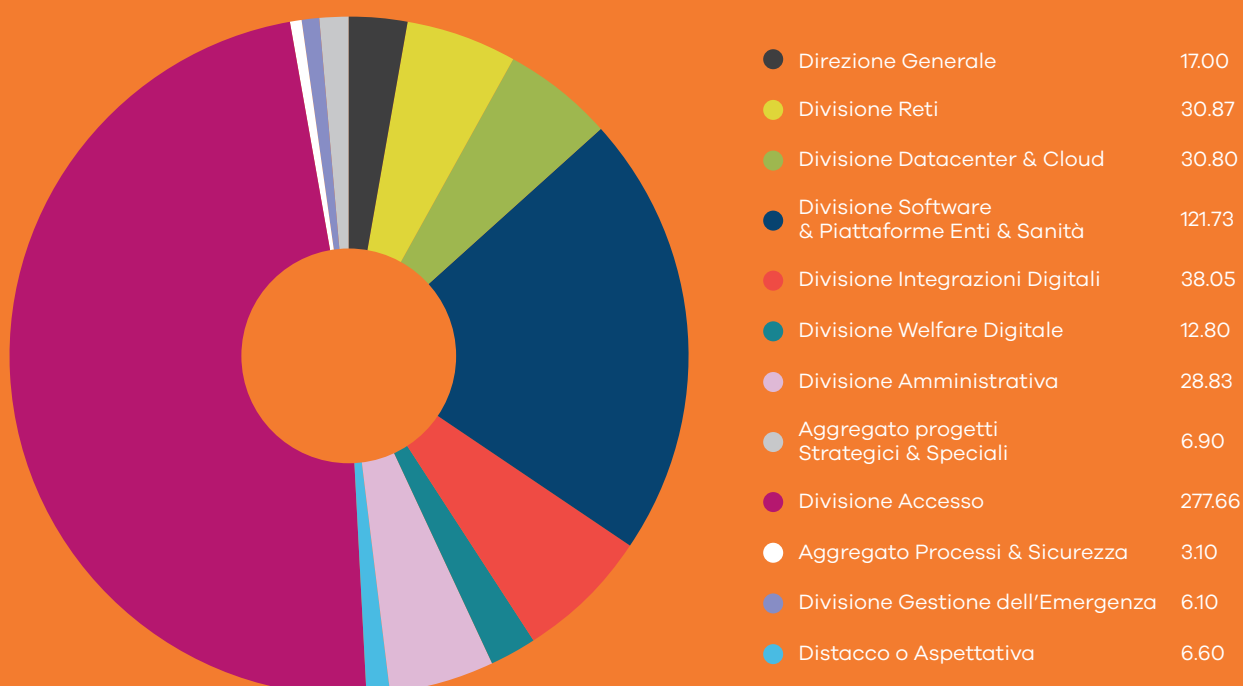


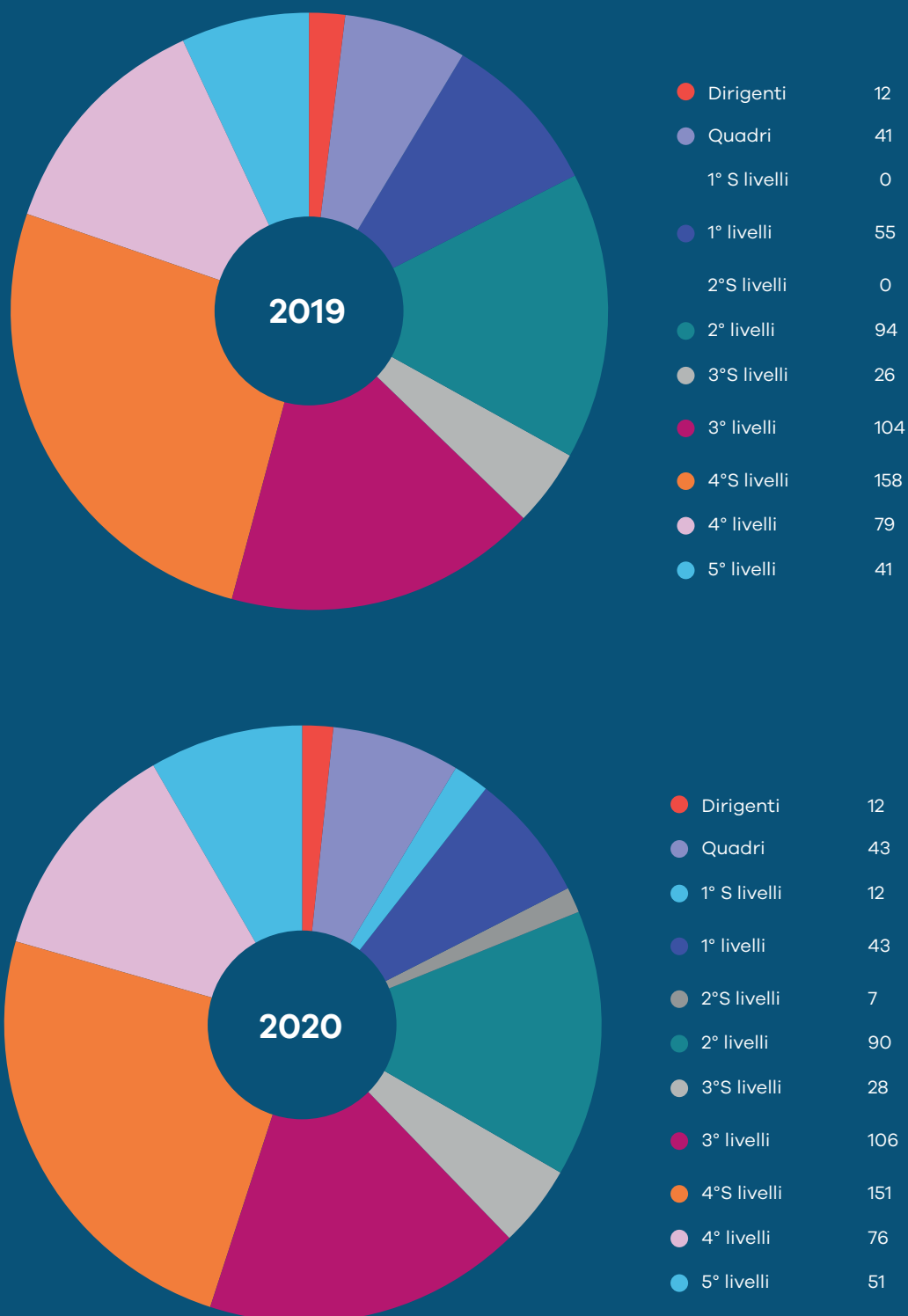
Dipendenti Lepida Spa, CUP2000 Scpa 2018 e Lepida Scpa 2019-2020

● Lepida Spa ● CUP2000 Scpa ● Lepida Scpa



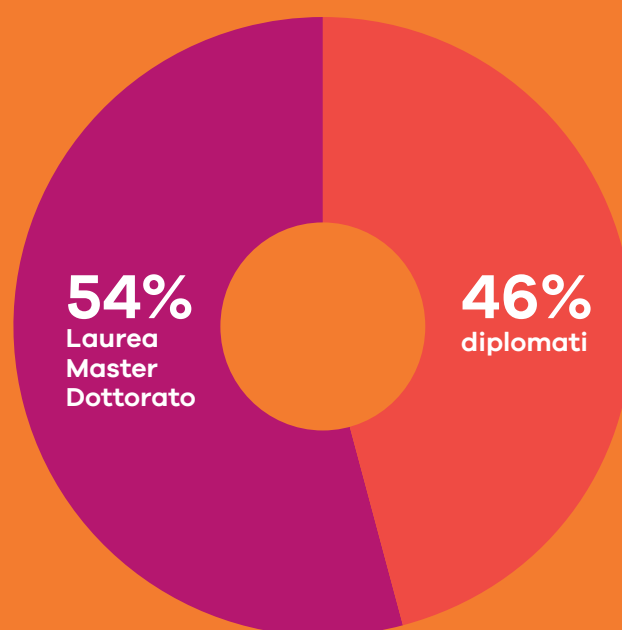
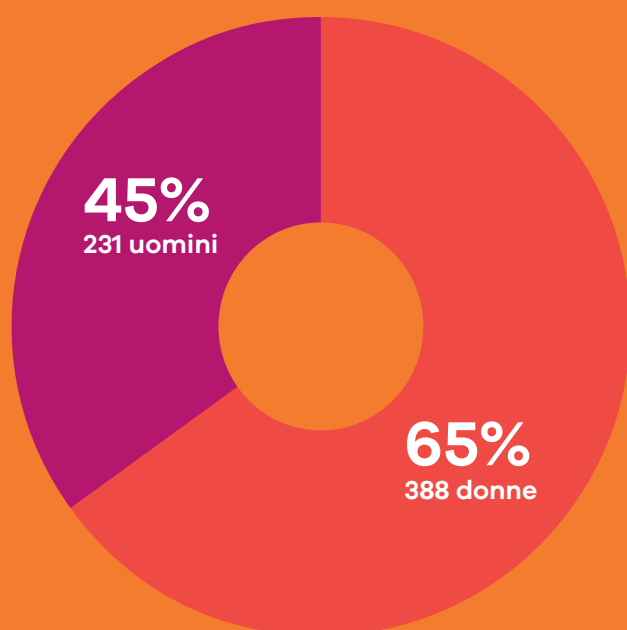
Ripartizione per Divisione file allocazioni al 31.12.2020





47

Età media / percentuale di personale di età inferiore o pari ai 40 anni (21%), di cui il 97% compreso tra i 30 e i 40 anni.



N. dipendenti per fascia d'età

9

20-30 anni

121

21-30 anni

283

31-40 anni

206

>50 anni

SMART WORKING

Il 2020 è stato un anno di particolare innovazione sotto il profilo del personale di Lepida. La società ha provveduto ad eliminare la marcatura all'ingresso e all'uscita, sostituendola con un meccanismo in cui vengono misurate complessivamente le ore lavorate per ogni singola commessa. È stato fortemente potenziato lo Smart Working, sia sotto il profilo straordinario a seguito della pandemia da Coronavirus, sia sotto il profilo ordinario, rispetto al quale sono state riviste le percentuali di adesioni, ampliandole per favorire l'adesione e dirigendosi verso il massimo consentito nel CIA (90 giornate lavorative). Inoltre si è aperto un tavolo con le organizzazioni sindacali per l'aggiornamento del CIA, con la palese volontà da parte di Lepida di aumentare le giornate di fruibilità, sino ad arrivare al 100%, per gli interessati.

900K+
ore lavorate

INDENNITÀ STRAORDINARIA COVID-19

La Società e le OOSS si sono confrontate circa la valorizzazione del contributo organizzativo e individuale fornito dai dipendenti di Lepida in occasione della situazione emergenziale creata dalla pandemia, che hanno garantito il regolare espletamento dell'attività lavorativa e il mantenimento dell'attività aziendale. Lepida ha destinato una cifra pari a 100 euro (Costo Aziendale Lordo Azienda) che è stata ripartita per il 60% a favore di tutto il personale dipendente di Lepida che ha prestato la propria attività lavorativa sul posto di lavoro e per il 40% al personale dipendente collocato in Smart Working o in telelavoro.

TASSI DI ASSENZA

Durante il 2020 sono state lavorate complessivamente 909.195 ore su 1.104.875 lavorabili, con un tasso di assenza pari a:

- 37.111 per malattia;
- 49.292 per altre assenze (104, visite mediche, studio, congedi parentali...) escluse ferie e permessi individuali retribuiti.

Al personale di Lepida si applica un orario di lavoro flessibile, secondo quanto meglio definito nel regolamento interno della Società, per favorire la conciliazione con gli impegni personali.

LE SEDI

Lepida garantisce una presenza territoriale realizzata da più sedi distribuite (Bologna, Ferrara, Parma, Faenza e Minerbio) per far fronte alle richieste dei Soci. A Bologna, la Società mette a disposizione dei dipendenti interessati un certo numero di posti auto tramite una graduatoria basata sulla distanza tra il domicilio effettivo e la sede di lavoro espressa in km interi e la distanza tra il domicilio effettivo e la stazione ferroviaria più vicina espressa in Km interi e aumentata di 3 Km. Per raggiungere il luogo delle attività lavorative al di fuori della propria sede a Bologna, l'azienda mette a disposizione 10 biciclette a pedalata assistita. Durante il 2020 è stato unificato il sistema di accesso a tutte le sedi di Lepida, i dipendenti possono dunque accedere alle sedi con un unico pass o con l'utilizzo del proprio cellulare. Durante il periodo di emergenza la Società ha vietato l'accesso presso le proprie sedi a soggetti terzi, con pochissime e motivate eccezioni, e ha spinto il personale verso l'utilizzo di modalità telematiche per effettuare riunioni.

La Società ha inoltre vietato ogni attività di missione o trasferta, se non riconducibile ad attività essenziali e/o funzionali alla gestione dell'emergenza.

POSTAZIONI DINAMICHE

Il 2020 ha visto l'inizio di una sperimentazione sulle postazioni dinamiche per i dipendenti di Lepida. L'idea è quella di non avere più una postazione fissa ma di prenotare, per i giorni in cui si è al lavoro presso una sede, una postazione che diventa propria per la giornata. Per favorire questa trasformazione è stato deciso di acquisire solo computer portatili. L'effetto più importante di questa gestione dinamica è la possibilità di gestire la vicinanza tra le persone in funzione delle necessità. Le postazioni vengono infatti assegnate in base alle allocazioni del singolo dipendente consentendogli di trovarsi vicino all'area di competenza. Una misura che ha consentito in periodo pandemico di mantenere le distanze per evitare contagi. La sperimentazione, avviata a settembre 2020, ha coinvolto 20 aree per un totale di 60 persone. L'effetto nel medio periodo è quello di modificare gli spazi utilizzati per ospitare i dipendenti, andando verso una sempre maggiore razionalizzazione degli stessi.

FORMAZIONE

La Società promuove il valore e lo sviluppo delle Risorse Umane, massimizzando il grado di soddisfazione e accrescendo il patrimonio di competenze. Un'attenzione particolare è infatti data alla costante formazione e qualificazione del personale:

Nell'ambito della formazione, nonostante il fenomeno pandemico, è stato effettuato il 40% delle attività formative previste dal Piano Finanziato dal Fondo Paritetico For.Te, il completamento avverrà nel corso del 1° trimestre 2021. Le attività residue previste riguardano: analisi, project management, certificazioni IT, sviluppo piattaforme, informatica, gestione appalti di lavori e servizi.

Nel 2020 sono stati realizzati i percorsi di formazione obbligatoria in tema di:

- Salute e Sicurezza sul lavoro, sia i corsi di aggiornamento per addetti che per nuovi assunti che per preposti;
- Modello Organizzativo 231: corso di formazione per tutti i dipendenti;
- Trasparenza: corso per addetti ai lavori.

Per lo svolgimento della formazione sono state utilizzate piattaforme di formazione a distanza. La Società ha provveduto al posticipo delle sessioni di formazione obbligatoria che cadevano all'interno del periodo di restrizioni. Nell'ambito dell'Assinter Academy, Lepida ha aderito, nell'ambito del vasto programma formativo, a tematiche quali Big Data, Privacy e sicurezza, IT risk e security, Smart Working&Data Living. Tali corsi sono stati avviati nel mese di giugno e si sono conclusi in novembre ed hanno riscosso un generale gradimento e un'ampia partecipazione.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati 25 percorsi di crescita volti a valorizzare le professionalità esistenti e il know how distintivo della Società in coerenza con il mercato di riferimento per un totale di circa 3.500 ore di formazione.

3500
ore di formazione

CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI

Nell'ottica di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, durante il 2020 è stata confermata l'adesione alla convenzione Intercenter/Tper rivolta ai dipendenti per l'acquisto di abbonamenti annuali agevolati Tper per il trasporto su autobus con un cofinanziamento di Lepida di 35.000 euro. Alla convenzione hanno aderito 251 dipendenti che hanno potuto ottenere l'abbonamento annuale al costo di 68 euro con un risparmio di circa 630 euro per dipendente. Sono inoltre state attivate 9 ulteriori convenzioni con privati a favore dei dipendenti, che si sommano alle 17 già in essere.

TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel 2020 è stato adottato un Protocollo aziendale sulla regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro ed è stato costituito un Comitato, composto da rappresentanti di Lepida e delle parti sociali (RLS e RSA), con il compito di analizzare e verificare l'applicazione delle misure previste dal protocollo interno (distanziamento, utilizzo di DPI, misure sanitarie e di igiene, etc.) e dalla normativa vigente.

Gli incontri del Comitato hanno avuto cadenza settimanale per il controllo costante su eventuali problematiche.

Nel corso della pandemia sono state adottate numerose misure organizzative, tra cui:

- la possibilità di cambiamenti di allocazione delle singole risorse di personale sulla base delle necessità giornaliere;
- l'obbligo di realizzare ogni interazione con qualsiasi altro dipendente utilizzando risorse informatiche e, comunque, il mantenimento della distanza c.d. droplet di almeno 1 metro;
- la realizzazione di ogni interazione con qualsiasi persona esterna esclusivamente utilizzando risorse informatiche.

Con comunicazioni del 22.05.2020 e del 15.10.2020, la Società ha ribadito ai dipendenti interessati la possibilità, su base puramente volontaria, di effettuare il test sierologico relativo al COVID-19, con possibilità mensile di reiterazione dello stesso.

Con comunicazione del 27.05.2020, la Società ha trasmesso ai dipendenti, tramite apposito Google form, un'informativa completa sulle fonti e sulle modalità organizzative dello Smart Working Straordinario, ivi compresa l'informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile nei confronti dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), disponibile sul sito INAIL Coronavirus: misure urgenti di contenimento del contagio e informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile.

L'elevata adesione allo Smart Working Straordinario - anche in considerazione della possibile assenza degli addetti antincendio e pronto soccorso designati e formati dal datore di lavoro - ha comportato la definizione di specifiche procedure volte alla gestione delle emergenze; l'adozione della procedura emergenziale in questione viene notificata quotidianamente ai dipendenti che accedono ad una sede di Lepida tramite messaggio automatico inviato alla casella di posta elettronica aziendale.

630€

di risparmio sui trasporti
per ogni dipendente

MISURE IGIENICHE E DI PULIZIA DEGLI SPAZI LAVORATIVI

La Società ha proceduto all'adozione delle seguenti misure:

- pulizia straordinaria delle sedi più frequentate e potenziamento della sanificazione rispetto agli standard contrattualizzati;
- diffusione dell'informativa sulla detersione delle mani, nonché fornitura di disinfettanti e materiali per la sanificazione degli ambienti;
- dotazione di vetri o di materiali di separazione, laddove possibile, nel rapporto con l'utenza;
- messa a disposizione di ogni dispositivo di protezione disponibile e acquisibile, con richiesta delle necessità ai dipendenti e acquisto continuativo dei vari materiali necessari;
- allargamento degli spazi interpersonali anche sopra al metro, in ogni ambiente che lo rende possibile, spostando personale con misure successive.

ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE

Nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei dati personali, è stata predisposta una procedura specifica relativa alla segnalazione al Direttore Generale, da parte di dipendenti e collaboratori di Lepida, di soggetti in quarantena perché positivi al virus o perché entrati "in contatto stretto" con soggetti positivi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO

In data 14.05.2020 Lepida ha provveduto ad aggiornare il proprio DVR in relazione alla valutazione del rischio biologico correlato all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19. In particolare, la Società non ha identificato procedimenti lavorativi correlati in modo specifico al rischio COVID-19, l'analisi si è focalizzata sui lavoratori "esposti" ad un rischio maggiore rispetto a quello comune da contagio in quanto afferenti alle aree dei Contatti Diretti e Indiretti o all'assistenza tecnica esterna presso strutture sanitarie.



Stakeholder



04

La Società opera con l'obiettivo primario di mettere a disposizione servizi ai propri Soci, al minor costo possibile, azzerando l'utile, massimizzando la qualità del servizio e mettendo a valore tutti gli investimenti pubblici effettuati. La mappa è rappresentativa delle principali categorie di soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nei progetti, nelle iniziative e nelle attività di Lepida.



IL CONTESTO NAZIONALE

Partecipazione ad Assinter: l'Associazione Assinter si propone di riunire le aziende di Regioni e Province Autonome che operano nel settore ICT per la Pubblica Amministrazione secondo il modello "in house providing". Assinter costituisce un polo tecnico-organizzativo al servizio delle Società associate, che coinvolge tutti gli attori, centrali e locali, impegnati nella realizzazione dell'Agenda Digitale e della Strategia Crescita Digitale per l'innovazione della Pubblica Amministrazione. Assinter favorisce la cooperazione e la diffusione del know how sui temi dell'innovazione tecnologica e delle competenze digitali tra le aziende associate, anche attraverso l'organizzazione di momenti di confronto e formazione, oltre che promuovendo studi e ricerche. Favorisce il dialogo di settore da una parte con le istituzioni, nazionali e internazionali, dall'altra con il mercato. L'Associazione rappresenta oggi tutte le Società ICT in house providing operanti nei territori regionali e nelle Province Autonome, insieme a realtà ICT in house a livello centrale, locale e di Città Metropolitane. Un network che conta 19 realtà aziendali, che coprono la Penisola da Nord a Sud.

Assinter opera per questo in stretta collaborazione con CISIS, l'Agenzia per l'Italia Digitale e le altre strutture centrali. Uno dei principali obiettivi strategici alla base delle attività associative consiste nel favorire la collaborazione tra le Società associate secondo le logiche dell'interoperabilità, il riuso delle best practice e la realizzazione di progetti condivisi con un focus particolare su infrastrutture ICT e Cloud, attività di Benchmarking Lab e congruità, novità in tema di Smart Working e privacy, attività internazionali, progettualità PNRR e gruppi di lavoro condivisi. I Principali obiettivi sono quelli di favorire il dialogo e la partnership pubblico-privato nel settore ICT, sia a livello locale che nazionale, istituire e partecipare a "Tavoli" di lavoro permanenti per un confronto costruttivo su temi di interesse comune (gare pubbliche e codice appalti, tariffe, progetti open source; ecc.), costruire rapporti di collaborazione con associazioni ed enti rappresentanti il comparto ICT privato, che favoriscano la trasparenza e il concorso virtuoso delle azioni relative ai processi di digitalizzazione nazionale e nei territori.

Sito Assinter

Collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID): nell'ottica di valorizzare le esperienze sviluppate in Emilia-Romagna e di contribuire all'accelerazione dello sviluppo dell'Agenda Digitale Italiana, Lepida ha instaurato, in accordo con la Regione Emilia-Romagna, un rapporto diretto con le strutture tecniche di AgID e partecipato a numerosi tavoli e Gruppi di Lavoro tecnici mettendo a favore dell'intero paese le esperienze, le soluzioni e le strategie tecniche adottate per cercare di garantire la disponibilità di servizi omogenei sul territorio regionale con un modello sostenibile e condiviso con tutti gli Enti. La collaborazione ha permesso di costruire un benchmarking di riferimento e di contribuire, insieme alle altre Regioni, alla definizione da parte di AgID di modelli di collaborazione in grado di supportare l'innovazione digitale, con meccanismi di aggregazione degli Enti locali e un ruolo attivo delle società in-house nell'evoluzione tecnologica e dei servizi della Pubblica Amministrazione.

Sito AgID

PagoPA e SPID: grazie alla collaborazione con AgID, insieme ad altre Regioni, nell'evoluzione di linee guida, di regole tecniche e modalità organizzative, Lepida ha potuto valorizzare l'esperienza consolidata di collaborazione tra gli Enti del territorio e le piattaforme FedERa e PayER realizzate nell'ambito dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna. Infatti, il modello emiliano-romagnolo ha permesso a Lepida di realizzare un interfacciamento unico tra PayER e PagoPA (sistema dei pagamenti elettronici nazionale) e FedERa e SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) garantendo l'adesione di tutti gli Enti del territorio e l'integrazione dei relativi servizi online a favore dei cittadini e delle imprese sgravando i singoli Enti dalla necessità di integrazione diretta dei singoli servizi e dai relativi costi.

Sito PagoPA

Sito SPID

CIRSFID: Lepida e il Centro Interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica Giuridica "A. Gaudenzi - G. Fassò" sono impegnati nella ricerca scientifica e tecnologica concernente i temi relativi all'Amministrazione digitale, all'e-Government e alla Tutela dei dati personali. Le attività permettono la definizione e l'attuazione delle attività dei progetti e dei servizi di Lepida nel rispetto delle normative. Nel corso dell'ultimo trimestre 2020 Lepida ha ospitato uno studente nell'ambito di un tirocinio che lo ha visto coinvolto nelle ricerche sui nuovi scenari per i dati del cittadino fra tecnologie e privacy e nello studio di sistemi di integrazione della banca dati della P.A. per servizi al cittadino.

Sito CIRSFID

Associazione Big Data: Lepida è socio fondatore assieme ad altri Enti di rilievo regionale e nazionale, con lo scopo di promuovere la condivisione e l'integrazione delle infrastrutture per i Big Data presenti sul territorio regionale e nazionale dei soci con sede in Emilia-Romagna; di rafforzare la capacità del sistema produttivo regionale; di sviluppare servizi e applicazioni basati sul trattamento di Big Data, con particolare riferimento agli ambiti industriali prioritari identificati dalla Regione Emilia-Romagna

nella Strategia di Specializzazione Intelligente, allo sviluppo del Tecnopolo, ai centri e infrastrutture di ricerca di eccellenza nel campo del supercalcolo. L'innovazione, la strategicità e la tecnologia vanno di pari passo partendo dai Cluster in ambito regionale fino al più ampio respiro in ambito nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla strategia per l'allargamento dei soci e alla collaborazione con i paesi dell'area del Mediterraneo e dei Balcani, in quanto aree strategiche a livello europeo e di certo interesse per il tema e le facilities Big Data. La rete Lepida è capillare e offre migliaia di punti che possono essere integrati con iniziative IoT, di cui l'ambito sensoristico è solo un esempio, oltre a essere hub di raccolta di esigenze per tutti i propri Soci che stanno mostrando sempre più interesse. "From volume to value" non è solo il manifesto dell'Associazione Big Data, ma è la rappresentazione simbolica e la sintesi della volontà di risultato e della capacità di mettersi in gioco, e di confrontarsi, con realtà altamente specializzate, per valorizzare il proprio setup aziendale andando incontro alle richieste, sempre più a prova di futuro, dei Soci. In tale senso è stato definito anche il coinvolgimento della Associazione come socio di IFAB e un ruolo per dare una chiara identità all'Associazione anche in rapporto alle attività e progetti che stanno maturando.

Sito Associazione Big Data

Clust-ER Innovate: il Clust-ER, di cui Lepida è socio, concentra la sua azione su 5 linee strategiche di ricerca e innovazione attraverso gruppi di lavoro rappresentativi del sistema dei servizi innovativi dell'Emilia-Romagna: SCABIS – SCAlable Big data Infrastructure for Innovative Service, ER-IoT – Service platform for IOT, CySEC – Cybersecurity, Intell_ITS – Intelligent IT Services, Log-ER – Logistica delle merci. Il Clust-ER si pone l'obiettivo di rafforzare il ruolo dei servizi al fine di massimizzarne il potenziale di traino e cambiamento per il sistema produttivo e l'intero sistema socioeconomico. A partire da questo, si delineano alcuni obiettivi strategici principali con il maggiore potenziale di innovazione, di miglioramento della competitività e dei livelli occupazionali.

Sito Clust-ER Innovate

La Pandemia



05

La pandemia ha rivoluzionato velocemente le modalità di lavoro in tutto il mondo, e la dimensione più impattata è sicuramente quella tecnologica. Tra febbraio e marzo 2020, nell'arco di un paio di settimane è sorta la necessità di attivare risposte efficaci, rapide e sicure: Lepida, da sempre impegnata nella progettazione e nell'erogazione di soluzioni IT all'avanguardia, si è immediatamente attivata per far convergere in sinergia e sicurezza tutti gli asset e i servizi disponibili per facilitare gli Enti Soci in questa emergenza.

La prima e tempestiva misura organizzativa interna ha riguardato l'estensione dello Smart Working straordinario per i propri dipendenti, passando in pochi giorni a 323 lavoratori su 611. Inoltre, Lepida ha messo a disposizione di Regione Emilia-Romagna circa 250 PC già configurati e ha supportato i lavoratori agili di Regione con un servizio di assistenza dedicato; ha attivato una casella email dedicata alle richieste di supporto dagli Enti Soci su temi quali Videoconferenza e Video-colloquio, architetture e applicativi di remote desktop, VPN con protocolli di sicurezza e soluzioni complesse di virtualizzazione; ha attivato gratuitamente circa 100 account di Videoconferenza per gli Enti e messo a disposizione degli Enti Soci più di 200 stanze virtuali.

L'emergenza Coronavirus ha inoltre comportato, da inizio marzo 2020, un incremento di circa 160 richieste tra nuove connettività o upgrade delle esistenti pervenute dagli Operatori TLC che hanno accordi con Lepida per il superamento del Divario Digitale in Emilia-Romagna. Questo ha portato ad incrementare la banda erogata da Lepida di ulteriori 80Gbps.

Il lockdown e la conseguente esigenza di connettività hanno portato Lepida a implementare ogni soluzione possibile per migliorare la diffusione dei servizi digitali: per il periodo di emergenza Lepida ha messo a disposizione del territorio tutte le risorse tecnologiche disponibili non già impegnate, senza sovraccosti per gli Operatori; in seguito all'attivazione delle strutture di emergenza della Protezione Civile, sono stati attivati canali di comunicazione tra Enti diversi, utili a favorire la loro interoperabilità sulla Rete ERrete; su richiesta degli Enti sono state attivate nuove coperture WiFi all'interno delle loro sedi, al fine di consentire il rispetto delle misure di distanziamento sociale previste dal DPCM, mentre all'esterno sono stati disattivati alcuni punti WiFi al fine di ridurre ulteriormente il rischio di assembramento nei luoghi pubblici.

Lepida ha inoltre supportato direttamente gli Enti nella progettazione della roadmap di adeguamento tecnologico, prevista, con riferimento esplicito al privilegio di soluzioni in house, da un Bando a sportello da 2 milioni di euro emesso il 2 aprile 2020 da Regione Emilia-Romagna per l'incentivazione dello Smart Working presso Unioni di Comuni, Comuni, Province e Città Metropolitana di Bologna.

200

**stanze virtuali
a disposizione degli
Enti Soci**

160

**richieste di nuove
connettività da parte
degli Operatori TLC**

TIMELINE

02/20

FEBBRAIO - ACCESSO

Il numero verde 800.033.033, gestito dal call center di Lepida, viene individuato da Regione Emilia-Romagna quale numero di contatto regionale 7 giorni su 7 per far fronte all'emergenza COVID-19, grazie all'utilizzo di 25 operatori coordinati in base alle disposizioni regionali e nazionali e tramite la pronta condivisione di materiale informativo aggiornato quotidianamente.

03/20

MARZO - DATACENTER & CLOUD

Anche Lepida aderisce al progetto iorestoacasa.work, una task force con l'obiettivo di fornire strumenti di conference call con tecnologia open source e soluzioni di videoconferenza gratuite e accessibili a studenti e professionisti.

MARZO - WELFARE DIGITALE

Il servizio e-Care viene potenziato per far fronte all'emergenza Coronavirus, e viene connesso in rete a Farmacie, esercenti e volontari per rispondere ai bisogni della popolazione anziana fragile.

MARZO - SOFTWARE & PIATTAFORME

SPID LepidaID può essere richiesto, gratuitamente per tutto il periodo emergenziale, anche via webcam. Un successo notevole per un'iniziativa voluta da Regione Emilia-Romagna, e realizzata in tempi brevissimi da Lepida, per permettere ai cittadini di usufruire dei servizi online della Pubblica Amministrazione in considerazione delle restrizioni sugli spostamenti previsti dalle disposizioni normative.

MARZO - RETI

Grazie a un accordo tra Regione, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Lepida, Google e Cisco mettono a disposizione gratuitamente alle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna di ogni ordine e grado, statali e paritarie nuovi strumenti di e-learning per il collegamento delle classi virtuali.

MARZO - LEPIDATV

Prende il via la programmazione speciale di LepidaTV e in particolare la striscia quotidiana #laculturanonisferma, palinsesto online di iniziative culturali provenienti da teatri, festival, musei, sedi culturali della regione, in streaming gratuitamente sulla piattaforma regionale EmiliaRomagnaCreativa e su LepidaTV.

MARZO - WELFARE DIGITALE

A fine mese gli anziani assistiti in telemonitoraggio dal servizio e-Care salgono a circa 1.800, con un aumento di più del 15% rispetto a fine febbraio. Sono invece quasi 2.100 gli utenti seguiti attraverso un contatto telefonico per fornire informazioni e rassicurazione, servizi di consegna della spesa e di farmaci e ritiro di referti.

MARZO - ACCESSO

Su incarico dell'Azienda USL di Bologna, Lepida attiva il nuovo servizio di gestione anche telefonica delle pratiche di anagrafe e di cambio medico tramite l'applicativo regionale di Anagrafe.

04/20

MARZO - SANITÀ DIGITALE

Per limitare la circolazione dei cittadini attraverso il più ampio utilizzo della ricetta dematerializzata, Lepida ha fornito alle farmacie la possibilità di recuperare la ricetta elettronica attraverso l'utilizzo della sola Tessera Sanitaria, sia per le prescrizioni farmaceutiche che per quelle di specialistica. Sempre in questo ambito, Lepida ha effettuato gli sviluppi necessari per gestire in formato digitale anche le ricette di farmaci abitualmente definiti come "in distribuzione per conto" (o DPC). Altri interventi su cui Lepida è impegnata insieme alle Aziende Sanitarie e alla Regione, riguardano la trasmissione, da tutti i dipartimenti aziendali, dei referti relativi a COVID-19 sulla rete SOLE e sul FSE dei cittadini.

APRILE - SANITÀ DIGITALE

Su indicazione dell'Azienda USL di Bologna e del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, Lepida realizza una piattaforma di comunicazione tra MMG per la segnalazione di pazienti con sintomatologia Coronavirus. In quindici giorni di esercizio vengono fissati 2.000 appuntamenti, compilate 2.500 schede con rilevazione di sintomatologia e comorbidità, generati oltre 6.000 slot disponibili per la prenotazione delle visite. Sono inoltre stati resi disponibili i referti relativi a COVID-19 sulla Rete SOLE affinché fossero in immediata disponibilità dei cittadini, tramite il FSE, e dei Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta. Per limitare gli spostamenti sono inoltre state prorogate le validità delle esenzioni E02 per disoccupazione ed E99 per lavoratori colpiti dalla crisi per la spendibilità dei buoni celiachia elettronici.

APRILE - LEPIDATV

Con #EppurMiMuovo, pillole in streaming dei tecnici ed educatori dell'Uisp con esercizi motori di 15 minuti, si completa il palinsesto speciale di LepidaTV, dopo i nuovi programmi "InsiemeConnessi" e "IntERvallo 182".

APRILE - INTEGRAZIONI DIGITALI

Sono 445 le Cartelle Cliniche di pazienti ospedalieri affetti da Coronavirus dematerializzate in poco più di un mese presso il Centro di Dematerializzazione di Minerbio. I dati così raccolti vanno ad aggiornare giornalmente la piattaforma web nazionale con tutti i casi di COVID-19 registrati in Italia. A fine anno il numero di cartelle dematerializzate sarà di oltre 1.000.

APRILE - WELFARE DIGITALE

Sono 7.500 le telefonate prese in carico dal 10 marzo dal servizio telefonico e-Care, in contatto con oltre 2.000 anziani fragili per consegne di spesa e farmaci, informazioni e raccomandazioni utili.

05/20

MAGGIO - SOFTWARE & PIATTAFORME

In collaborazione con PagoPA e con Intesa Sanpaolo, Lepida realizza una soluzione che permette alla Regione di rendere disponibile, attraverso PayER, una nuova modalità semplice per le donazioni con carta di credito, integrata con il sistema nazionale PagoPA.

- **MAGGIO - RETI**
Il CoBUL (Comitato nazionale Banda UltraLarga) adotta un indirizzo per l'attuazione del Piano di investimento, allo scopo di realizzare le infrastrutture in fibra ottica ad almeno 1Gbps per tutte le scuole di ogni ordine e grado. In Emilia-Romagna la Regione chiede e ottiene di effettuare gli interventi direttamente attraverso Lepida in qualità di propria società in house, per uno stanziamento complessivo di 24 milioni di euro.
- **MAGGIO - SANITÀ DIGITALE**
In ottemperanza alla DGR 350/2020, Lepida viene chiamata a predisporre gli strumenti per la gestione della richiesta informatizzata dei test sierologici da parte dei medici e a fornire il supporto tecnico ai laboratori privati per l'integrazione in SOLE e l'invio del referto al FSE.
- 07/20 ● **LUGLIO - ACCESSO**
Sono oltre 7.200 le Order Entry processate dal 22 maggio, per 191.648 operazioni complessive eseguite sulle agende coinvolte dopo la ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale, riorganizzata secondo le norme del distanziamento sociale.
- **LUGLIO - INTEGRAZIONI DIGITALI**
Si chiude il Bando di RER per contributi per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working. 13 Comuni, 2 Province, la Città Metropolitana di Bologna, 11 Unioni e il Circondario Imolese si aggiudicano risorse in aree chiave per la trasformazione digitale: migrazione verso piattaforme cloud, adozione di strumenti di social collaboration, formazione, sviluppo di processi e servizi full digital.
- 08/20 ● **AGOSTO - ACCESSO**
Con la riapertura dei punti CUP di Bologna, in collaborazione con l'Azienda sanitaria e con il coinvolgimento degli RLS di Lepida viene definito un sistema di cautele volte a garantire il governo delle sale d'attesa e l'accesso controllato dell'utenza, anche tramite il rafforzamento dei presidi di check point all'ingresso delle strutture.
- **AGOSTO - SOFTWARE & PIATTAFORME**
Il Comune di Ravenna avvia i test sulla versione beta di "Spiagge Libere Emilia-Romagna", un'applicazione mobile sperimentale realizzata da Lepida per fornire ai cittadini e ai turisti informazioni e indicazioni sullo stato di affollamento sulle spiagge libere sulla costa della regione.
- 09/20 ● **SETTEMBRE - RETI**
Da 7 località diverse va in scena in streaming lo "Zanetto" di Mascagni, grazie al progetto "Orchestra diffusa" di Fondazione Ravenna Manifestazioni in collaborazione con Lepida, BH Audio & Ravenna Streaming. Per la prima volta sono possibili esecuzioni simultanee da remoto, in perfetto synch nonostante la latenza di pochi millisecondi e l'alta omogeneizzazione necessaria.

- 
- **SETTEMBRE - SOFTWARE & PIATTAFORME**
Alla presenza di Paola Salomoni, Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale della Regione Emilia-Romagna, l'applicazione mobile dAPPERTutto per la segnalazione di situazioni di affollamento viene presentata a oltre 100 rappresentanti degli Enti del territorio.
- 10/20 ● **OTTOBRE - INTEGRAZIONI DIGITALI**
Al via i seminari digitali WebinHealth, rivolti a professionisti albanesi dell'area sanitaria e tecnologica, e coordinati da Lepida in collaborazione con il Ministero della Salute albanese e l'Università di Medicina di Tirana grazie a un bando straordinario della Central European Initiative.
- **OTTOBRE - SANITÀ DIGITALE**
Lepida mette a disposizione il sistema regionale per la registrazione dei dati dei cittadini che effettuano test sierologici rapidi eseguiti in farmacia e per l'invio al Medico di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di assistenza, ai Medici di Medicina Generale/ Pediatri di Libera Scelta e al FSE i risultati dei test.
- 11/20 ● **NOVEMBRE - SANITÀ DIGITALE**
Sono oltre 260.000 i documenti inviati tramite FSE con risultati relativi alla campagna di screening tramite test sierologici nelle farmacie. I risultati del tampone vengono comunicati al FSE anche attraverso l'integrazione con il sistema Tessera Sanitaria.
- **NOVEMBRE - SANITÀ DIGITALE**
Lepida predispone, sul Portale SOLE, un nuovo modulo per la gestione digitale dei tamponi rapidi effettuati dai cittadini presso gli studi dei Medici di Medicina Generale; il sistema consente la registrazione dell'esito e l'invio al Medico di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di assistenza e al FSE dei risultati dei test.
- 12/20 ● **DICEMBRE - SANITÀ DIGITALE**
Il sistema regionale per la registrazione dei tamponi rapidi viene esteso anche alle farmacie: Lepida implementa un nuovo modulo nel portale dedicato alle farmacie, affiancando, alla scheda per i test sierologici rapidi, una nuova scheda, consentendone la messa in esercizio in modo tempestivo. La scheda consente la registrazione dell'esito e l'invio al Medico di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di assistenza, ai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta e al FSE.
- **DICEMBRE - SANITÀ DIGITALE**
Al via la campagna vaccinale in Emilia-Romagna: Lepida progetta e realizza le necessarie modifiche all'Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) per la ricezione dei dati relativi alle vaccinazioni dalle anagrafi vaccinali aziendali e il successivo invio al livello nazionale. Viene inoltre predisposto il sistema di raccolta regionale dei dati relativi alle prenotazioni, per l'invio delle informazioni verso i sistemi nazionali. Lepida realizza inoltre un cruscotto per la verifica dello stato di avanzamento delle vaccinazioni.

Comunicazione



06

LA NUOVA INTRANET

Durante il 2020 è stata sviluppata una nuova Intranet che i dipendenti possono raggiungere da qualsiasi dispositivo autenticandosi con SPID. La Intranet aggrega comunicazioni interne, regolamenti, documentazione aziendale e convenzioni in atto. Sono disponibili collegamenti rapidi agli strumenti di Lepida, manuali di immagine coordinata e indicazioni relative ai template aziendali. È stata introdotta la sezione Google Workplace di Lepida, la principale novità è stata quella di integrare le informazioni del profilo di un utente dipendente, attivo a livello aziendale, verso i principali servizi interni erogati a livello aziendale (es. portale per rendicontazione ore lavorate, rubrica contatti, gestione permessi e ferie, rendicontazione trasferte, etc.). Anche le sezioni "comunico", "prenoto", "utilizzo" e "consulto" sono state riviste e migliorate per essere più facilmente fruibili dai dipendenti. Infine è possibile condividere con i colleghi iniziative o annunci personali, ma anche consigli per visioni o letture e una sezione per socializzare un momento della giornata lavorativa inviando una foto.

Al fine di diffondere maggiormente tutte le informazioni e i provvedimenti - già inviati a mezzo mail dalla Direzione Generale, dall'Ufficio Personale o dalla Segreteria - nel corso del 2020, sono state pubblicate 187 comunicazioni, di cui 111 relative al COVID-19. Nella Intranet è stato inoltre pubblicato un Compendio delle disposizioni adottate per il Coronavirus da Lepida ulteriori alle norme nazionali.

LEPIDA.NET

Il sito web istituzionale di Lepida (www.lepida.net) ha continuato a ospitare tutta la documentazione necessaria all'intera platea degli stakeholder (avvisi, bandi, notizie e newsletter, documentazione e modulistica relativa ai servizi di Lepida rivolti agli Enti etc.). Nel 2020 è stata sviluppata una nuova sezione press room interamente dedicata a tutte le informazioni utili alle testate giornalistiche e agli stakeholder: dai comunicati stampa, al profilo societario, al logo, ai bilanci. Durante il periodo emergenziale è stata inoltre attivata in homepage una sezione in evidenza dedicata alle azioni di Lepida per supportare tempestivamente gli Enti Soci. Il sito ha registrato un incremento delle visite di oltre il 296% rispetto al 2019, con più di 1 milione di visitatori unici. I comportamenti degli utenti riflettono quanto accade a livello globale, tra le pagine più visitate: la sezione dedicata a ospitare in tempo reale gli aggiornamenti regionali relativi al Coronavirus, la sezione Datacenter dedicata agli strumenti di videoconferenza e la sezione dedicata a SPID LepidaID, ottenibile da remoto via webcam a partire dal 23 marzo, giorno in cui il sito supera 8 mila visite e raggiunge il picco delle visite annuali.

NEWSLETTER E RASSEGNA STAMPA

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 124 articoli e 11 interviste a diverse personalità (sindaci, operatori aziendali, stakeholder). Ogni articolo è stato quindi diffuso anche sul sito web, permettendo un raggiungimento più capillare dei lettori e favorendo l'iscrizione alla stessa mailing list. Su base mensile l'area Comunicazione raccoglie e diffonde internamente tutti gli articoli su testate cartacee e web in cui l'azienda è stata citata. Il totale degli articoli è ammontato nel 2020 a 536 (vs 135 nel 2019) su carta stampata e 1881 (vs 420 nel 2019) su web.

+296%

visite al sito

+1500

nuovi video su LepidaTV

SOCIAL NETWORK

Relativamente alla pagina Facebook di Lepida, i follower passano nel 2020 da 1.034 a 1.640, con un incremento del 59,8%. Un incremento del 55,6% viene registrato anche sui "Mi piace" complessivi sulla pagina (da 1.012 a 1.575). Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 25 post, con copertura media di oltre 1.150 visualizzazioni, e con picchi tra le 1.608 e le 2.890 visualizzazioni. La pagina Facebook di LepidaTV vede un sostanziale incremento dei follower (+424,1%) e dei Like complessivi sulla pagina (+394,8%).

LEPIDATV

Nel periodo del lockdown e con il divieto di mobilità, LepidaTV si è rivelato uno strumento strategico per portare nelle case dei cittadini contenuti di carattere formativo, educativo, divulgativo e di intrattenimento destinati a tutte le fasce di età, e ha fin da subito visto un vero e proprio boom di contatti e visualizzazioni. A partire dalle circostanze del lockdown, il servizio di comunicazione per la Community Network degli Enti ha sviluppato, una sempre più stretta e strategica collaborazione con Regione Emilia-Romagna per offrire al proprio pubblico valide proposte culturali e contenuti innovativi, rivolti a target differenziati.

Conferma del successo i dati relativi ai due mesi di programmazione, dal 13 marzo al 13 maggio, di #lacultranonsiferma, il grande festival multimediale realizzato dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con gli operatori culturali del territorio, con l'obiettivo di mantenere vivo il rapporto con i cittadini nel momento di lockdown di cinema e teatri, dovuto alle misure restrittive per il COVID-19.

Oltre 900 mila accessi complessivi, un programma di 370 titoli, tra spettacoli, concerti, film, visite ai musei e alle collezioni, con oltre 435 mila accessi dalle piattaforme regionali e 480 mila provenienti dalle 105 dirette streaming sulle pagine Facebook dei soggetti organizzatori e dei singoli artisti. La partecipazione di 43 soggetti culturali dell'Emilia-Romagna e di migliaia di artisti. Nel mese di luglio 2020, oltre allo speciale dedicato al Festival di Santarcangelo, con interviste, servizi e speciali in streaming dalla rassegna teatrale romagnola, la kermesse musicale Viralissima, promossa dall'Assessorato alla Cultura e al Paesaggio, ha portato sul canale 118 del digitale terrestre/5118 di SKY ben 32 band di punta del territorio emiliano-romagnolo, per una serie di altrettanti concerti a porte chiuse. Sempre a luglio e fino alla metà di agosto è pro-

seguita la fascia di programmazione dedicata a InsiemeConnessi, il contenitore mattutino a cura di Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna che per più di quattro mesi ha tenuto compagnia al pubblico del canale con webinar, speciali, ginnastica e lezioni di digitale, ma anche di filosofia, grazie alle numerose collaborazioni con Future Education Modena, Pane e Internet, Telefono Azzurro, Lega Antivivisezione e con i ragazzi del Liceo Attilio Bertolucci di Parma. E ancora Radioimmaginaria con "Fase UE" - promosso dal Parlamento Europeo in Italia per la diffusione tra gli adolescenti di informazioni e tematiche relative all'Unione Europea - e le videolezioni per detenuti di strutture carcerarie di "Non è mai troppo tardi 2020". Numerosi i nuovi format avviati durante il periodo estivo: "Zorba", condotto da Franz Campi sui temi della sostenibilità e dell'ecologia; la striscia dedicata alle buone pratiche sociali "Cittadinanzattiva"; il programma a cura di Uisp Emilia-Romagna "run2u" sul mondo della corsa e del podismo. Da luglio "Estate in TV", un programma promosso dal Comune di Bologna in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Bologna e Lepida, trasmesso in diretta a cadenza bisettimanale per 10 puntate e rivolto ai telespettatori senior e ai loro caregiver.

Nel corso dell'anno, la sezione on demand è stata arricchita di oltre 1.500 nuovi video per un totale complessivo, a fine 2020, di 6.552 (+444% vs 2019). Sono state realizzate 244 dirette (+177% vs 2019). Le testate giornalistiche hanno diffuso la programmazione di LepidaTV con la pubblicazione di oltre 900 articoli.

Ricerca

07

Per rispondere alle esigenze dei propri Soci e per garantire l'evoluzione di soluzioni esistenti, Lepida svolge attività di Ricerca e Sviluppo ideando soluzioni innovative, valutando l'impatto di nuove soluzioni, progettando e costruendo prototipi e demo, testando soluzioni sulle infrastrutture disponibili e definendo le specifiche tecniche delle soluzioni innovative. Lepida si occupa inoltre della redazione di alcuni lavori scientifici relativi all'utilizzo di infrastrutture o servizi di Lepida come elemento abilitante.

Si riportano di seguito le principali attività di ricerca del 2020.

PROGETTO SENSORNET – RETEPAIOT

Sono state automatizzate le procedure di configurazione dei sensori LoRa all'interno della piattaforma Rete IoT, oltre che di integrazione all'interno della piattaforma SensorNet, che garantisce la decodifica, la normalizzazione e la condivisione dei dati. Sono state completate anche le interfacce web di gestione dei sensori LoRa (www.retepaiot.it) e web GIS di monitoraggio dell'iniziativa nel suo complesso, oltre che lo sviluppo delle interfacce automatiche per l'acquisizione dei dati da parte degli utenti. Un significativo supporto è stato fornito per l'avvio di alcuni progetti di Smart City da parte di alcuni Enti Soci, tramite l'attività di scouting, di acquisto e di test dei sensori, di verifica della copertura e della corretta installazione e del funzionamento dei sensori, oltre che di configurazione dei gateway installati.

CATASTO DELLE RETI DI TELECOMUNICAZIONI

Per quanto riguarda il Catasto delle reti di telecomunicazioni, è stato garantita l'evoluzione dell'integrazione con la piattaforma Piattaforma "SINFI" in ottemperanza al D.M. 11/05/2016, coerentemente all'evoluzione del modello dati, la gestione della piattaforma, oltre che il supporto a Soci e operatori tramite l'estrazione di porzioni di mappe delle infrastrutture della Rete Lepida per il suo riutilizzo.

SVILUPPO SERVIZI INTERNI

Sono state ideate, progettate e sviluppate anche alcune applicazioni web a supporto della gestione di nuovi processi organizzativi interni quali un sistema di gestione dinamica delle postazioni delle sedi di Lepida (postazione.lepida.it) e un sistema di rendicontazione delle ore lavorate (orelavorate.lepida.it). Si è provveduto, inoltre, all'evoluzione del sistema di accesso unificato alle sedi di Lepida, oltre che alla sua estensione alle sedi di Minerbio, Faenza e Parma (infoaccess.lepida.it).

BIG DATA

Relativamente all'area Big Data è stato fornito un supporto allo sviluppo e alla gestione della piattaforma, con particolare riferimento a procedure di aggiornamento e di esportazione dei dati.

PROGETTI EUROPEI

È stato fornito supporto a due progetti europei, 'WiFi4EU' tramite la realizzazione di una pagina per captive portal con inclusione di snippet richiesto da EU, e 'Trafair' tramite l'integrazione in Sensornet di nuove centralina per il monitoraggio di ArpaE e fornitura in tempo reale dei dati dei sensori che insistono sulla Provincia di Modena.



Reti

08

La Rete Lepida è il frutto dell'integrazione di tecnologie diverse, allo scopo preciso di raggiungere, con la migliore prestazione possibile, tutte le Pubbliche Amministrazioni del territorio (Soci ed Enti collegati).

La creazione di una rete unica in fibra ottica per la PA è la motivazione originaria del processo che dal 2002 a oggi ha portato Regione Emilia-Romagna a investire in questo settore, con stralci geografici ora unificati all'interno di una Rete Unitaria, che ha visto già a fine 2016 l'incremento della banda erogata agli Enti: una rete NGN, con 2Gbps garantiti nei punti in fibra ottica, grazie alla strategia di pooling che permette di garantire elevate prestazioni Internet ai Soci, massimizzando il numero dei peering diretti e consentendo agli Operatori del territorio di crescere e di accedere a punti di interscambio di eccellenza.

Il numero di Operatori ospitati presso uno dei due punti di interscambio Lepida è cresciuto nel 2020, arrivando così ad avere 25 Operatori ospitati presso BOIX (Bologna) e 11 Operatori a FEIX (Ferrara). Tutti hanno la possibilità di usufruire di uno spazio condiviso, videosorvegliato con accesso H24, e un numero di rack unit in funzione della banda aggregata massima verso i punti di interscambio esterni. In forte crescita anche il numero delle tratte WLL, salite a fine 2020 a 217, nella banda licenziata dei 26GHz, sulla quale Lepida concede l'utilizzo esclusivo del servizio di trasporto agli Operatori che ne fanno richiesta.

Nel 2020 continuano a crescere, parallelamente, anche i servizi erogati agli Operatori TLC interessati a investire in Regione Emilia-Romagna per fornire connettività a Banda Ultra Larga attraverso la Rete Lepida nelle aree a Divario Digitale. Sono saliti a 56 gli Operatori TLC che a fine 2020 hanno sottoscritto accordi con Lepida mentre sono 463 le porte attive sulla rete Lepida in fibra e sulle reti wireless.

RETE ERRETRE

Quasi 8.000 terminali radio, più di 16 milioni di messaggi scambiati in media al mese e più di 165 mila chiamate al mese: è la rete radiomobile in standard TETRA, ERretre, concepita per i servizi di Emergenza e presente in tutte le province della Regione Emilia-Romagna con una copertura del territorio regionale, in termini di percentuale di popolazione, pari all'89% al 31.12.2020.

Dalla sua prima realizzazione ERretre si è evoluta sia in termini di livello di servizio, tramite l'aumento del numero di siti, sia in termini tecnologici, offrendo sempre maggiore copertura radio a Protezione Civile, Polizie Locali, Sanità, Arpa e Consorzi di Bonifica. Una rete ormai indispensabile sia in situazioni di normalità, sia soprattutto in situazioni di emergenza quali eventi sismici, forti nevicate, disincensi ordigni, gestione della sicurezza in eventi a elevata densità di persone. La diffusione sul territorio regionale delle Reti Radio Lepida e la possibilità di funzionamento nativo dei nuovi apparati su rete IP, affiancata da un meccanismo di co-investimento che Lepida mette a disposizione degli Enti Soci, ha permesso anche la realizzazione di nuovi siti in zone di interesse strategico per la singola utenza, accrescendo il livello di servizio complessivo.

Nel 2020 la Rete ERretre ha visto un'ulteriore estensione, nell'ambito di una collaborazione con Rete Ferroviaria Italiana, presso i piani interrati della Stazione AV di Bologna realizzata tramite una Stazione Radio Base dedicata, connessa a un sistema di cavi fessurati per la diffu-

2Gbps

garantiti nei punti
in fibra ottica

56

Operatori TLC che hanno
sottoscritto un accordo

sione del segnale. Risulta inoltre possibile l'integrazione, mediante collegamento satellitare, della Cella Mobile della Protezione Civile Regionale, ulteriore Stazione Radio Base dispiegabile sul territorio nazionale in situazioni di emergenza.

CONNETTIVITÀ SCUOLE

Nella seduta del 5 maggio 2020 il CoBUL (Comitato nazionale Banda UltraLarga) ha adottato un importante indirizzo per l'attuazione del Piano di investimento, allo scopo di realizzare le infrastrutture in fibra ottica ad almeno 1Gbps per tutte le scuole di ogni ordine e grado e per gli enti di formazione che erogano percorsi di Formazione Professionale sul territorio italiano. Sul piano nazionale, la realizzazione è affidata a Infratel Italia, società in house del Ministero dello Sviluppo Economico del gruppo Invitalia, e alle società regionali specializzate nelle infrastrutture digitali, e prevede anche la partecipazione del Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso il GARR. In Emilia-Romagna, in particolare, con i fondi che sono stati stanziati per fornire connettività alle scuole nel territorio regionale, la Regione ha chiesto e ottenuto di effettuare gli interventi direttamente attraverso Lepida: l'entità delle risorse messe a disposizione, commisurata alle necessità regionali, è di 23.418.061 euro per collegare alla Rete Lepida in fibra ottica tutti i plessi scolastici ancora non raggiunti dalla Banda Ultra Larga.

L'incarico della Regione a Lepida riconosce l'impegno profuso nell'attività di connessione delle scuole, sviluppata negli anni con progettualità rivolte a raccogliere le massime sinergie sul territorio. L'investimento da compiere, coordinato con tutte le iniziative già in fase di dispiegamento sul territorio, è anche collegato alla disciplina degli aiuti di Stato per modulare gli interventi di Lepida già in corso, quelli di Open Fiber e quelli che saranno autorizzati dall'Europa. Questo coordinamento definisce, dunque, una categorizzazione in azioni da ottimizzare in funzione del territorio (in modo da sviluppare unitariamente, ad esempio, tutti gli interventi su uno stesso Comune) e delle richieste pressanti di connettività che provengono soprattutto dagli Istituti di formazione superiore, che per la didattica hanno risentito maggiormente della pressione dell'evento COVID-19. Alla data del 31.12.2020 oggi sono state attivate 1.297 scuole sul territorio regionale, è in corso la realizzazione per ulteriori 180 e si stanno redigendo i progetti esecutivi per altre 125.

EMILIAROMAGNAWIFI

Anche nel 2020 i numeri della diffusione del WiFi sono cresciuti, raggiungendo la cifra di 9.329 Access Point (AP) sul territorio, mentre la continuità della rete "EmiliaRomagnaWiFi wifiprivacy.it" si è stabilizzata su livelli di disponibilità superiori al 99,5% del tempo. Relativamente alle due reti WiFi4EU e wifi.italia.it, per entrambe sono state completate le definizioni delle modalità di intervento e di erogazione dei contributi per l'attivazione dei punti di accesso WiFi da distribuire sul territorio, finanziati da queste due iniziative. I nuovi AP irradieranno anche il SSID regionale e saranno integrati nella rete regionale. In particolare, per WiFi4EU, le condizioni di intervento consentono il finanziamento di AP diffusi in ambito di progetti di coinvestimento tra gli Enti regionali e Lepida. Sarà invece rivolto a una visione di WiFi dedicata all'attrattività del territorio il finanziamento di wifi.italia.it.

1297

scuole attivate sul
territorio regionale

9329

punti EmiliaRomagnaWiFi

Resta attiva la progettazione e attivazione gratuita della diffusione del WiFi in luoghi raggiunti dalla Rete Lepida per offrire hotspot a essa direttamente collegati, garantendo la presenza di connettività ad altre prestazioni.

UN CANALE SUBACQUEO PER LA BUL AL PORTO DI RAVENNA

Nel 2020 si sono conclusi i lavori per l'attraversamento subacqueo del canale Candiano, nell'ambito dell'infrastrutturazione in BUL del Porto di Ravenna e delle zone limitrofe, finalizzati alla copertura pressoché totale del comprensorio unitamente al collegamento in FTTH di tutte le sedi operative di Access Point (Colacem, Fabbrica Vecchia, Foca Monaca, Nodo Sapir, Piloti, Ponte Mobile, Torre Bunge, Torre IFA, Torre PIR, Via Squero). Il progetto ha previsto il superamento delle difficoltà logistiche tramite l'attraversamento del canale Candiano, con l'abilitazione in BUL dell'area di Marina di Ravenna e di Porto Corsini e la posa di una condotta camicia per 400 metri circa, eseguita con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata. L'infrastruttura potenzia così l'abilitazione in BUL di due aree, Guardiano Nord e Guardiano Sud, geograficamente svantaggiate dalla presenza del canale Candiano. L'investimento complessivo dell'intervento, che si stima possa abilitare oltre 200 aziende al collegamento in FTTH, è stato di 700mila euro.

IL NUOVO HELP DESK RETI

Periodicamente Lepida rivede la propria struttura di Help Desk per renderla più aderente alle necessità dei Soci e degli utilizzatori. Il 2020 ha visto una convergenza delle funzioni di Help Desk, che sono state sottoposte ad attenta revisione a seguito di una valutazione dell'impatto complessivo delle attività a esse afferenti. Nell'ottica del continuo miglioramento dei servizi erogati, dal 1 luglio è stato attivato un nuovo indirizzo e-mail (helpdesk.reti@lepida.it), utilizzato esclusivamente per l'apertura dei ticket riguardanti le Reti, che garantisce, all'interno di tutti i servizi erogati dall'Help Desk, un canale preferenziale di risposta H24 per le problematiche ad esse connesse.

LA RETE LEPIDA PER I MMG E I PLS

Lepida sta cercando di interconnettere tutti i medici direttamente alla Rete Lepida per consentire le massime prestazioni e continuità di servizio, sebbene questo non sia sempre semplice a causa del posizionamento degli studi che ospitano i medici e del fatto che molti di questi studi sono in affitto e hanno una certa dinamicità, per cui può risultare inefficace effettuare lavori di infrastrutturazione ad hoc. Qualora la Rete Lepida non sia già disponibile si utilizza la convenzione Intercen-ter, e qualora anche con questa non si riesca a gestire la connettività per assenza di copertura si procede con reti radio opportunamente selezionate e contrattualizzate. Lepida continua comunque sempre a monitorare lo stato di funzionamento dei collegamenti anche nel caso in cui questi siano offerti da terzi, per garantire il funzionamento completo del sistema SOLE (Sanità On Line).

Le interconnessioni dirette con la Rete Lepida stanno aumentando progressivamente. In particolare si stanno privilegiando luoghi ove ope-

114

studi medici collegati
alla Rete Lepida

rano più medici (Medicine di Gruppo e Case della Salute) e luoghi ove la connettività Lepida è già presente in quanto sono già presenti altre strutture che fanno capo alla Pubblica Amministrazione - tipicamente Aziende sanitarie che ospitano i medici in proprie sedi - in questo caso utilizzando il cablaggio interno realizzato dalla struttura ospitante. A fine 2020 su un totale di circa 3.600 medici, 114 studi medici sono connessi direttamente alla Rete Lepida, 58 sono connessi mediante connettività radio (Eolo, Stel) i restanti sono connessi prevalentemente mediante linee su doppino Telecom Italia acquisite da IntercentER.

POLITICA DI SOSTITUZIONE IRU

La realizzazione della Rete Lepida ha visto l'identificazione di alcuni stralci funzionali legati territorialmente ai partner con i quali è stata sviluppata, tipicamente le società multiservizi, e questo ha consentito di costruire una rete di proprietà con alcuni pezzi indivisi tra i soggetti realizzatori. In alcune aree del territorio erano già presenti alcune infrastrutture in fibra ottica, di alcuni gestori privati, per cui è stata acquisita in modalità IRU per 15 anni tale infrastruttura.

IRU (Indefeasible Right of Use) è un noleggio a lungo termine, tipicamente 15 anni, in cui l'infrastruttura diventa per tale periodo in piena disponibilità al soggetto che la acquisisce, al punto che spesso viene indicata quale cespite. Il vantaggio di acquisire un IRU è quello di non dover realizzare una struttura ex novo e di avere dei costi generalmente molto più bassi rispetto alla nuova realizzazione, i parametri storici di IRU sono infatti dell'ordine di 3 euro al metro, comprensivo di manutenzione per l'intero periodo dei 15 anni. L'utilizzo di IRU ha consentito uno sviluppo molto veloce della rete e una buona compressione dei costi.

Occorre osservare che gli IRU hanno dei costi ricorrenti di acquisizione ogni 15 anni. Nel tempo ci si è resi conto che il problema principale degli IRU è la manutenzione, nella fattispecie il fatto che si è vincolati alle caratteristiche e capacità manutentive del soggetto proprietario, in quanto difficilmente si può intervenire direttamente. Nel caso di fibre ottiche realmente strategiche, che alimentano ospedali o presidi del sistema pubblico quali quelli serviti da Lepida, diventa particolarmente complicato fornire le garanzie di servizio che vengono chieste e le eventuali penali non risolvono il problema legato all'eventuale disservizio. Per cercare di risolvere questo problema è stata definita una nuova strategia che prevede di sostituire gli IRU in scadenza con infrastrutture realizzate da Lepida, in proprietà al pubblico, avendo messo il CDA a disposizione 2 milioni di euro all'anno per tale sostituzione graduale. Sono quindi iniziati i sopralluoghi dagli IRU vecchi, che sono anche quelli che per primi scadono, in modo da pianificare lavori di realizzazione di nuove infrastrutture proprie, infrastrutture del pubblico per il pubblico, sotto il controllo pubblico, con particolare attenzione verso i cantieri per la riparazione e costruzione di strade e di piste ciclabili, ove posare progressivamente nuove infrastrutture per sostituire gli IRU.

Le prime tratte oggetto di analisi sono state: Bologna - Calderara - S. Giovanni Persiceto - S. Agata - Crevalcore; Bologna - Pontecchio - Sasso Marconi - Marzabotto - Vergato - Porretta; Maranello - Pavullo - Lama Mocogno - Polinago; Collecchio - Borgo Val di Taro.

2M

di euro all'anno per sostituire
le IRU in scadenza con
infrastrutture pubbliche

TAVOLO REGIONALE SUL 5G

A giugno 2020 Regione Emilia-Romagna ha adottato la DGR 818 per istituire un Tavolo regionale per lo studio, l'analisi e la condivisione degli aspetti tecnici e amministrativi relativi alla diffusione del 5G sul nostro territorio, che coinvolge rappresentanti di Regione Emilia-Romagna, Enti Locali, Lepida, Aziende Sanitarie, ARPAE, Università e Centri di Ricerca, operatori cellulari. Gli obiettivi del tavolo sono di creare e mettere a disposizione della comunità un patrimonio comune di conoscenza sul 5G con enfasi sugli aspetti autorizzativi, normativi e sanitari, anche avvalendosi di competenze terze; delineare linee guida a supporto dell'individuazione dei luoghi idonei per nuovi impianti e dell'accelerazione delle procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni su siti pubblici o privati; concertare la diffusione del sistema 5G a livello territoriale con gli operatori cellulari per consentire una diffusione omogenea, con capacità adeguata, contenendo o riducendo l'impatto elettromagnetico; raccordarsi con gli altri eventuali tavoli analoghi per costruire una visione omogenea della Pubblica Amministrazione; analizzare le istanze di cittadini e imprese veicolate dagli Enti locali per trovare risposte omogenee.



RETE



INDICATORE



VALORE

RETE LEPIDA	KM DI FIBRA OTTICA GEOGRAFICA	110.185 KM
	KM DI INFRASTRUTTURE RETE GEOGRAFICA	3.865 KM
	PUNTI DI ACCESSO ALLA RETE LEPIDA GEOGRAFICA (FIBRA)	2.626
	SITI RADIO	217
	NUMERO DI SCUOLE CONNESSE	1.297
	N. PUNTI WIFI	9.329
RETI MAN	KM DI FIBRA OTTICA MAN	89.567 KM
	KM DI INFRASTRUTTURE RETE MAN	1.153 KM
	PUNTI DI ACCESSO MAN	1782
RETE ERRETRE	N. SITI ERRETRE	101
	COSTO PER TERMINALE ERRETRE	334,17 €
RIDUZIONE DIGITAL DIVIDE	KM DI FIBRA OTTICA DIGITAL DIVIDE	74.900 KM
	KM DI INFRASTRUTTURE RETE DIGITAL DIVIDE	1.570 KM



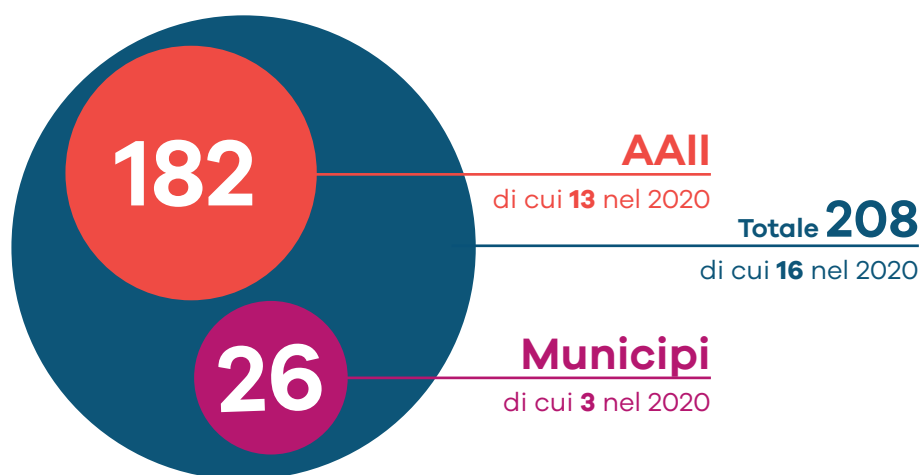
Progetti Strategici & Speciali

09

I Progetti Strategici & Speciali sono costituiti da tre aree autonome che si occupano del Piano Banda Ultra Larga (BUL), dell'infrastrutturazione delle Aree Industriali secondo quanto previsto dalla LR 14/2014, e dello studio di soluzioni e architetture di Big Data Analytics e di Open Data. Attività legate a strategie che variano nel corso del tempo, e di dimensioni tali per cui necessitano di una struttura e di risorse opportunamente dedicate per garantirne la realizzazione e il raggiungimento degli obiettivi.

PIANO BANDA ULTRA LARGA E AREE BIANCHE

Nel 2020 Lepida si avvicina alla fine degli interventi incaricati nell'ambito del Piano BUL che la Regione ha chiesto di realizzare con i fondi europei FESR e FEASR, come previsto dall'Agenda Digitale Europea e dal Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL). Tutte le dorsali realizzate sono immediatamente messe a disposizione di tutti gli Operatori di Telecomunicazione, al fine di estendere la disponibilità di connettività sul territorio regionale grazie alla facilitazione creata dalla presenza delle infrastrutture realizzate da Lepida. A fine 2020 alcune dorsali non sono state completate a causa di lavori sospesi o rallentati a causa della pandemia di COVID-19. Lepida ha inoltre ricevuto l'incarico di realizzare ulteriori 15 tratte (5 municipi e 10 aree industriali) su fondi FEASR con delibera di novembre 2021.



165

Comuni oggetto di intervento

di cui **11**
nel 2020

€ 11.679.480

Fondi FESR utilizzati (IVA inclusa)

di cui **€ 659.204**
nel 2020

€ 10.490.536

Fondi FEASR
domande di sostegno presentate/importi
concessi (IVA inclusa)

di cui **€ 3.301.440**
nel 2020

Tra gli interventi in via di conclusione resta centrale il Piano Banda Ultra Larga avviato nel 2015 per abilitare le aree bianche. Oltre a realizzare alcune dorsali, Lepida opera assieme a Infratel sulla parte di accesso per verificare le progettazioni, semplificare gli iter permessistici tra Concessionario e territorio, supervisionare i lavori, monitorare lo stato di avanzamento, attuare le programmazioni, collaudare le infrastrutture, iscrivere a patrimonio le realizzazioni. La realizzazione e la gestione dell'accesso è invece in capo al Concessionario (Open Fiber) selezionato da Infratel con gare pubbliche.

Per facilitare la visualizzazione delle possibili realizzazioni agli Enti Soci coinvolti, Lepida ha richiesto a Open Fiber due mappe in formato PDF, consultabili dagli Enti Soci, che riportano le realizzazioni della rete di accesso in fibra e radio progettate o in corso di realizzazione dal Concessionario, con dettaglio dei civici da rilegare o rilegati e la copertura delle antenne radio realizzate o in corso di realizzazione. Questo è altresì in linea con le nuove funzionalità del sito nazionale bandaultralarga.italia.it che permettono di conoscere nello specifico lo sviluppo e la situazione dello stato di avanzamento dei cantieri, comune per comune, con una previsione della disponibilità dei servizi.

AREE INDUSTRIALI

Nell'ambito dell'Agenda Digitale Europea e in quello dell'Agenda Digitale Italiana gli obiettivi sono sfidanti, per erogare il servizio BUL sia a cittadini che a imprese. Soprattutto per quest'ultimo target, per gestire i processi produttivi e gestionali le imprese necessitano di maggiore banda, maggiore simmetria dell'accesso, maggiore ridondanza e affidabilità rispetto ai cittadini. La Regione Emilia-Romagna, con la LR 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" affronta il tema con un articolo specifico, "Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi", volto a facilitare la realizzazione di infrastrutture a Banda Ultra Larga nelle zone di insediamento produttivo in digital divide definendo un modello di partnership pubblico privato. In questo modello Regione Emilia-Romagna identifica in Lepida il soggetto che rende disponibili le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture.

I numeri delle AAI realizzate sono in miglioramento e sempre più aziende sono interessate all'implementazione dell'accesso utilizzando il modello sotteso dalla LR 14/2014.



di cui **6**
nel 2020

**Aree industriali
infrastrutturate**



di cui **34**
nel 2020

**Aziende
collegate**

UN NUOVO MODELLO PER I BIG DATA E PRIME DASHBOARD

La LR 7/2019 prevede che Regione Emilia-Romagna, per la gestione della produzione dei dati in suo possesso, emetta specifici provvedimenti nel rispetto delle esigenze di tutela dell'interesse pubblico che deve perseguire. Ciò significa che non è possibile a priori mettere a disposizione di soggetti terzi i dati di Regione, ma che per ogni singolo dato deve essere svolta un'apposita istruttoria.

Per questo motivo Lepida mette a punto e implementa, nel corso del 2020, un modello che prevede che non sia il dato a raggiungere l'algoritmo, ma che sia l'algoritmo a raggiungere il dato. Questo paradigma permette una diversa visione della privacy, mantenendo all'interno del dominio Lepida tutti i dati ma prevedendo altresì la possibilità che l'algoritmo possa fruire di tutti i dati di cui ha bisogno, esportando, a elaborazione terminata, solo ed esclusivamente gli output per i quali vi sia certezza di non coinvolgere mai direttamente dati che non siano opportunamente processati, e il cui procesamiento porti a una completa anonimizzazione: il soggetto proponente può quindi accedere esclusivamente ai risultati dell'elaborazione, mai ai dati. Lo schema prevede la presenza di un qualunque soggetto proponente senza alcuna discriminazione e si applica a ogni possibile area tematica. Il soggetto proponente deve presentare un progetto che deve includere in maniera molto esplicita le informazioni relative all'elaborazione, le informazioni che riguardano il piano delle elaborazioni, le finalità, la tipologia dei dati necessari, la descrizione della tipologia dell'algoritmo e tutto quello che può essere utile. Le elaborazioni vengono analizzate per definirne l'autorizzazione sia sotto il profilo della anonimizzazione, sia sotto il profilo etico in relazione alla ricaduta e al rispetto dell'interesse pubblico. Le elaborazioni dei dati avvengono quindi esclusivamente all'interno del dominio Lepida con algoritmi messi a disposizione del proponente. Le elaborazioni sono di proprietà del soggetto proponente, ma in piena disponibilità anche al soggetto titolare dei dati, per ogni possibile finalità istituzionale. La capacità di calcolo può essere aumentata da Lepida utilizzando soggetti terzi, pur mantenendo il controllo del dominio. Le condizioni per allargare temporaneamente il dominio sono l'analisi del piano di allargamento temporaneo e dei meccanismi di separazione e confinamento, in modo che il dominio diventi a tutti gli effetti parte integrante del dominio Lepida con le caratteristiche di sicurezza che di questo sono tipiche.

Sono acquisiti i log degli Access Point (AP) che espongono la rete EmiliaRomagnaWiFi e i dati rilevati dai sensori presenti nella rete SensorNet. Per i dati provenienti dalla rete SensorNet il processo di elaborazione, a valle delle anonimizzazioni dei dati personali, prevede l'arricchimento di alcune informazioni e quindi il filtraggio e le aggregazioni ai fini delle visualizzazioni desiderate. È quindi possibile mostrare le medie geolocalizzate su mappe dei valori rilevati - temperatura, umidità, livelli delle polveri sottili, precipitazioni etc. - e correlare le diverse misure. Le dashboard realizzate rispondono visualmente a queste domande monitorando i dati e le loro relazioni, valutandone sia l'andamento nel tempo sia la distribuzione geografica, con diverse tipologie di destinatari: gli Enti per il controllo dei dati e come strumento decisionale, i cittadini a fini informativi per il monitoraggio dei dati resi disponibili dagli enti stessi.

RETE IOT PER LA PA

L'Aggregato Progetti Strategici & Speciali ha avviato il progetto Rete IoT per la Pubblica Amministrazione (www.retepaiot.it), a disposizione sia delle PA che dei privati cittadini, delle associazioni e delle imprese, per consentire di raccogliere dati da migliaia di sensori collocati in posizioni di proprio interesse, e renderli disponibili sia ai proprietari dei sensori sia a ogni articolazione della Pubblica Amministrazione per finalità istituzionali e di interesse pubblico. Con le prime adesioni, a partire da giugno 2020 il progetto Rete IoT per la PA inizia a portare innovazione e sinergia sul territorio: gli Enti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con Lepida iniziano ad acquistare sensori di prova, a coinvolgere tecnici di diverse strutture interne (per es. mobilità, ambiente, scuole etc.) e a impostare un piano sinergico sulle città e sul territorio al fine di rilevare dati per le città stesse. A fine 2020 sono 9 le province sulle quali Lepida ha rinnovato la concessione per l'utilizzo delle frequenze LoRaWan verso il MISE; 39 sono gli Enti sottoscrittori del protocollo d'intesa; 4 sono i fornitori che hanno inserito loro prodotti nel Catalogo Sensori in risposta all'indagine di mercato pubblicata da Lepida sul proprio sito. Sotto il profilo della collaborazione nazionale, la Rete IoT è già utilizzata da alcune Università della Regione su progetti di sperimentazione ambientale e agronomia: la Fondazione Bruno Kessler sta collaborando con Lepida al fine di utilizzare la Rete IoT in diverse province della Regione per un progetto di ricerca nel quale è coinvolta, al fine di incentivare l'uso di pratiche sostenibili in agricoltura, e

per un'importante collaborazione con un'azienda del bolognese, veicolata tramite uno spin-off della stessa Fondazione, con l'obiettivo di utilizzare soluzioni Hw-Sw per l'agricoltura di precisione.

OPEN DATA: SVILUPPI E POTENZIALITÀ

A inizio 2020 Lepida ha proceduto al miglioramento applicativo del portale dati.emilia-romagna.it rendendolo compliant alla navigazione da dispositivi mobili e rinnovandone la grafica. Sono stati inoltre integrati i portali regionali Minerva e geoPortale, rendendo possibile l'aggiornamento automatico dei dataset presenti, il test e la verifica di quanto realizzato e la messa in produzione delle integrazioni. Sulle banche dati è già attivo un sistema di harvesting automatico che integra la fonte dati del singolo Ente con il portale regionale, permettendo di immaginare un portale Open Data regionale con i dati di tutti gli Enti del territorio, e di stimare il valore aggiunto che tali dati porterebbero alla Pubblica Amministrazione, ai cittadini e alle aziende.

Al 31 dicembre i dataset presenti nel portale Open Data sono 2.137, di cui 2.094 pubblici e 43 privati (ovvero visibili solo internamente agli Enti con credenziali di accesso). L'aggiornamento dei singoli dataset è legato alla frequenza di aggiornamento prevista al momento della pubblicazione (annuale, semestrale o a scadenze e aggiornamenti specifici): rispetto ai 2.137 dataset censiti sono 1.044 quelli aggiornati nel corso del 2020. Un aspetto importante nel censimento degli Open Data è l'attribuzione dell'area tematica di competenza; il 23% dei dataset ha censito almeno un tema tra "ambiente" (96 dataset), "governo e settore pubblico" (85), "regioni e città" (69), "economia e finanze" (48), "popolazione e società" (47), "turismo" (47). Gli Enti che collaborano al popolamento del portale Open Data regionale sono in questo momento 50, corrispondenti a 1 Regione, 1 Provincia, 1 Città Metropolitana, 40 Comuni e 7 altri Enti del territorio tra i quali Lepida.

Datacenter & Cloud



10

I Datacenter Lepida sono punti integranti della Rete Lepida, ne estendono le funzionalità e sono un complemento alla rete in Banda Ultra Larga che Lepida ha realizzato e sta realizzando sul territorio regionale; rispondono alla necessità di infrastrutture telematiche efficienti, a basso costo, ad alta affidabilità e ad alta disponibilità per fornire servizi a cittadini e imprese da parte della Pubblica Amministrazione.

Presso i Datacenter Lepida convergono molti dei CED di proprietà dei singoli Enti locali e delle Aziende sanitarie in un'ottica di efficienza in termini di sicurezza, di utilizzo delle risorse economiche e di risparmio energetico. Al 31.12.2020 sono circa 330 gli Enti utilizzatori dei servizi DC di Lepida e questa qualificazione rafforza l'obiettivo di completare il processo di razionalizzazione delle risorse di calcolo e storage del pubblico nel territorio regionale. I tre Datacenter in esercizio vedono per la parte pubblica un impegno di circa 10 PB di storage e 17.000 core di calcolo.

330

Enti utilizzatori

IL DATACENTER DI FERRARA CANDIDATO DA AGID ALL'USO DA PSN

È stata resa nota il 10 febbraio, a seguito del censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni condotto da Agenzia per l'Italia Digitale, la candidabilità del Datacenter Lepida di Ferrara a essere utilizzato da Polo Strategico Nazionale (PSN) e il riconoscimento dei Datacenter Lepida di Ravenna e Parma quali membri del "Gruppo A" secondo la classificazione prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021.

NUOVO ACCORDO ULA CON ORACLE 2020-2022

Si è positivamente concluso l'iter per la definizione dell'accordo Unlimited Licensing Agreement tra Lepida e Oracle. L'accordo prevede, per Lepida e per tutti i suoi Soci, ad esclusione delle Università, un modello di deploy del software Oracle Enterprise, in tutte le sue componenti, con un tipo di licenziamento illimitato.

Il nuovo contratto comporta importanti novità rispetto alle edizioni precedenti, con un impegno economico da parte di Lepida sul triennio di 4.1 milioni di euro. L'accordo passa infatti da un modello PAH-ULA, in cui le licenze sono dedicate alle piattaforme in uso nel sistema pubblico regionale, a un modello ULA, dove le licenze possono essere utilizzate senza alcun limite di perimetro.

Oltre all'hardware, all'interno dell'accordo sottoscritto si è anche voluto guardare a un possibile utilizzo delle tecnologie cloud che Oracle mette a disposizione attraverso il proprio Oracle Cloud, in particolare in un'ottica Big Data. Sono quindi compresi nell'accordo alcuni crediti mensili per l'attivazione di piattaforme basate sui servizi cloud messi a disposizione da Oracle.

BUSINESS CONTINUITY

Con il mese di agosto 2020 si è conclusa l'installazione e configurazione dell'infrastruttura che permette di realizzare la Business continuity tra i Datacenter regionali di Ferrara e Ravenna, con l'obiettivo di permettere agli Enti che erogano servizi particolarmente strategici di

utilizzare sia risorse computazionali (server) sia spazio disco, allineati continuativamente e in real time sui due differenti Datacenter. Questa tecnologia permette di garantire un'altissima disponibilità del servizio esposto, in quanto prevede di essere resiliente anche allo spegnimento - o comunque alla irraggiungibilità per qualsiasi causa - di un intero Datacenter.

La realizzazione della Business continuity è stata molto complessa e rappresenta, su queste distanze (oltre 400km), una delle pochissime esperienze in Italia.

REALIZZATO IL QUARTO DATACENTER A MODENA

Inaugurato a dicembre 2020, il quarto Datacenter di Modena - "Modena Innovation Hub" - viene interconnesso nativamente alla Rete Lepida e risulta un Datacenter regionale a tutti gli effetti, compatibile con le policy nazionali attuali e future; utilizzabile per il pubblico e in parte per il privato, con compartimentazione di queste due parti e accesso del privato mediante evidenza pubblica, offre ai Soci di Lepida, e quindi a tutti gli Enti locali dell'Emilia-Romagna, tutti i servizi di Datacenter & Cloud previsti e definiti da Lepida.

VIDEONET: UN SERVIZIO COMPLETAMENTE RINNOVATO

Nel tempo la sicurezza e la tutela dei cittadini è diventata una necessità crescente per tutti gli Enti, che spesso hanno scelto come strumento di prevenzione l'installazione di un sistema di telecamere integrate per monitorare i propri territori. In quest'ottica negli scorsi anni è stata sviluppata da Lepida la piattaforma VideoNet, totalmente rivisitata nel corso del 2020, che offre un servizio di video management centralizzato presso gli Enti coinvolti e che consente di gestire in modo integrato i nuovi sistemi di sicurezza che vengono via via installati.

La piattaforma permette di sostenere una crescita omogenea e organizzata dei vari sistemi di videosorveglianza presso gli Enti e una gestione efficiente e sostenibile dei sistemi già attivi attraverso la semplificazione della loro gestione, circoscrivendo la loro competenza di intervento all'hardware installato sul territorio. Sono messe a disposizione principalmente quattro funzionalità: visualizzazione in real time dei flussi video live, archiviazione dei flussi video, visualizzazione on demand delle registrazioni, profilazione utenti; funzionalità fruibili attraverso interfaccia web previa autenticazione tramite FedERa o SPID dei soggetti abilitati. La nuova versione sviluppata da Lepida offre una migliore user experience, garantisce una maggiore scalabilità e vede migliorato il sistema di ridondanza. Si basa su software di tipo open source, in particolare ZoneMinder, ma il codice è stato parzialmente riscritto per soddisfare tutte le implementazioni richieste nel corso del tempo dagli Enti. La maggior parte degli sviluppi riguarda interventi sul "motore di sistema" con ricadute dirette su performance e utilizzabilità, mentre altre novità risultano visibili anche all'utilizzatore finale: VideoNet si presenta adesso con un'interfaccia utente più semplice e offre la possibilità di creare cruscotti con viste personalizzate e profilazioni utente migliorate.

CONTRATTO EMC PER FORNITURA STORAGE DATACENTER

Durante il 2020 Lepida ha siglato un nuovo accordo di fornitura di soluzioni storage per il Datacenter. Nato da una manifestazione pubblica di interesse, dove Lepida ha delineato i requisiti tecnici dell'infrastruttura storage dei Datacenter, il contratto, siglato con il partner Dell EMC, di durata di cinque anni per un valore complessivo massimo di 10 milioni di euro, garantisce a Lepida e ai suoi Soci che fruiscono dei servizi di Datacenter le più innovative soluzioni in ambito storage presenti sul mercato.

Si tratta di un'evoluzione del precedente accordo, che, oltre a garantire la continuità dei servizi già in essere e un modello di procurement avanzato, basato esclusivamente sul TB utile di spazio acquistato da Lepida, ne prevede l'aggiornamento tecnologico con soluzioni all'avanguardia del mercato, quali tecnologie NVMe, object storage, e tecnologie a scalabilità sia orizzontale che verticale. L'accordo prevede inoltre una soluzione integrata di backup e disaster recovery dei sistemi.

I sistemi oggetto di nuova acquisizione garantiranno performance fino a 1.400.000 IOPS per cluster/apparato con latenza inferiore ai 0,5 ms e funzione di deduplica e compressione dei dati in real time, soluzioni di accesso ai dati sia a blocco con tecnologia Fiber Channel fino a 32Gb, sia file NFS e CIFS, che object storage S3 e Swift, oltre che in modalità BigData HDFS.



SERVIZIO / ATTIVITÀ



INDICATORE



VALORE

SERVIZI DI DATACENTER	NUMERO CORE SU MACCHINE VIRTUALI	5.300
	NUMERO DI LAME AS A SERVICE	326
	TB DI STORAGE AS A SERVICE	5.876
	TB DI LIBRARY DI BACKUP	4.190
	NUMERO DI ISTANZE FIREWALL AS A SERVICE	71
SERVIZI GESTITI	NUMERO DI ISTANZE DB AS A SERVICE	87
	NUMERO SERVIZI DI GESTIONE SERVER	475
	NUMERO MMG/PLS ASSISTITI	2.138
VIDEONET	NUMERO DI TELECAMERE IN VIDEONET	187
CONFERENCE	ORE DI CONFERENZA SU HW LEPIDASPA ANNO	255.155

Software & Piattaforme



11

Lepida presidia l'analisi, la progettazione, lo sviluppo, l'evoluzione e la manutenzione delle soluzioni software e delle piattaforme per l'erogazione dei propri servizi agli Enti soci. La logica seguita nella definizione dei servizi inseriti nel portfolio di Lepida è quella di una gestione centralizzata delle soluzioni, secondo specifiche tecniche e organizzative comuni, facilitando la diffusione delle soluzioni nei diversi contesti territoriali, la loro integrazione nei sistemi gestionali degli Enti e l'ottimizzazione della gestione. Anche gli Enti più piccoli, con meno risorse economiche e personale ridotto, possono così offrire ai loro cittadini e alle loro imprese servizi online aggiornati e completi, superando le disparità territoriali.

Lepida, in qualità di gestore nazionale tramite il servizio LepidaID, garantisce a tutti i cittadini italiani maggiorenni l'opportunità di ottenere un'identità digitale SPID gratuita e valida per la totalità dei servizi online della PA a livello locale, regionale e nazionale (Fascicolo Sanitario Elettronico, portali INPS e Inail, servizi scolastici del proprio Comune etc.) e dei privati che hanno implementato un accesso con SPID. Il rilascio di credenziali SPID rientra negli obiettivi fondamentali dell'Agenda Digitale Regionale e degli Enti che hanno affidato a Lepida l'incarico di gestore per i propri servizi.

L'11 dicembre 2020 è stato stipulato l'Accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la promozione e accelerazione del processo di adeguamento da parte dei Comuni alle disposizioni normative introdotte in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici (Fondo per l'Innovazione). L'Accordo, che vede l'adesione di tutti i Comuni e le Unioni dei Comuni della regione, prevede azioni congiunte e omogenee della Community Network, con il supporto di Lepida, per portare a completamento il processo di migrazione dei servizi di incasso degli Enti verso la piattaforma PagoPA e per rendere i servizi digitali disponibili ai cittadini attraverso l'App IO, oltre a rendere accessibili i servizi online attraverso il sistema SPID; l'azione vede Lepida impegnata su diversi filoni, dall'adeguamento tecnologico delle piattaforme regionali PayER e GW FedERa, all'integrazione di PayER con App IO, alla definizione e sottoscrizione di nuove convenzioni con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e PagoPA, oltre al supporto per gli Enti e il coordinamento delle loro azioni anche nei confronti dei loro fornitori di mercato per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Lepida ha inoltre predisposto una metodologia e uno strumento per realizzare un censimento puntuale della situazione esistente rispetto a tutti i servizi dei Comuni e delle Unioni dei Comuni in relazione a PagoPA, App IO e SPID. La Regione ha parallelamente deliberato in data 21 dicembre l'Accordo attuativo, da stipularsi con i Comuni e le Unioni dei Comuni, finalizzato a creare le condizioni di sistema e le attività strategiche per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

SPID LEPIDAID: IL 2020 DI LEPIDA

L'emergenza sanitaria ha evidenziato la strategicità delle identità digitali, il ruolo dei servizi digitali e la necessità di semplificare e di arricchire i servizi della Pubblica Amministrazione, sottolineando al tempo stesso l'importanza delle azioni di supporto alle persone meno digitalizzate nell'ottenimento e nell'utilizzo delle identità digitali.

Da settembre 2020 Lepida è il primo gestore di identità digitali (IDP) SPID a realizzare la firma elettronica ex art. 20 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e il servizio di sottoscrizione elettronica dei documenti attraverso l'utilizzo dell'identità digitale SPID: una novità importante per la semplificazione dei servizi online ai cittadini, che garantisce il requisito della forma scritta e l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice Civile.

Lepida è inoltre il primo gestore di identità digitali SPID a rendere disponibile ai cittadini la modalità di rilascio delle identità SPID con riconoscimento da remoto attraverso videoregistrazione e bonifico bancario, quest'ultimo previsto dalle procedure SPID come meccanismo di rafforzamento dell'identificazione del soggetto richiedente. Si tratta di una modalità proposta da Lepida, condivisa e discussa nell'ambito del Tavolo Tecnico SPID, anche sulla base dell'esperienza vissuta in occasione dell'emergenza sanitaria Coronavirus, e che si aggiunge alle altre cinque disponibili per agevolare i cittadini nell'ottenimento delle identità SPID da remoto e per ridurre i tempi di rilascio rispetto al riconoscimento mediante videocomunicazione con operatore. Al 31 dicembre sono 5.015 i cittadini che hanno richiesto l'identità digitale LepidaID scegliendo tale modalità, effettuando un bonifico bancario simbolico sul conto donazioni dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile dell'Emilia-Romagna. Infine, da ottobre 2020 Lepida ha ulteriormente incrementato le modalità di riconoscimento rendendo disponibile anche la possibilità di identificazione attraverso la Carta d'Identità Elettronica (CIE 3.0). Un'ulteriore possibilità gratuita che permette ai cittadini in possesso della CIE 3.0 di ottenere l'identità digitale SPID con la registrazione online sul sito id.lepida.it e l'utilizzo della App CielD, oppure di un lettore di smartcard contactless compatibile. Al 31 dicembre sono 2.706 i cittadini che hanno scelto questa modalità.

A fine 2020 sono in totale oltre 510.000 mila le identità SPID LepidaID rilasciate, con oltre 9 milioni di accessi ai servizi online; con questa crescita dei cittadini in possesso di identità LepidaID (+325% dall'inizio dell'anno) crescono anche le richieste di assistenza e supporto. Nel corso del 2020 prosegue l'analisi continua delle segnalazioni e delle richieste ricevute dalle strutture di Lepida: l'emergenza Coronavirus, le recenti normative nazionali e la crescita dei servizi online sempre più SPID-only, anche quelli maggiormente utilizzati dai cittadini come il portale INPS, stanno contribuendo a una significativa diffusione delle identità SPID e ad avvicinare i cittadini, anche i meno digitalizzati, all'utilizzo di SPID e dei servizi online.

RILASCIO DELLE CREDENZIALI SPID IN FARMACIA, PRESSO GLI SPORTELLI CUP E I CAF CISL

Nel mese di febbraio è stato compiuto un importante passo avanti per aumentare la sempre più capillare presenza di sportelli per il rilascio dell'identità LepidaID sul territorio emiliano-romagnolo. A seguito del protocollo di intesa che Regione Emilia-Romagna ha siglato con le Associazioni di categoria dei Farmacisti per gli anni 2019-2020, è stato infatti definito un percorso per rendere le farmacie punti di attivazione delle credenziali SPID LepidaID, funzionali all'attivazione del Fascicolo Sanitario Elettronico. Al 31.12.2020 ha aderito all'iniziativa circa il 45% delle oltre 1.300 farmacie presenti sul territorio regionale, che vanno ad aggiungersi

510K+

Identità SPID rilasciate

agli altri sportelli già attivi presso gli Enti dell'Emilia-Romagna e oltre. Parallelamente Lepida ha organizzato ed erogato circa 40 sessioni formative, necessarie per fornire ai singoli farmacisti gli strumenti e le conoscenze idonei per svolgere il ruolo di operatore LepidaID. L'elenco degli Enti e delle farmacie abilitate è continuamente aggiornato e disponibile al link <http://6tOZfP34.chaos.cc>. A partire da novembre 2020 Lepida è stata inoltre impegnata in un percorso di formazione dei propri operatori per consentire il rilascio di credenziali SPID presso i Punti CUP della Città di Bologna e dal 24 novembre presso i punti CUP dell'Azienda USL di Ferrara. Nell'ottica di garantire una capillare diffusione della presenza degli sportelli di LepidaID viene infine stipulato, all'inizio di dicembre, un importante Accordo di collaborazione tra Lepida e CAF CISL nazionale, e Società aderenti, per il rilascio delle identità digitali. L'accordo prevede l'attivazione graduale di sportelli LepidaID presso un numero significativo delle oltre 1.100 sedi CAF su tutto il territorio nazionale.

FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DI SPID RIVOLTA A OPERATORI DEL TERZO SETTORE

La formazione necessaria per acquisire le competenze digitali è un obiettivo specifico dell'Unione Europea e dell'Agenda Digitale 2020: nel corso dell'anno sono numerose le iniziative di Lepida in collaborazione con il terzo settore per la diffusione della cultura digitale e dell'utilizzo dell'identità SPID LepidaID. Il 23 gennaio 2020 le associazioni sindacali SPI CGIL, FNP CISL, UILP UIL firmano con Lepida un protocollo a favore della popolazione anziana del territorio bolognese, con l'obiettivo di aiutare coloro che hanno meno familiarità con l'uso delle tecnologie digitali, evitando che queste diventino un fattore di esclusione. Viene siglato invece il 22 ottobre il protocollo tra Lepida e la Confederazione Nazionale della Piccola e Media impresa (CNA) di Bologna; entrambi gli accordi prevedono una serie iniziative congiunte rivolte principalmente agli associati e alle loro famiglie, allo scopo di favorire la massima diffusione della credenziale digitale unica tramite sessioni formative e operative per il rilascio massivo di credenziali. I protocolli prevedono la promozione di SPID da parte degli Enti firmatari presso le proprie sedi sul territorio o in contesti diversi come eventi istituzionali, attività culturali e ludiche, etc.

SERVIZI GDPR: L'ATTIVITÀ DI DATA PROTECTION OFFICER A SUPPORTO DEGLI ENTI

Nel 2020 proseguono le attività di Lepida nella funzione di DPO a supporto di circa 240 Enti per gli adempimenti GDPR, tramite azioni di verifica del rispetto dei principi fondamentali, della liceità del trattamento e delle misure a protezione dei dati, anche attraverso la messa a disposizione dell'applicativo per la gestione del Registro dei trattamenti (RecordER). La situazione attuale evidenzia una buona consapevolezza - da parte delle amministrazioni - dell'importanza di adeguare i propri processi quale fattore indispensabile per il rispetto delle normative. Lo dimostra l'adozione da parte degli Enti del modello organizzativo, dei regolamenti e delle indicazioni messi a punto da Lepida nonché l'iscrizione di oltre 8.000 persone, appartenenti a circa 100 Enti, al corso di formazione sul GDPR, realizzato e gestito da Lepida in collaborazione con Regione Emilia-Romagna, sulla piattaforma regionale SELF.

240

Enti supportati per
gli adempimenti GDPR

Lepida ha rilasciato in produzione a fine gennaio 2020 la versione 2.0 di RecordER, all'interno della quale una serie di nuove funzionalità e miglioramenti recepisce le esigenze manifestate dagli Enti e formalizzate in termini di specifiche dal Gruppo di Lavoro Sicurezza dell'Informazione delle Comunità Tematiche.

ACCESSO UNITARIO: LE PRATICHE SISMICHE DEGLI ENTI SULLA NUOVA PIATTAFORMA DI LEPIDA

Nel 2020 sono state avviate le azioni per concretizzare l'utilizzo della piattaforma di Accesso Unitario per la compilazione e l'invio telematico delle pratiche di trasformazione edilizia sull'intero territorio regionale e per la dismissione della piattaforma SiedER. Al 31.12 la piattaforma Accesso Unitario vede 316 Enti utilizzatori con oltre 7mila pratiche SUAP per l'anno 2020. I vantaggi della piattaforma per le pratiche edilizie sono molteplici: dallo svincolo dall'utilizzo della soluzione ACI alla possibilità di utilizzare altri sistemi in disponibilità degli Enti per la gestione dei dati territoriali, alla gestione unitaria e omogenea degli obblighi e delle evoluzioni normative, come ad esempio la Conferenza di Servizio Semplificata. Non è necessaria una profilazione dell'utente sulla piattaforma, ma è sufficiente un'identità digitale come SPID, FedERa, CNS o Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Rispetto ai singoli Enti utilizzatori, dall'inizio dell'anno Lepida ha lavorato, insieme al Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione, per la messa a punto della modulistica edilizia e con il Comune di Ravenna per gli aspetti tecnici di integrazione con il sistema gestionale di back office. Oltre al Comune di Ravenna, Lepida sta supportando il Comune di Reggio Emilia nell'analisi dei processi e degli strumenti attualmente adottati per la ricezione e gestione delle pratiche edilizie, al fine di individuare soluzioni interoperabili in grado di garantire significativi miglioramenti nella digitalizzazione e nell'efficienza dei processi. Inoltre già dal 30 gennaio 2020 i Comuni dell'Unione Valle Savio ricevono le pratiche sismiche di edilizia residenziale e produttiva tramite Accesso Unitario; nel 2020 inviano le prime pratiche anche gli Enti di Cesena, Montiano e Bagno di Romagna.

NUOVO SISTEMA (DAPPERTUTTO) PER IL DISTANZIAMENTO SOCIALE E PER IL RIENTRO IN SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO PER I DIPENDENTI DELLA PA DELLA REGIONE

L'applicazione mobile dAPPERTutto, realizzata da Lepida su mandato di Regione e dedicata al personale delle Pubbliche Amministrazioni di tutto il territorio regionale, è stata resa disponibile nella sua prima versione negli store di Apple e Google. L'applicazione, pensata per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria Coronavirus, è stata presentata in anteprima, con le sue prime funzioni, a oltre 100 rappresentanti degli Enti del territorio in un incontro svolto in data 22.09.2020 alla presenza di Paola Salomoni, Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale della Regione Emilia-Romagna.

316

Enti utilizzatori del servizio
Accesso Unitario

L'applicazione, trasmessa ai gestori per l'inserimento negli store durante il mese di settembre, è stata pubblicata nella seconda metà di novembre dopo numerose interazioni dovute alle policy di Apple e Google sulle applicazioni attinenti il COVID-19. L'App dAPPERTutto è uno strumento che, unitamente al complesso delle misure anche organizzative implementate dalle Pubbliche Amministrazioni, si configura come utile ausilio ai dipendenti e collaboratori che frequentano i luoghi di lavoro dell'organizzazione; in particolare, dAPPERTutto segnala eventuali situazioni di affollamento con un meccanismo di "avviso" sul dispositivo mobile dell'utente in caso di superamento della distanza minima tra dispositivi oppure in caso di superamento del numero massimo predefinito di dispositivi presenti in un locale dotato di sensori di conteggio, senza ricorrere ad alcuna funzione di contact tracing. L'App dAPPERTutto prevede inoltre dei meccanismi, previa autenticazione del dipendente con SPID, per la comunicazione di informazioni al proprio Ente circa la presenza all'interno del luogo di lavoro.

**SERVIZIO / ATTIVITÀ****INDICATORE****VALORE**

FEDERA	ACCESSI ANNUALI	16.476.971
SPID TRAMITE FEDERA	ACCESSI ANNUALI	9.740.892
PAYER	PAGAMENTI ANNUALI	969.837
GDPR (RECORDER)	ENTI UTILIZZATORI	240
ICAR-ER	TRANSAZIONI ANNUALI IN COOPERAZIONE	31.186.689
ANA CNER	VISURE ANNUALI	163.662
SIEDER	ISTANZE ANNUALI INOLTRATE	12.957
ACCESSO UNITARIO	PRATICHE ANNUALI PRESENTATE	95.511
ADRIER	NUMERO INTERROGAZIONI ANNUO	1.862.578
WEBCMS	NUMERO SITI	39
MULTIPLER	ENTI UTILIZZATORI	82

Integrazioni Digitali



12

La disponibilità di Banda Ultra Larga, Datacenter, Piattaforme regionali di servizi, permette alla PA locale di realizzare l'amministrazione digitale e aperta, obiettivo della Legge di riforma 124/2015, attraverso una crescente integrazione di processi e servizi in linea con quanto previsto dal Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione e dall'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna. Lepida, attraverso la Divisione Integrazioni Digitali, supporta i Soci in piani, attività e azioni per l'adozione e l'uso integrato di tecnologie digitali anche in ambito sociale e sanitario, favorendo la partecipazione attiva da parte dei Soci alla progettazione, allo sviluppo, alla pianificazione e all'attuazione delle politiche per la realizzazione dell'amministrazione digitale, secondo un modello già condiviso all'interno delle Comunità Tematiche quale azione strategica per la realizzazione della Trasformazione Digitale per i propri Soci, in accordo con quanto previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella PA e le evoluzioni della normativa nazionale ed europea, anche attraverso lo sviluppo delle Agende Digitali Locali.

A tal fine promuove progetti e iniziative che realizzino l'interoperabilità dei prodotti e servizi digitali e promuovano la collaborazione attiva tra competenze ed esperienze interregionali, nazionali e internazionali con particolare riferimento ai progetti europei.

COMUNITÀ TEMATICHE E NUOVA AGENDA DIGITALE

Nel corso del 2020 sono proseguite da remoto le attività pianificate dalle Comunità Tematiche. I partecipanti alle COMTem sono stati invitati a contribuire al testo della nuova Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna per le attività del quinquennio 2021-2026: "Data Valley Bene Comune" è il titolo scelto per il percorso e l'obiettivo della nuova agenda digitale, che raccoglie i contributi pervenuti dalle COMTem e caratterizzati da una particolare attenzione al tema dei dati, delle competenze, della visione integrata sulla trasformazione digitale e al forte orientamento ai risultati operativi.

All'interno del programma dell'Agenda Digitale, nonostante le difficoltà indotte dalla pandemia, si è comunque proseguito negli eventi di Cultura Digitale per lo sviluppo del nostro territorio regionale

Il Festival del digitale AftER ha visto come tema il turismo con la città di Ravenna protagonista degli eventi online svoltisi tra novembre 2020 e marzo 2021, in una logica diffusa e di partecipazione e confronto con importanti realtà turistiche internazionali.

AMMINISTRAZIONI DIGITALI

Si è continuato a sviluppare in collaborazione agli Enti locali il percorso di qualificazione dei prodotti dei fornitori di soluzioni software per i Soci, tale attività è gestita e realizzata con la collaborazione della Divisione Software & Piattaforme attraverso lo sviluppo del processo di qualificazione di prodotti sulle piattaforme regionali.

Sono state realizzate azioni specifiche verso gli Enti Soci per l'adozione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche ed organizzative per lo svolgimento delle attività istituzionali ed operative in Smart Working.

1279

numero adesioni
Comunità Tematiche

34

numero Agende
Digitali in corso

Si è erogata una formazione specifica su ambienti di collaborazione e soluzioni di Videoconferenza, particolarmente richieste nel periodo di emergenza pandemica.

Relativamente al Servizio di scrivania virtuale (Babel) per le Aziende sanitarie, sono stati implementati nuovi processi e un nuovo modulo di gestione del sistema dei contatti verso i diversi utilizzatori;

Si è ulteriormente diffuso nella messa a regime su tutto il territorio regionale per le Aziende sanitarie del sistema GAAC (Gestione Amministrativo Contabile), un'importante azione verso la strategia regionale di pervenire alla progettazione ed alla messa in opera di importanti soluzioni centralizzate per la Sanità.

PROGETTO EUROPEO “TRAFair,, E PIATTAFORMA SENSORNET

Focalizzato sulla comprensione dei flussi di traffico e realizzato in 2 Paesi europei, Italia e Spagna, Trafair sviluppa servizi innovativi combinando dati sulla qualità dell'aria, previsioni meteorologiche e flussi di traffico, al fine di generare dati aggregati e informazioni utili sia ai cittadini che alle Pubbliche Amministrazioni e di accrescere il numero dei luoghi in città in cui è possibile effettuare misurazioni delle concentrazioni di inquinanti nell'aria. Il contributo di Lepida al progetto è legato alla piattaforma regionale SensorNet, che può acquisire dati da diversi sensori in tempo reale ed è in grado di gestire l'invio di segnalazioni automatiche in caso di rilevazione di condizioni di criticità, e di fornirli a piattaforme terze tramite API pubbliche. Nel progetto Trafair i dati forniti sono relativi a due centraline per la qualità dell'aria nel Comune di Modena, di proprietà di Arpae ed a 24 centraline per il monitoraggio del traffico, nella provincia di Modena, di proprietà del Servizio regionale di viabilità.

PROGETTO EUROPEO “NICE-LIFE,, PER L'INCLUSIONE DEI SOGGETTI FRAGILI

A partire da febbraio 2020, Lepida e Azienda USL di Bologna partecipano al progetto niCE-life del Programma Central Europe nell'Asse Innovazione, con l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e l'integrazione delle persone fragili, soprattutto anziane: la rete e-Care di Bologna è la buona pratica su cui si incentra la costruzione del modello in Emilia-Romagna, esportando l'esperienza che fin dal 2005 ha coinvolto gli anziani dell'area metropolitana di Bologna, i servizi sociali, i distretti, la rete dei centri sociali e del volontariato, con il supporto del Call Center e-Care e del numero verde 800 562110. Il progetto niCE-life prevede la realizzazione di 5 piloti, con la sperimentazione di un modello di integrazione sociosanitaria dove l'utilizzo della tecnologia rappresenta un valido supporto per rispondere efficacemente ai bisogni di una popolazione fragile e in continuo aumento. Obiettivo sottinteso al progetto è la connessione fra la tecnologia innovativa e la capacità comunicativa e relazionale delle professionalità coinvolte nell'assistenza dei cittadini anziani.

24

centraline per il
monitoraggio del traffico

PROGETTO EUROPEO ACTIVAGE E ASSOCIAZIONE ACTIVAGE.ORG

Ad agosto 2020 giunge alla sua fase conclusiva il progetto europeo ACTIVAGE, realizzato nell'ambito delle applicazioni Internet of Things per supportare l'invecchiamento in buona salute. ACTIVAGE ha sviluppato e sperimentato in 12 città europee 11 casi d'uso sull'utilizzo di IoT (Internet of Things) per l'invecchiamento attivo e in salute, e ha coinvolto circa 8.000 persone (anziani, pazienti, cittadini, professionisti socio-sanitari) a cui i Comuni, grandi e piccoli, il mondo dei caregiver, fornitori di servizi, organizzazioni del terzo settore e gli anziani stessi possono fare riferimento per comprendere il potenziale dell'innovazione digitale.

Tra le iniziative realizzate dai partner per consolidare i risultati ottenuti attraverso le sperimentazioni nei 9 siti pilota, tra cui quello italiano realizzato in collaborazione con l'Azienda sanitaria e l'Università di Parma, IBM, WindTre e Auroradomus, l'azione che consentirà di valorizzare le soluzioni prodotte si è concretizzata nella costituzione dell'associazione ACTIVAGE.org di cui Lepida è socio fondatore insieme ad altri partner del progetto, quali MYSPHERA e docenti della Universidad Politécnica de Madrid. L'associazione sfrutta i diritti di proprietà degli asset realizzati dal progetto, strutturandosi come una piattaforma di aggregazione di servizi a supporto di imprese ed enti pubblici nell'adottare le soluzioni IoT e AI. L'associazione ha iniziato la sua operatività da metà giugno, partecipando a 6 nuove proposte progettuali nel programma di finanziamento Horizon 2020.

PROGETTO EUROPEO WEBINHEALTH PER CONTRIBUIRE ALL'EMERGENZA PANDEMICA

WebinHealth è un progetto che la CEI-Central European Initiative ha finanziato grazie al bando straordinario lanciato per contribuire all'emergenza sanitaria ed economica legata al COVID-19. Lepida ha coordinato l'iniziativa in collaborazione con il Ministero della Salute albanese e l'Università di Medicina di Tirana. Obiettivo del progetto è sostenere il processo di digitalizzazione del sistema sanitario albanese. WebinHealth ha proposto una serie di 16 webinar, supportati dalla traduzione simultanea in albanese/italiano e viceversa e organizzati in moduli di 2 ore rivolti a professionisti albanesi dell'area sanitaria e tecnologica, rappresentanti dei pazienti, studenti universitari. A partire dalla ventennale esperienza di Lepida sui temi della sanità digitale, sono stati presentati argomenti legati alle architetture e alle piattaforme di sanità elettronica, prestando particolare attenzione alle soluzioni adottate in Regione Emilia-Romagna per combattere l'emergenza pandemica. Un focus specifico è stato inoltre dedicato alla protezione dei dati. Ai 12 moduli presentati da personale esperto di Lepida e dei suoi Soci, si sono affiancati 4 webinar tenuti da esperti delle istituzioni sanitarie albanesi.

IL PROGETTO COSIE PER PROMUOVERE ESPERIENZE DI CO-CREAZIONE NEI SERVIZI PUBBLICI

Il progetto COSIE si basa sull'idea che le innovazioni nel settore pubblico si possono realizzare creando forme di collaborazione tra i fornitori e i beneficiari dei servizi ossia i cittadini. CoSIE ha co-creato, tramite i progetti pilota, 11 tipologie di servizi dal co-housing per gli anziani ai servizi per le aree remote, dalle competenze imprenditoriali per disoccupati di lungo periodo ai servizi per i detenuti a medio-basso rischio, dalla partecipazione giovanile alla riduzione dell'obesità infantile. Ed è proprio su quest'ultimo tema che si è concentrato il progetto pilota di Reggio Emilia, al quale hanno partecipato l'Azienda Unità Sanitaria Locale, Lepida e il Dipartimento di Scienze e Politiche Sociali dell'Università di Bologna. Tra gli obiettivi del nostro pilota, la parte di information technology riguarda la co-creazione di un'App per i familiari di bambini di 0-13 anni, che faciliti la relazione genitore-pediatra per la prevenzione del sovrappeso e dell'obesità infantile, promuova comportamenti alimentari sani e motivi a praticare l'esercizio fisico. L'App, a cui la Consulta di COSIE ha scelto di dare il nome BeBa, Benessere Bambini, è attualmente pubblicata sugli store Google Play (Android) e App Store (iOS).

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Presso il Centro Scansione di Minerbio viene svolta da Lepida la digitalizzazione delle Cartelle Cliniche delle Aziende Sanitarie socie: il progetto permette ai medici ospedalieri di ricercare e consultare online le cartelle cliniche digitalizzate dei propri pazienti in cura ed ai cittadini di riceverne copia digitale o cartacea. Lepida gestisce tutte le attività relative alle soluzioni tecnologiche di scansione immagini, digitalizzazione e dematerializzazione rivolte al perimetro dei Soci, con particolare attenzione all'applicazione ed evoluzione delle normative di settore, in qualità di punto di competenza di dominio e di armonizzazione di processo; gestisce l'intero ciclo di lavorazione, dal ritiro degli originali alla digitalizzazione, fino alla consultazione da parte del cittadino tramite il servizio Pronto Cartella e all'archiviazione cartacea.

PRENOTAZIONI PRONTO CARTELLA 2020



Il servizio di digitalizzazione delle cartelle cliniche è svolto per le Aziende USL di Bologna, Ferrara e Reggio Emilia, per le Aziende Ospedaliere di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, e per l'Istituto Ortopedico Rizzoli (IOR). È stato inoltre avviato anche un servizio specifico a supporto per l'AOSP di Parma.

Il servizio di digitalizzazione dei fascicoli del personale è svolto per la Azienda USL di Bologna, per l'Azienda Ospedaliera di Bologna e per lo IOR, con previsione di estensione dei servizi a tutte le Aziende della RER.

Lepida gestisce inoltre l'intero processo di rilevazione dei consumi della spesa farmaceutica territoriale tramite l'integrazione delle due componenti del processo, il primo dematerializzato relativo alle ricette nativamente digitali ed il secondo relativo alle ricette ancora cartacee mediante l'acquisizione delle immagini delle ricette tradizionali; elabora i dati raccolti alimentando il Sistema di riferimento regionale ed aziendale per la reportistica per la programmazione ed il controllo della spesa farmaceutica, offrendo supporto alla standardizzazione delle procedure e metodologie di trattamento dei dati. A partire dall'esperienza e dalla professionalità in ambito sanitario del Centro di Minerbio, promuove la diffusione delle tecnologie di dematerializzazione nei confronti di tutta la produzione documentale della Pubblica Amministrazione, favorendo la transizione verso una "paperless Administration", anche in funzione del processo di innovazione indotto dalla Trasformazione Digitale.

**SERVIZIO / ATTIVITÀ****INDICATORE****VALORE**

SVILUPPO COMUNITÀ TEMATICHE	NUMERO COMUNITÀ TEMATICHE ATTIVATE	11
	NUMERO ADESIONI COMUNITÀ TEMATICHE	1.279
AGENDE DIGITALI LOCALI	NUMERO AGENDE DIGITALI LOCALI IN CORSO	34
	NUMERO NUOVE AGENDE DIGITALI LOCALI	4
QUALIFICAZIONE PRODOTTI SU PIATTAFORME REGIONALI	NUMERO PRODOTTI QUALIFICATI	37
	NUMERO RICHIESTE DI QUALIFICAZIONE	37
SUPPORTO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	NUOVE AZIONI VERSO I SOCI	34
	NUOVE ANALISI ESIGENZE VERSO I SOCI	37
PROGETTI EUROPEI	NUMERO PROGETTI PRESENTATI	6
ARCHIVIAZIONE CARTELLE CLINICHE	NUMERO CARTELLE DIGITALIZZATE	175.894
RILEVAZIONI CONSUMI FARMACEUTICI	NUMERO RICETTE LAVORATE (DEMA + ROSSE)	35.803.563

**Welfare
Digitale**



13

Coerentemente alla strategia dell'Agenda Digitale nazionale e agli obiettivi della nuova Agenda Digitale regionale "Data Valley Bene Comune", Lepida supporta la Regione Emilia-Romagna e i propri Soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività volte a garantire lo sviluppo evolutivo, l'omogeneità e la standardizzazione dell'ICT anche nel complesso e articolato Sistema Sociale e Socio-Assistenziale. L'obiettivo è di utilizzare le tecnologie più all'avanguardia per assistere e favorire i cambiamenti organizzativi, ottimizzare le risorse impiegate, razionalizzare i costi, fornire servizi più efficienti ed efficaci e facilitarne l'accesso da parte dei cittadini, in un'ottica di "transizione al digitale" che coinvolga anche questo settore, finora toccato solo marginalmente dalle innovazioni digitali.

Lepida orienta i Soci nell'ideazione e nella realizzazione di progetti e iniziative, con particolare attenzione ai temi della fragilità e della povertà, dell'integrazione, della cultura, della piena cittadinanza attiva e della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro; favorisce inoltre lo sviluppo di progetti di inclusione e coesione con particolare riferimento alle fasce più deboli della popolazione.

IL SERVIZIO E-CARE

Lepida offre sul territorio di Bologna e Ferrara un servizio di teleassistenza per utenti anziani fragili, denominato e-Care e finalizzato alla prevenzione della non autosufficienza, attraverso il monitoraggio dello stato di salute, e l'attivazione di servizi e attività per il mantenimento della qualità della vita al proprio domicilio e la promozione dell'invecchiamento attivo.

Il 2020, in particolare, è stato un anno di grande crescita per il servizio e-Care, attivato sin dal 2005 dal Comune di Bologna, dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana e dall'Azienda USL di Bologna e gestito da Lepida. Il servizio e-Care ha visto un incremento di più del 39% delle prese in carico, passando da 1.520 assistiti a più di 2.100 utenti, gestendo più di 47.000 telefonate da parte delle operatrici del Contact Center e in specifici momenti di emergenza da parte dei volontari, con 837 servizi di supporto al domicilio tra cui 82 consegne di spesa, 40 consegne di farmaci, 96 accompagnamenti a visite sanitarie e oltre 565 prenotazioni sanitarie.

PREVENZIONE DELLE ONDATE DI CALORE

Come ogni anno, dal 15 giugno al 15 settembre Lepida ha coordinato il Progetto di prevenzione delle ondate di calore promosso dal Comune e dall'Azienda USL di Bologna, dall'ASP Città di Bologna e dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana. All'iniziativa hanno aderito tutte le maggiori Associazioni che sul territorio si occupano di anziani e di demenze (da Croce Rossa a Croce Italia, ad AUSER, ARAD, i Sindacati Pensionati, solo per citarne alcune), e che ogni anno vengono coordinate da e-Care sia per la formazione che per la fase più prettamente operativa.

Il progetto si rivolge alla popolazione anziana fragile residente nel Comune di Bologna con lo scopo di ridurre e prevenire gli effetti nocivi causati dalle elevate temperature che caratterizzano le nostre estati. Quest'anno il numero verde 800 562110 ha gestito oltre 12.500 telefonate, cercando di rispondere ai bisogni della popolazione anziana e fornendo

2114

assistiti contattati tramite
il servizio e-Care

837

servizi di supporto a domicilio

12,5K

contatti per rispondere alle
esigenze degli anziani durante
le ondate di calore

un supporto al domicilio per le persone più fragili. Il piano di monitoraggio telefonico è stato coordinato nel suo complesso da Lepida ed effettuato dalle associazioni di volontariato operando ciascuna dalla propria sede, in sinergia con la Rete costituita dai Servizi Sociali Territoriali, dal personale sanitario dell'Azienda USL di Bologna, dalle associazioni del Terzo Settore e dal Consorzio Aldebaran, dal Contact Center di Lepida, che insieme hanno erogato oltre 508 servizi. Rispetto al 2019 la linea verde Emergenza Caldo ha ricevuto il 36% di telefonate in più.

CONCORSO DI IDEE

Nel 2020 è giunto alla sua nona edizione il Concorso d'Idee e-Care, con il bando annuale, rivolto alle Associazioni del Terzo Settore, alle libere forme associative, ai gruppi, alle cooperative per ottenere un contributo da utilizzare in progetti di sostegno a favore della popolazione anziana fragile per la prevenzione della non autosufficienza.

Il Concorso di Idee si svolge grazie a un finanziamento della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana, all'interno della programmazione delle attività del servizio e-Care per il 2020, con l'obiettivo di sostenere le reti di volontariato che operano nella promozione dell'invecchiamento attivo e nella prevenzione della non autosufficienza degli anziani a rischio di fragilità.

In seguito alla pandemia e alle restrizioni socio sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19, il Concorso d'Idee 2020 ha promosso un'offerta progettuale a sostegno degli anziani fragili e tutti i caregiver con azioni di prevenzione dell'isolamento sociale e della non autosufficienza tramite tecnologie informatiche. Un adattamento e un'evoluzione che hanno permesso alle associazioni / organizzazioni, a cui è rivolto il bando, di sostenere la fascia di popolazione più a rischio e creare una rete di supporto alla fragilità attraverso tecnologie digitali, promuovendo iniziative di formazione/informazione e socializzazione a distanza.

Le attività svolte dai vincitori del concorso di Idee vengono integrate ogni anno nella più ampia strategia di azioni prevista dal progetto "Sostegno alla fragilità e prevenzione della non autosufficienza", promosso dall'Azienda USL di Bologna e realizzato in collaborazione con Enti Locali e Terzo Settore. L'edizione 2020 ha erogato un totale di 30.000 euro in finanziamenti a 20 progetti vincitori.

ALTRE INIZIATIVE PER I FRAGILI

Sono state avviate altre iniziative per dedicate ai soggetti fragili tra cui:

- è stato organizzato un corso online di alfabetizzazione informatica in collaborazione con il Progetto Regionale Pane e Internet per le associazioni capofila, a cui hanno aderito più di 50 persone, propedeutico alla presentazione di proposte sul Concorso di Idee sul quale sono stati ammessi a finanziamento 19 progetti;
- è stata realizzata una collaborazione con il Centro di formazione per gli adulti di Bologna per la trasmissione del format "Non è mai troppo tardi 2020", rivolto in particolare ai detenuti e trasmesso su LepidaTV;
- è stata avviata una collaborazione con l'Associazione Cittadinanza-Attiva per la realizzazione e trasmissione su LepidaTV di un format periodico di news dedicate alle iniziative a favore di soggetti fragili;

20

**progetti vincitori
al Concorso di Idee**

- è stato avviato un progetto di utilizzo delle tecnologie LORA e IoT (Internet of Things) per il monitoraggio tramite sensoristica di appartamenti riservati a persone fragili presso il Residence Care di Novi di Modena;
- è proseguita la partecipazione alla Cabina di Regia del progetto Training cognitivo computerizzato promosso da Auser in collaborazione con l'Università di Bologna;
- è stato firmato un accordo con i Sindacati pensionati di CGIL, CISL e UIL e con CNA e CNA Pensionati, per la promozione della cultura e dei servizi digitali, in particolare SPID, per le persone anziane;
- è stata effettuata una iniziativa di formazione per gli operatori che supportano e affiancano gli Sportelli sociali del Comune di Bologna per aiutare l'utenza fragile nella presentazione di pratiche e domande di sussidi;
- è stata avviata un'iniziativa in collaborazione con l'Agenzia Sanitaria e sociale della Regione Emilia-Romagna, Pane e Internet e la consigliera delegata del Comune di Parma all'inclusione sociale per un format dedicato all'inclusione digitale per i migranti;
- sono proseguite le attività relative al progetto europeo niCE-life che consente l'innovazione dell'attuale sito Bologna Solidale (BoS) verso un portale più interattivo dedicato agli anziani e ai loro caregiver.

GIUSTIZIA DIGITALE: PUNTO DI ACCESSO E UFFICI DI PROSSIMITÀ

Pienamente operativo il Punto di accesso per i servizi di giustizia digitale realizzato da Lepida su mandato del Comitato di coordinamento della convenzione JUSTICE-ER Fase 2 tra Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana e Comune di Bologna, un altro importante passo per avvicinare il dominio giustizia alla pubblica amministrazione locale e ai cittadini, rafforzando le azioni in corso. A seguito dell'esito positivo dell'ispezione tecnica, svolta dal Ministero di Giustizia a fine giugno 2020 sulla base di una dettagliata check-list di test, il Punto di Accesso di Lepida ha ottenuto l'Accreditamento formale da parte del Ministero ed è stato iscritto nell'elenco ufficiale dei Punti di accesso, le strutture tecnologiche-organizzative che forniscono abilitazione ai soggetti esterni, tra cui i dipendenti di amministrazioni statali, regionali, metropolitane, provinciali e comunali, per l'utilizzo dei servizi di connessione al portale dei servizi telematici (PST), secondo i principi e le regole tecniche del processo civile telematico.

I servizi a disposizione riguardano la consultazione dei dati dei procedimenti dell'area Civile, la visualizzazione delle comunicazioni e delle notifiche di Cancelleria, la consultazione della giurisprudenza, l'accesso ai dati del ReGIndE (Registro Generale degli Indirizzi Elettronici) e il download di software client per inoltrare gli atti e controllarne gli esiti. Il PDA è tenuto a fornire un'elevata qualità dei servizi, dei processi informatici e dei relativi prodotti, idonea a garantire la sicurezza del sistema e adeguati servizi di formazione e assistenza ai propri utenti con particolare attenzione ai profili tecnici.

Con l'avvio del progetto "DigIT-ER: Uffici di prossimità della Regione Emilia-Romagna", finanziato nell'ambito del Programma Operativo

Nazionale (PON) "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", viene inoltre svolta da Regione Emilia-Romagna e Lepida un'analisi conoscitiva sui 22 Enti che hanno espresso un potenziale interesse ad attivare gli uffici di prossimità, con precisi compiti indicati dal Ministero della Giustizia: tra questi l'invio e la ricezione di atti telematici da e verso gli uffici giudiziari nell'ambito della "Volontaria Giurisdizione" (Amministrazioni di sostegno, tutele, curatele, ecc.), l'orientamento, l'informazione e la consulenza, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali, sugli istituti di protezione giuridici. Grazie all'analisi, svolta presso gli Enti interessati attraverso un articolato questionario online, è stata completata una fotografia dell'attuale situazione al fine di definire il miglior modello organizzativo per avviare il proprio Ufficio di prossimità. Il progetto prevede per gli anni successivi l'allestimento degli Uffici di prossimità individuati, la formazione degli operatori dei Comuni e delle Unioni di Comuni, l'infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento del software per gli Uffici, l'implementazione di un helpdesk e la promozione e comunicazione dei servizi offerti dagli Uffici di prossimità a tutti i cittadini.

SUPPORTO AL SISTEMA INFORMATIVO SOCIO-SANITARIO REGIONALE

Nel corso del 2020, secondo quanto indicato nel Piano Industriale, Lepida ha svolto una crescente attività sui diversi sistemi informativi regionali operanti nell'ambito sociale e socio-sanitario. In particolare è stata curata la manutenzione per i sistemi regionali IASS (Integrazione Applicativi Sportello Sociale), FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza), SMAC (Sistema di Monitoraggio Assegno di Cura), SISAM (manutenzione del sistema per la gestione dei minori in carico ai servizi sociali territoriali) e TESEO (Sistema informativo del Terzo Settore).

IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SERVIZI PRIMA INFANZIA (SPIER)

Dal 20 agosto 2020 è operativo il nuovo sistema informativo Regionale per la gestione dei servizi per la prima infanzia (SPIER) compresi nella fascia di età 0-3 anni, offerti dai singoli Comuni ed erogati dagli stessi o da altri Enti (Unioni a cui siano stati conferiti tali servizi, associazioni o Consorzi). Il sistema, attraverso rilevazioni annuali, censisce gli Enti titolari e gestori e i servizi di tipo educativo erogati, consentendo il monitoraggio e la programmazione annuale in virtù della centralizzazione delle informazioni presso il Servizio Politiche Sociali e Socio Educative della Regione Emilia-Romagna, al fine di fornire qualità pedagogica, tutela sanitaria, modalità di accesso e criteri di contribuzione delle famiglie. L'inserimento dei dati sul sistema è svolto da circa 400 utenti suddivisi tra Enti gestori ed Enti titolari del servizio, i quali accedono a SPIER con credenziali SPID e inseriscono o aggiornano le informazioni riferite agli Enti stessi e ai servizi educativi erogati dal singolo Comune o Ente sul territorio della Regione Emilia-Romagna. Il nuovo sistema informativo è realizzato con tecnologie software innovative, che consentono prestazioni ottimali, e presentano interfacce di navigazione utente snelle e user-friendly, nel rispetto delle linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG W3C). Si conferma anche l'utilità della centralizzazione delle informazioni a scopo di monitoraggio e

400+

utenti inseriscono dati su SPIER

programmazione, con l'ulteriore vantaggio, in divenire, per la Regione di poter analizzare e utilizzare i dati presenti nei diversi sistemi informativi regionali del Sociale per una gestione sempre più unitaria. Anche per i Comuni e gli Enti territoriali il nuovo sistema offre diversi vantaggi: interfacce più semplici e intuitive, performance migliori e più veloci, migliore organizzazione delle informazioni all'interno delle pagine e gestione più dinamica delle richieste di modifica. Il nuovo sistema consente l'accesso anche agli Enti privati gestori dei servizi per la compilazione in autonomia del questionario.

LA VERSIONE 2020 DELLA PIATTAFORMA PIANI DI ZONA

Il 23 giugno, nel corso di un evento da remoto e di fronte a una platea di circa 70 persone tra referenti dei 38 Distretti e dei Servizi regionali, è stata presentata la versione 2020 della piattaforma web Piani di Zona che consente ai Distretti di predisporre e presentare alla Regione il Piano Attuativo annuale dei Piani di Zona distrettuali, come previsto dal Piano Sanitario e Sociale della Regione. Nel corso dell'incontro sono state presentate le novità della piattaforma web: la rinnovata interfaccia di navigazione utente, le nuove funzionalità sviluppate per il processo di redazione e di successiva rendicontazione e monitoraggio dei Piani di Zona attraverso la redazione del Piano Attuativo 2020 e l'inserimento di ulteriori indicatori di monitoraggio, che a fine anno corrispondono a 2.546 indicatori distrettuali e 152 regionali. La sempre maggiore importanza e l'apprezzamento della piattaforma da parte della Regione e dei Distretti sono ben rappresentati dai numeri del 2020: 38 Uffici di Piano (Distretti) utilizzatori per un totale complessivo di 264 Comuni, con 252 utenti profilati per l'accesso alla piattaforma, l'inserimento e la consultazione delle informazioni contenute, ben 1.804 interventi inseriti a livello regionale per un valore complessivo di quasi 1,6 miliardi di euro.

264

Comuni coinvolti

IL SISTEMA DI RILEVAZIONE SUGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

Sono complessivamente oltre 350 gli operatori di Comuni, Unioni e Province che nel 2020 hanno utilizzato l'applicazione messa a disposizione da Lepida nell'ambito della rilevazione e monitoraggio degli interventi messi in campo dagli Enti a favore dell'inclusione scolastica, aperta a metà settembre e conclusasi alla fine di ottobre.

La rilevazione ha l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al numero di interessati e dei dati finanziari riguardanti esclusivamente i bambini/alunni certificati ai sensi della L. 104/92, di età compresa tra 0 e 18 anni e presenti nei diversi ordini di scuola; ha consentito inoltre di monitorare la spesa che viene sostenuta a livello regionale dagli Enti Locali per supportare i servizi rivolti alle azioni di inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, avendo a riferimento in particolare: il personale per l'assistenza educativa, per l'autonomia e la comunicazione personale, i servizi di qualificazione scolastica e di supporto del servizio di istruzione, il trasporto scolastico speciale, altro personale di supporto non remunerato in orario scolastico, la fornitura di ausili, il servizio pre e post orario scolastico tramite personale educativo e/o servizio civile, le attività extrascolastiche (es. campi estivi) e gli eventuali altri servizi forniti.

L'IOT PER UNA NUOVA DOMICILIARITÀ

Nel corso del 2020 è stato avviato un nuovo progetto, che ha inteso utilizzare le potenzialità dell'“Internet of Things” all'interno di un settore piuttosto nuovo: quello dei servizi rivolti al sociale e ai soggetti fragili.

Applicando la metodologia del Design Thinking, che ha coinvolto sia gli operatori che i manager della struttura, è stato progettato un intervento presso il Care Residence (appartamenti protetti) dell'ASP di Novi di Modena, insieme al Comune e all'Unione Terre d'Argine.

La sperimentazione, avviata in ottobre, ha visto l'utilizzo di sensori di movimento e di qualità ambientale (luce, temperatura e umidità) all'interno dei mini-appartamenti del Residence, abitati da persone anziane del tutto o parzialmente autosufficienti.

L'obiettivo è quello di monitorare, tramite una dashboard specificamente realizzata, l'andamento dei parametri definiti, con l'intento di identificare precocemente cambi di abitudini o altri segnali che possano far pensare ad un inizio o all'aggravarsi del decadimento fisico e/o cognitivo.

A dicembre 2020 la sperimentazione è ancora in corso, e avrà un momento di sintesi e di riflessione nella primavera 2021.



NUOVE INIZIATIVE CON IL MONDO DEL WELFARE

Prosegue nel 2020 l'impegno di Lepida per la conoscenza e l'utilizzo dei servizi digitali in ambito welfare in collaborazione con i Soci e con le associazioni del Terzo Settore.

Lepida ha partecipato per il secondo anno consecutivo alla decima edizione del Caregiver Day, il ciclo di incontri promosso da "Anziani e non solo", con la collaborazione dell'Unione Terre d'Argine e il patrocinio della Regione Emilia-Romagna. Quest'anno gli incontri sono stati svolti a distanza nella forma di webinar, all'interno di 6 appuntamenti che si sono tenuti dal 19 maggio al 6 giugno 2020. Il 26 maggio Lepida è intervenuta al webinar dedicato a "Promuovere l'alfabetizzazione sanitaria dei caregiver" con uno specifico contributo su SPID e il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Il 24 giugno si è svolta l'attività di formazione per gli operatori dei servizi sociali del Comune di Bologna sull'utilizzo delle credenziali SPID per l'accesso ai servizi di welfare locali, regionali e nazionali, una formazione particolarmente importante perché rivolta a coloro che svolgono una funzione di filtro e accoglienza e di gestione delle sale d'attesa presso gli Sportelli sociali.

 SERVIZIO / ATTIVITÀ	 INDICATORE	 VALORE
SERVIZIO E-CARE	NUMERO DI UTENTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO E-CARE	3.576
PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVI	NUMERO PROGETTI INCLUSIONE ATTIVI	4
PROGETTI DI COESIONE ATTIVI	NUMERO PROGETTI COESIONE ATTIVI	3
PROPOSTE DI AGENDE SOCIALI LOCALI	NUMERO PROPOSTE AGENDE SOCIALI LOCALI	4
ENTI PARTECIPANTI COMUNITÀ TEMATICA WELFARE DIGITALE	NUMERO ENTI PARTECIPANTI	41
ASP PER CUI LEPIDA SVOLGE IL RUOLO DI DPO	NUMERO ASP PER CUI LEPIDA SVOLGE SERVIZIO DI DPO	20
SISTEMI INFORMATIVI DEL SOCIALE GESTITI	NUMERO SISTEMI INFORMATIVI GESTITI	14
UTENTI PROFILATI DEI SOCI SUI SISTEMI INFORMATIVI GESTITI	NUMERO UTENTI PROFILATI	2.157
ACCORDI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CON SERVIZI DIGITALI	NUMERO ACCORDI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE	10
SOCI CHE USANO SERVIZI DI DEPOSITO TELEMATICO DI GIUSTIZIA DIGITALE	NUMERO SOCI CHE USANO SERVIZI DI DEPOSITO	6
SERVIZI SOCIALI SUL FSE	NUMERO SERVIZI SOCIALI	1

**Sanità
Digitale**

14

Lepida supporta la Regione Emilia-Romagna e i propri Soci nella definizione, predisposizione e realizzazione di attività volte a garantire lo sviluppo, l'omogeneità e la standardizzazione dei sistemi in ambito sanitario, assistendo e favorendo i cambiamenti organizzativi, per fornire servizi più efficienti ed efficaci sia per i cittadini che per i professionisti sanitari.

In questo ambito, Lepida sviluppa le piattaforme regionali abilitanti per l'integrazione sanitaria, quali l'anagrafe regionale assistiti, l'anagrafe vaccinale regionale, la rete SOLE e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE); evolve inoltre le proprie piattaforme di prenotazione delle prestazioni sanitarie e gestisce l'interoperabilità dei sistemi regionali verso piattaforme e banche dati di riferimento nazionali.

La gestione della rete SOLE prevede servizi di assistenza on site ai MMG e alle Aziende e offre un servizio di helpdesk per operatori e professionisti al fine di unificare e razionalizzare l'assistenza.

Per affrontare l'emergenza Coronavirus, sin dal primo periodo Lepida ha messo in campo diversi interventi mirati, da un lato, a supportare le Aziende sanitarie e la Regione nell'informatizzazione di alcuni processi e dall'altro a limitare la circolazione dei cittadini ampliando le funzionalità fruibili online e estendendo la gestione digitale dei documenti clinici nel Servizio Sanitario Regionale.

RICETTA DEMATERIALIZZATA

Per quanto riguarda la limitazione degli spostamenti, nel primo periodo sono stati effettuati interventi che consentissero un più ampio utilizzo della ricetta dematerializzata senza necessità di recarsi dal MMG, in virtù di un'ordinanza nazionale che ha previsto che l'assistito potesse richiedere al Medico il rilascio del promemoria dematerializzato ovvero l'acquisizione del numero di ricetta elettronica tramite email, SMS o applicazioni per telefonia mobile. La valutazione sull'immediata praticabilità dell'uso di tali strumenti, in termini di semplificazione per i prescrittori, attendibilità delle email e dei numeri di cellulare presenti negli strumenti di cartella clinica utilizzati dai medici e costi di adeguamento dei sistemi a carico del SSR, ha portato a identificare un'ulteriore modalità, ovvero il recupero del numero di ricetta elettronica attraverso l'utilizzo della sola Tessera Sanitaria. Al momento della generazione della ricetta dematerializzata (contrassegnata da un NRE, numero di ricetta elettronica) il medico informa l'assistito che non è necessario presentare la ricetta: con il solo Codice Fiscale dell'assistito, infatti, il farmacista può recuperare la ricetta tramite un nuovo servizio reso disponibile tramite il Portale Farmacie, opportunamente modificato da Lepida e, analogamente, le prescrizioni di specialistica ambulatoriale possono essere gestite tramite il recupero dai gestionali aziendali.

Sempre nell'ambito della dematerializzazione, un secondo intervento, attuato in anticipazione ai provvedimenti che nel corso dell'anno sono stati assunti a livello nazionale, ha consentito di prescrivere come dematerializzate anche le ricette di farmaci abitualmente definiti come "in distribuzione per conto" (o DPC). La DPC consiste nella distribuzione diretta, da parte delle farmacie convenzionate che operano per conto delle Aziende USL, di farmaci acquistati dalle Aziende stesse, per l'erogazione dei quali le farmacie operano come canale alterna-

tivo rispetto alle farmacie ospedaliere. Lepida ha affiancato la committenza in questa azione con la definizione delle specifiche tecniche e la realizzazione degli interventi evolutivi necessari sul Sistema di Accoglienza Regionale (SAR).

ANAGRAFE REGIONALE ASSISTITI

Ulteriori interventi volti a limitare gli spostamenti dei cittadini hanno riguardato la proroga regionale della validità delle esenzioni E02 per disoccupazione ed E99 per lavoratori colpiti dalla crisi al 31 ottobre, che è stata realizzata mediante un intervento di Lepida sull'Anagrafe Regionale Assistiti, in modo automatico e centralizzato. Analogamente, è stata estesa la spendibilità al mese successivo dei buoni celiachia elettronici, gestiti centralmente da Lepida.

DEMATERIALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI CLINICI

Sul fronte dematerializzazione dei documenti clinici, Lepida è stata inoltre impegnata, insieme alle Aziende sanitarie e alla Regione, a consentire la trasmissione, da tutti i dipartimentali aziendali, dei referti relativi a COVID-19 sulla rete SOLE affinché fossero in immediata disponibilità dei cittadini, tramite il FSE, e dei Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta. Il referto è infatti consultabile dal cittadino sia attraverso il sito del FSE sia attraverso la App ER Salute, tra le prime App regionali per l'accesso ai servizi sanitari online a utilizzare in via esclusiva l'autenticazione con SPID; ER Salute si configura come un sistema che in pochi click consente di consultare i propri documenti sanitari, compresi i referti di test sierologici e tamponi.

PIANO REGIONALE TEST SIEROLOGICI

A partire dall'11 maggio Regione Emilia-Romagna ha predisposto il piano regionale sui test sierologici, che prevede che i test siano svolti in un contesto di appropriatezza e quindi solo previa richiesta del Medico. La DGR 350/2020 traccia tutte le fasi di gestione del programma di screening: i test vengono svolti presso laboratori privati preventivamente autorizzati, con un costo di riferimento indicato nella DGR 475/2020 per evitare comportamenti speculativi. L'iter di attuazione del programma di screening prevede che tutto il percorso sia svolto per via digitale: in questo contesto, Lepida è stata chiamata a predisporre rapidamente gli strumenti per la gestione di una richiesta informatizzata dei test sierologici da parte dei medici

e a fornire il supporto tecnico ai laboratori privati affinché il referto venisse inviato al Fascicolo Sanitario Elettronico. Per la trasmissione del referto al FSE, Lepida ha fornito le specifiche di integrazione tra i sistemi refertanti dei laboratori e la Rete SOLE. Per i medici è stata realizzata una nuova scheda sul Portale SOLE, nella sezione "Screening COVID-19", che consente di recuperare l'anagrafica dell'assistito e di selezionare le due prestazioni che sono state codificate per i test sierologici: Virus COVID-19 anticorpi IgG+IgM (con prelievo) e Virus COVID-19 anticorpi IgG+IgM Test rapido (pungidito). La richiesta può essere cancellata fino a quando non è presa in carico da un laboratorio. La funzione di richiesta del test in formato telematico è disponibile per tutti i medici, previo rilascio delle credenziali SOLE, servizio svolto da Lepida. Per i Medici di Medicina Generale (MMG) che utilizzano Cartella SOLE l'accesso è diretto alla scheda di screening. Il Portale SOLE mette a disposizione del prescrittore anche la visualizzazione, tramite Codice Fiscale, delle richieste già inserite per i propri assistiti.

LA SECONDA ONDATA

Nella seconda ondata dell'emergenza COVID-19 diversi sono gli strumenti digitali che la Sanità regionale ha richiesto a Lepida di mettere a punto: per alcune richieste si è trattato di evoluzioni e adeguamenti di servizi esistenti, come nel caso dell'intervento eseguito sull'Anagrafe Regionale Assistiti volto a estendere nuovamente la validità delle esenzioni E02 per disoccupazione ed E99 per lavoratori colpiti dalla crisi, prorogate ulteriormente dal 31 ottobre 2020 al 1 marzo 2021, o dell'attività di collaudo che Lepida deve effettuare per verificare il collegamento con l'infrastruttura regionale dei laboratori privati autorizzati a effettuare, in aggiunta ai test sierologici, anche tamponi molecolari, in modo che gli esiti di tutti i test eseguiti siano disponibili, tramite la rete SOLE, sia al Medico di Medicina Generale che al FSE. Dal 19 ottobre RER ha attivato un nuovo screening, su base volontaria, con test sierologici rapidi eseguiti in farmacia, per la ricerca degli anticorpi anti SARS-CoV-2, gratuiti per studenti, loro conviventi e personale scolastico. Lepida ha predisposto il sistema che consente di registrare i dati dei cittadini che effettuano il test e di inviare al Medico di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di assistenza, ai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta e al Fascicolo Sanitario Elettronico i risultati dei test (per un totale di 350.000 documenti inviati al 12 gennaio).

GESTIONE DIGITALE DEI TAMPONI RAPIDI

I nuovi strumenti realizzati nel mese di novembre da Lepida sono finalizzati alla gestione digitale dei tamponi rapidi, un ulteriore strumento per contenere l'epidemia, fornendo alla popolazione una risposta tempestiva e una conseguente presa in carico rispetto alla diagnosi nel caso ci sia il sospetto di COVID-19. Facendo seguito alla misura contenuta nel DL 137 del 28 ottobre 2020 e alla successiva intesa siglata dalla Regione sulla possibilità che i tamponi rapidi siano eseguiti dai Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta, è stato predisposto un nuovo modulo sul Portale SOLE; il sistema consente a medici e pediatri diverse funzioni: registrare l'esito del tampone antigenico, trasmetterlo al Dipartimento di Sanità Pubblica competente in base all'Azienda sanitaria di appartenenza dell'assistito, stampare il riepilogo dei dati inseriti, recuperare l'elenco di tutti gli esiti inviati con la possibilità di cancellare quelli trasmessi nelle 24 ore dalla data in cui si effettua la ricerca. Il sistema è disponibile per l'utilizzo anche per i Medici di continuità assistenziale, i Medici di emergenza sanitaria territoriale, i Medici della medicina dei servizi e i Medici impegnati nelle attività territoriali programmate. I risultati del tampone vengono comunicati al FSE, anche attraverso l'integrazione con il sistema Tessera Sanitaria, come previsto dal Decreto.

VACCINAZIONI COVID-19

Da metà dicembre Lepida è impegnata nella realizzazione delle attività relative alle vaccinazioni COVID-19. Le attività si sono sviluppate su tre direttrici:

- la progettazione e la realizzazione delle modifiche alla Anagrafe Vaccinale Regionale (AVR) che raccoglie in real time i dati delle vaccinazioni effettuate in tutte le aziende, a partire dal 27 dicembre;
- la realizzazione del flusso di dati che va ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale (AVN) con i dati relativi alle vaccinazioni;
- la realizzazione del flusso di dati relativi alle prenotazioni delle vaccinazioni verso i sistemi nazionali.

Lepida ha inoltre realizzato il sito regionale che consente di verificare lo stato di avanzamento delle vaccinazioni in Emilia-Romagna, con un aggiornamento dei dati ogni mezz'ora.

FSE: ADEGUAMENTO AL DECRETO RILANCIO

Nel Decreto Rilancio di maggio 2020 è presente un'importante modifica normativa in tema di FSE. La modifica principale è relativa a quanto previsto all'articolo 3, che sancisce che l'attivazione del Fascicolo Sanitario non sia più subordinata alla manifestazione esplicita della volontà dell'assistito; rimane invece esplicita e necessaria l'espressione da parte del cittadino del consenso alla consultazione, affinché i medici che prendono in carico l'assistito possano consultare la documentazione elettronica.

Lepida ha quindi effettuato tutte le modifiche sull'infrastruttura del FSE per rendere efficace il decreto e per consolidare l'utilizzo del FSE da parte dei professionisti come strumento di cura, mantenendo tutte le garanzie di tutela dei dati personali.

38M+

di referti consultati su FSE

CARTELLA SOLE

La Cartella SOLE è lo strumento utilizzato da oltre il 50% dei MMG della regione. Nel 2020 si è concluso il processo di migrazione dei medici aderenti, per i quali sono stati importati i documenti utilizzando prevalentemente la modalità di recupero dal sistema SOLE.

Tra i vantaggi della Cartella, vi è la distribuzione centralizzata degli aggiornamenti con l'avvio immediato e contemporaneo di tutti i MMG su tutti gli ambulatori, che favorisce la diffusione tempestiva delle modifiche evolutive apportate all'applicativo.

Sono proseguite le azioni di affiancamento e formazione dei nuovi medici con Cartella SOLE, anche in modalità a distanza per l'emergenza COVID-19, e le attività del gruppo tecnico, che si è focalizzato sugli interventi di miglioramento dell'usabilità.

Il modello di gestione del prodotto/servizio Cartella SOLE costruito in questi anni si è dimostrato efficace anche durante l'emergenza sanitaria COVID-19, quando sono state rilasciate diverse nuove funzionalità e semplificazioni di usabilità, valutate e testate insieme alla preziosa e attiva comunità di utenti.

PIANO REGIONALE LISTE D'ATTESA

A partire dal 1 marzo sono entrate in vigore alcune modifiche relative alle modalità prescrittive di visite ed esami diagnostici e di laboratorio, in adeguamento al Piano Regionale Governo Liste d'attesa (DGR 603/2019). Il medico prescrittore deve indicare obbligatoriamente su tutte le ricette, oltre alle informazioni anagrafiche del cittadino, alle prestazioni e al quesito diagnostico, il tipo di accesso e le classi di priorità. Tutti i sistemi applicativi di prescrizione, prenotazione, accettazione e gestione della prescrizione dematerializzata sono stati adeguati di conseguenza per rendere operative le nuove regole, oltre ai cruscotti di monitoraggio sui tempi d'attesa ad uso delle Aziende sanitarie e dei cittadini.

NUOVA MANOVRA NAZIONALE DI ABOLIZIONE SUPERTICKET

Alla luce di quanto previsto dalla legge di bilancio per l'anno 2020 (L. 160/2019) relativamente alla revisione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria a carico degli assistiti, al fine di promuovere maggiore equità nell'accesso alle cure, dal 1° settembre 2020 viene abolita la quota fissa (superticket), introdotta a partire dal 2011 a livello nazionale e recepita secondo diversi modelli dalle Regioni. Anticipando l'attuale manovra nazionale, già dal 1° gennaio 2019 la Regione ha abolito il superticket per i nuclei familiari con redditi fino a 100mila euro; da settembre 2020 vengono invece eliminate tutte le fasce di reddito. Lepida ha realizzato le specifiche per le modifiche ai sistemi applicativi coinvolti, quali anagrafe regionale, SAR, moduli prescrittivi e dipartimentali aziendali per la gestione amministrativa delle prestazioni specialistiche ambulatoriali; nel mese di agosto si è dato corso agli adeguamenti affinché tutti i sistemi siano in grado di gestire correttamente le nuove disposizioni.

1800+

medici attivi su Cartella SOLE

NON DA SOLA: UNA APP PER FACILITARE LE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA

A gennaio 2020 Lepida realizza la nuova App "Non da sola", dedicata al mondo della gravidanza e del parto nell'ambito dell'omonimo progetto della Regione Emilia-Romagna. Scaricabile gratuitamente dal sito nondasola.saperidoc.it e disponibile per smartphone e tablet Android e iOS, l'applicazione permette alla donna in gravidanza di specificare le proprie preferenze in merito ai percorsi per il travaglio, il parto e il post parto, e di trovare rapidamente, usando eventualmente la geocalizzazione dell'utente, il Punto Nascita che risponde meglio alle proprie esigenze. L'App permette di cercare e visualizzare l'elenco dei consultori disponibili, con la possibilità di selezionare quello preferito. L'App permette infine all'utilizzatrice di effettuare una chiamata di emergenza al 118, inviando contestualmente le coordinate della propria posizione.



SERVIZIO / ATTIVITÀ



INDICATORE



VALORE

FSE	NUMERO ACCESSI	18.422.515
	NUMERO DOCUMENTI CONSULTATI	38.796.613,00
	NUMERO CITTADINI CHE ACCEDONO AL FSE	1.417.610
SOLE	NUMERO DOCUMENTI MOVIMENTATI	84.000.000
CUPWEB	NUMERO PRENOTAZIONI	312.000
CARTELLA SOLE	NUMERO MMG ATTIVATI	1.816
	NUMERO MMG ATTIVI CON CARTELLA SOLE/NUMERO MMG TOTALE	52,9%

Accesso

15

Lepida è centro di competenza di livello nazionale nella progettazione, realizzazione, gestione, messa in esercizio e manutenzione di sistemi Cup e fornisce supporto istituzionale alle Aziende USL regionali nell'utilizzo sia della piattaforma CUP2.0 e dei suoi moduli integrati, sviluppata internamente, sia di altre soluzioni di mercato.

In un'ottica di gestione dell'offerta orientata al monitoraggio proattivo dei tempi d'attesa, di ottimizzazione delle risorse e di facilitazione dei percorsi di presa in carico, le attività della divisione prevedono l'incremento delle prestazioni specialistiche prenotabili online; la semplificazione ed evoluzione dei sistemi di accesso alle prestazioni e ai percorsi di cura, il calo progressivo dei contatti diretti di tipo tradizionale; la standardizzazione dei processi e delle procedure.

Il 2020 è stato caratterizzato dalle misure assunte in via straordinaria per far fronte all'emergenza Coronavirus, con effetti rilevanti sull'organizzazione dei servizi all'utenza, degli spazi logistici a disposizione degli operatori e sulle modalità di erogazione della prestazione lavorativa; dall'avvio di nuovi servizi, collegati in gran parte alle esigenze della fase emergenziale e post emergenziale, in particolare Numero Verde Coronavirus, gestione telefonica pratiche di anagrafe, estensione della prenotabilità delle operazioni di anagrafe presso gli sportelli CUP, (ri)prenotazione telefonica degli appuntamenti sospesi per effetto del Coronavirus, riorganizzazione del sistema agende a fronte della ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ordinaria.

CONTATTI DIRETTI

Nel 2020 si consolida il nuovo servizio di anagrafe previo appuntamento telefonico gestito con numero dedicato dal call center di Lepida, già avviato a fine 2019, sui Poliambulatori Montebello e Mengoli, l'Ospedale Maggiore, la CDS Borgo Reno e la CDS Navile, in aggiunta su quest'ultima al servizio web Zerocoda attivo in via sperimentale già dal luglio 2019 ed entrato anch'esso a regime nel 2020.

Dopo un incremento di operazioni nei primi due mesi dell'anno, con l'arrivo dell'emergenza COVID-19 e le conseguenti misure adottate per ridurre gli accessi, le operazioni hanno registrato un calo del 43% nel corso dell'anno, con incidenza più significativa nel primo semestre (-48%), inferiore nel secondo semestre (-37%).

In virtù della nuova (e ridotta) configurazione dei servizi ad accesso diretto, parte del personale è stato allocato sui contatti indiretti a supporto dei servizi di call center e gran parte delle postazioni di Front Office sono state rese tecnicamente fruibili anche come postazioni di call center; sull'accesso online a supporto del Numero Verde Regionale per l'emergenza COVID-19; sulla Divisione Software & Piattaforme per le attività di rilascio credenziali SPID.

Da agosto, sulla base di un piano condiviso con l'Azienda USL di Bologna, è stata avviata la graduale riapertura degli sportelli CUP all'accesso diretto del pubblico, ad eccezione del Punto CUP presso il Poliambulatorio Montebello chiuso al pubblico in via definitiva.

Il piano, suddiviso in tre fasi temporali, ha riportato a regime i servizi di Front Office sia a Bologna città che nei Distretti della provincia.

Nel mese di ottobre, sono state installate le nuove emettitrici presso 5 dei 10 punti CUP previsti (CDS Borgo Reno, Ospedale Maggiore, Poliambulatorio Mengoli, Ospedale Bellaria, Poliambulatorio Saragozza) in sostituzione dei vecchi sistemi eliminacode.

Parallelamente sono stati avviati i lavori sui restanti punti CUP (Poli-funzionale Corticella, Poliambulatorio Reno, Poliambulatorio Mazzacorati, CDS San Donato/San Vitale, Poliambulatorio Carpaccio) al fine di predisporre le sale d'attesa all'installazione dei nuovi sistemi in una fase successiva, programmata entro il primo trimestre 2021.

Da novembre, è attivo presso tutti i punti CUP di Bologna il rilascio delle credenziali SPID LepidaID. L'avvio del nuovo servizio ha impegnato l'Area contatti diretti nelle settimane precedenti per la predisposizione ed erogazione di un piano formativo che ha interessato oltre 60 operatori. Tutta la formazione è stata gestita da remoto nel rispetto delle limitazioni COVID-19 attualmente previste.

ACCESSO ONLINE

Sono state 1.034.177 (+190% rispetto all'anno 2019) le chiamate ricevute dal Numero Verde 800.033.033. A partire dal 25 febbraio il servizio è stato individuato dalla Regione Emilia-Romagna quale numero di contatto regionale per far fronte all'emergenza COVID-19 in una nuova configurazione che ha previsto l'utilizzo di 25 operatori, molti dei quali in modalità Smart Working, e un'operatività 7 giorni su 7 dalle 8.30 alle 18.00. L'attivazione dei nuovi turni lavorativi, il sabato pomeriggio (fino al 4 luglio) e per l'intera giornata della domenica (fino al 17 maggio) si è basata esclusivamente sulla disponibilità volontaria delle risorse prin-

1M+

di chiamate ricevute dal
Numero Verde 800.033.033



principalmente delle varie aree della Divisione Accesso, ma anche di altre Divisioni. È stato inoltre predisposto un albero vocale attivo anche negli orari di chiusura del call center per fornire informazioni essenziali sul Coronavirus e indirizzare l'utente alla pagina web lepida.net/coronavirus, presente anche nella versione inglese del sito. Al 31 dicembre in totale sono state:

- evase 59.557 chiamate informative e 63.250 chiamate COVID-19;
- gestiti 68.377 ticket di assistenza tecnica ai servizi sanitari online, al RES e al Teleconsulto;
- create 160 e modificate 86 schede informative.

L'ambito di attività si è esteso a due nuovi servizi affidati dalla Regione Emilia-Romagna: il primo 'Allerta peste suina africana' consiste nell'attivazione di un numero nero collegato al numero istituito dal Ministero della Salute, per il quale è previsto l'impiego di soli agenti virtuali con il trasferimento ai numeri delle sanità pubbliche aziendali. Il secondo servizio invece - integrato nell'albero vocale del numero verde - prevede l'assistenza tecnica agli utenti del progetto di Teleconsulto/telemedicina orientato al paziente.

Il 30 ottobre si è conclusa la gestione del servizio di help desk tecnico di primo livello agli operatori comunali che gestiscono le domande di RES dei cittadini verso INPS per termine della misura.

A partire dal 2 novembre è stata eliminata la possibilità di pre-registrarsi ai servizi online per il rilascio di credenziali FedERa/FSE in vista del prossimo passaggio verso l'accesso unico ai servizi online attraverso l'identità digitale SPID.

GESTIONE DELL'OFFERTA

Da fine febbraio, la parte più rilevante dell'attività ha riguardato le operazioni finalizzate alla chiusura/sospensione delle agende di specialistica ambulatoriale per effetto dell'emergenza COVID-19, ad eccezione dei percorsi essenziali e delle urgenze, e al potenziamento dell'offerta sanitaria per tutte le prestazioni a carattere di urgenza.

Da fine maggio, con la ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale, è stato dato supporto alle Aziende sanitarie, e in particolare all'Azienda USL di Bologna per:

- costruire, su richiesta del Dipartimento di Sanità Pubblica, percorsi prenotativi interni finalizzati all'erogazione delle prestazioni per tamponi COVID-19;
- riconfigurare, post lockdown, le agende di prenotazione secondo le nuove norme sul distanziamento sociale, a seguito della ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale;
- riprogrammare prenotazioni e appuntamenti non eseguiti durante il lockdown, con contestuale contatto telefonico all'utenza interessata.

Per far fronte all'impegno eccezionale richiesto dai committenti, è stato favorito il ricorso al lavoro in straordinario e si è proceduto al rafforzamento dell'organico. Nel mese di settembre, in attuazione del progetto di riorganizzazione delle attività di gestione dell'offerta formalizzato dall'Azienda USL di Bologna, è stato costituito un gruppo di lavoro misto Lepida/AUSL per affiancamento e formazione, opera-

35K+

ticket evasi

6K+

numero di agende
gestite per l'accesso alla
specialistica ambulatoriale

tivo presso il Poliambulatorio Montebello (uffici ex punto CUP), a supporto del processo di internalizzazione di alcune competenze in capo agli uffici UGR dell'Azienda USL. A fine 2020 risultano evasi 23.784 Order Entry per 551.160 operazioni eseguite su un volume di circa 9.564 agende.

CONTATTI INDIRETTI

Da gennaio 2020 è stato introdotto il nuovo servizio di segreteria telefonica sul numero 800 884888 (prenotazioni di prestazioni specialistiche in regime SSN per Azienda USL di Bologna, Call Center SSN) che permette agli utenti, in caso di mancato contatto con l'operatore o tempi di attesa lunghi, di essere ricontattati entro 24 ore per la prenotazione dell'appuntamento. Sono stati conseguentemente modificati gli orari di erogazione del servizio (7:30-12:30 e 14:30-17:30 dal lunedì al venerdì; 7:30-12:30 il sabato), per consentire nella fascia oraria di chiusura al pubblico, l'attività di richiamata da parte degli operatori. La misura adottata, unitamente al rafforzamento dell'organico con personale proveniente da altri servizi, ha condotto ad un notevole miglioramento del livello di servizio che si è assestato, nel primo bimestre, su circa il 90%.

Dal mese di marzo, a fronte della sospensione dell'attività specialistica ordinaria e della concomitante sospensione del servizio di prenotazione presso gli sportelli di Front Office del Distretto di Bologna, il Call Center SSN diventa il principale canale prenotativo per le prescrizioni urgenti, con l'estensione dell'orario di apertura al pubblico alla fascia pomeridiana del sabato mantenuta fino a inizio luglio.

Da fine maggio con la ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ordinaria, stante la perdurante chiusura degli sportelli CUP all'accesso diretto del pubblico, il Call Center SSN gestisce gran parte del fabbisogno complessivo di prenotazioni dell'utenza sull'offerta a CUP.

Fino ad agosto vengono gestite le pratiche di anagrafe e il servizio di prenotazione dei relativi appuntamenti per l'utenza a contatto diretto. Vengono inoltre avviati:

- su richiesta dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, il servizio di ri-prenotazione e spostamento degli appuntamenti sospesi durante il lockdown: gli utenti vengono invitati tramite SMS a richiamare il numero verde gestito da Lepida per riprogrammare l'appuntamento ovvero contattati direttamente per la comunicazione della data del nuovo appuntamento;

- su incarico delle Aziende di Bologna i recall massivi per il ricollocamento degli utenti con prenotazioni sospese nella fase emergenziale attività che si protrae "a regime" fino al mese di novembre.

Particolarmente impegnativa l'attività svolta per la Azienda USL Bologna che, nel solo mese di settembre, ha visto il caricamento di ben 20.000 richieste da effettuare.

Da settembre, nell'ambito della riorganizzazione dei servizi di call center condivisa con l'assessorato alla Sanità della Regione Emilia-Romagna, l'organico viene definitivamente integrato con l'assunzione a tempo indeterminato di 24 operatori che, oltre al notevole miglioramento dei livelli di servizio - nell'ultimo trimestre dell'anno si assestano su una percentuale media di circa l'83% - ha permesso azioni di efficientamento con il potenziamento dei call center prenotativi delle Aziende USL di Ferrara e Imola. Nel contempo la struttura tecnologica del call center è stata ulteriormente rafforzata con la dotazione di altre linee telefoniche.

Complessivamente le operazioni gestite dai servizi di call center sono circa il 10% in più rispetto al 2019, con un livello di servizio medio del 67,70%.

SUPPORTO AI CONTATTI ED ALL'ACCESSO

Si consolida l'ambito di attività dell'area con il definitivo passaggio delle attività di Help desk di secondo livello su CUP 2.0 e di Help Desk normativo a supporto delle farmacie.

Procede nel corso dell'anno 2020 la riorganizzazione dei servizi con la strutturazione di due livelli di assistenza: il primo, basato sull'omogeneizzazione delle competenze degli operatori, finalizzato alla presa in carico e alla soluzione delle segnalazioni di bassa complessità e un secondo livello, destinato alla gestione delle pratiche più complesse che opera su aree di specializzazione.

Durante la fase emergenziale e post emergenziale, sono state presidiate:

- la pubblicazione delle comunicazioni di servizio e organizzazione di apposita sezione normativa per la relativa consultazione;
- il supporto interno alle aree contatti diretti e indiretti per l'organizzazione e gestione dell'attività, in particolare rispetto ai servizi di call center, per le prenotazioni ad elevato grado di complessità di norma gestibili presso gli sportelli di

Front Office e per il coordinamento delle attività di recall, per l'area contatti diretti, per l'organizzazione degli aspetti operativi del nuovo servizio di anagrafe telefonica;

- l'organizzazione quotidiana delle assegnazioni del personale di Front Office a supporto dei servizi di call center;
- supporto nell'avvio di nuovi servizi, in particolare la rimodulazione della compartecipazione alla spesa sanitaria, la circolarità degli incassi inizialmente presso i riscuotitori automatici e poi presso gli sportelli aziendali; l'avvio del rilascio delle identità SPID dagli sportelli CUP di Bologna;
- l'adeguamento ai canali di pagamento previsti da PagoPA mod.3, a partire dalle prestazioni erogate in regime libero professionale.

Nell'anno 2020 sono state complessivamente pubblicate 89 CDS, evase 56.791 telefonate per supporto ai servizi CUP, PDA e alle farmacie, risposte 5.777 chat delle farmacie e lavorati 7.079 ticket.



SERVIZIO / ATTIVITÀ



INDICATORE



VALORE

CUP/CUP 2.0	NUMERO AZIONI EFFETTUATE CON CONTATTO DIRETTO DALL'UTENZA	4.913.221
CUP/CUP 2.0	NUMERO AZIONI EFFETTUATE CON CONTATTO INDIRETTO DALL'UTENZA	1.889.335
CUP/CUP WEB	NUMERO AZIONI SU WEB DALL'UTENZA	480045
CUP/PAGAMENTI	INCASSI E RIMBORSI EFFETTUATI FRONT OFFICE	1.553.410
CUP/PAGAMENTI	NUMERO INCASSI E RIMBORSI VIA WEB RISPETTO A SPORTELLO	52,38%
CUP 2.0	UTENZA SERVITA CON NUOVE TECNOLOGIE	50%
ARA/ANAGRAFE	CAMBI MEDICO E CERTIFICAZIONI VIA WEB RISPETTO A SPORTELLO	7,22%
CUP/CUP WEB	NUMERO % PRESTAZIONI PRENOTABILI WEB RISPETTO A SPORTELLO	94,21%
SPID	ATTIVAZIONI UTENZE SPID LEPIDA ID	15,26%
GESTIONE DELL'OFFERTA	NUMERO DI AGENDE GESTITE PER L'ACCESSO ALLA SPECIALISTICA AMBULATORIALE	6278

Profilo Economico



16

RICAVI PER “CLIENTE,, LA PREVALENZA DEL RAPPORTO IN HOUSE

L'istituto dell'in house prevede, anche per quanto disposto dal codice degli appalti all'Art. 5, che la società in house deve svolgere oltre l'80% del fatturato verso i propri Soci. In tale scenario sembra quanto meno importante partire dalla struttura dei ricavi e in particolare dalla loro distribuzione per tipologia di “Cliente”; dato che, oltre ad assumere il consueto significato sotto il profilo meramente economico, evidenzia l'effettiva incidenza del rapporto in house rispetto al totale del valore delle attività svolte.

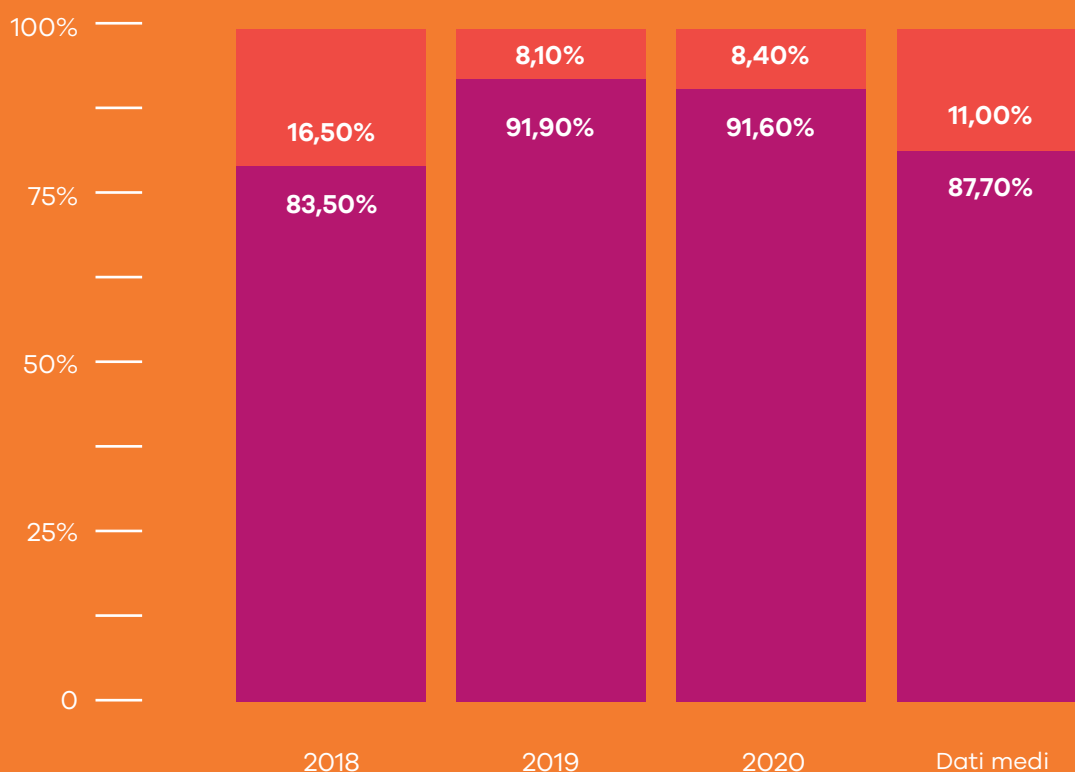
Lepida chiude l'esercizio economico 2020 in modo positivo registrando un sostanziale pareggio a valle del conguaglio consortile. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2020 pari a € 61.229, con il valore della produzione che si attesta su € 60.583.006.

Il 2020 secondo anno in cui la Società opera come società consortile, per statuto la società ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i Soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate. L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 862.032 a favore dei Soci.

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti Soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione e riferibile per circa il 42.1% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 49.5% agli altri Soci, mentre il restante 8.4% è imputabile a soggetti terzi.

Ricavi da soci vs ricavi da terzi

● Ricavi da terzi ● Ricavi da soci



Nel corso degli ultimi tre anni l'incidenza media dei ricavi in house (ricavi da Regione Emilia-Romagna e dagli altri Enti/Soci) rispetto al totale dei ricavi è stata pari a circa il 88%. Come si può agevolmente verificare dal grafico della pagina precedente, negli ultimi tre anni Lepida non ha mai registrato un valore di tale indicatore inferiore all'80%.

La produttività media pro-capite delle risorse operative presso Lepida è stata pari a 99mila euro. Il valore aggiunto procapite delle 619 risorse ha registrato un incremento del 3,8% rispetto al dato 2019, attestandosi sul valore medio di 67mila euro per dipendente.

INDOTTO GENERATO DAL LAVORO DI PERSONALE DI LEPIDA

Lepida ha supportato gli Enti Soci nelle attività di gestione, progettazione e realizzazione delle tratte BUL legate ai fondi FEASR generando un valore economico nel 2020 di circa 3.3 milioni di euro. Tale valore di indotto porta i valori produttività media pro-capite delle 619 risorse operative presso Lepida a circa 103mila euro.

PERCHÉ IL RICORSO ALL'IN HOUSE – BENCHMARKING E CREAZIONE DI VALORE

Riteniamo - ancor prima di esporre valori economici, indici o altri elementi quantitativi a supporto dell'operato e delle performance societarie - importante ribadire il valore professionale e umano delle persone che lavorano con noi che, unitamente al sistema di governo complessivo, sono la prima fonte che ci consente di generare valore. Senza di loro sarebbe difficile esistere e ottenere i risultati ottenuti. Lepida ha chiuso tutti i suoi Bilanci in sostanziale pareggio coerentemente con la natura consortile della Società. Lepida ha prodotto un valore aggiunto dell'esercizio 2020 nell'ordine dei 41,6 milioni di euro con un incremento di circa il 5% rispetto all'anno precedente e con un'incidenza sui ricavi di circa il 69% (nel 2019 64%). Lepida ha operato nel concreto equilibrio della gestione finanziaria. Infatti, anche nell'esercizio in corso, così come per i precedenti esercizi, Lepida è riuscita a far fronte ai fabbisogni finanziari con mezzi propri, riducendo al minimo così il ricorso a capitale di credito. L'incidenza del costo del personale di Lepida sul valore della produzione si è attestata al 43,60% nel 2020 (42,8% nel 2019) a seguito delle attività in cui il personale Lepida è stato chiamato a supporto dei Soci anche a fronte della pandemia da COVID-19. Lepida quindi opera con il mercato per circa il 56% del valore della produzione realizzata.

Per quanto riguarda le attività poste in essere dalla Società nel 2020 queste rientrano nella previsione di cui alla mission societaria, e sono state volte alla configurazione di Lepida quale polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 della L.R. 1/2018 intitolato "Modifiche all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004" comma 1, introduce un nuovo comma 3 bis all'articolo 10 della legge regionale n. 11 del 2004 che dispone che l'oggetto sociale della nuova società preveda: "a) la costituzione di un polo aggregatore a supporto dei piani nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e della gestione e dello sviluppo dei servizi per l'accesso e servizi a

favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale; b) la fornitura di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'articolo 6; c) l'attività di formazione e di supporto tecnico nell'ambito dell'ICT; d) attività relative all'adozione di nuove tecnologie applicate al governo del territorio, come quelle inerenti alle cosiddette Smart Cities.”.

In riferimento alla politica di listini applicabili il percorso di definizione degli stessi ha coinvolto il Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento dei Soci di Lepida (CPI), dove sono rappresentati i Soci quali Regione Emilia-Romagna, gli Enti Locali, le Aziende sanitarie e gli altri Soci, nel rispetto dell'esercizio del controllo analogo previsto dal modello in house. In particolare si evidenzia come già i listini applicati per lo più dal 2015, rivisti a fine 2018 con una riduzione complessiva media di circa il 30%, sono stati ridefiniti nel corso del 2019 con una riduzione complessiva media di c.a. 10% di costi per i Soci resasi possibile grazie alle azioni di razionalizzazione di costo e di processo operate nel tempo nonché dalla nuova natura consortile della Società. Nel corso del 2020, nell'ambito delle attività del controllo analogo, il CPI di Lepida ha provveduto, tramite il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV), alla attività di analisi e ricognizione dei listini. In tale ambito il CTV ha:

1. svolto una ricognizione sui razionali di costo delle voci a listino della società per la valutazione di congruità;
2. proposto un'integrazione al monitoraggio degli indicatori dei servizi affidati alla Società, prevedendo nuovi indicatori per la valutazione qualitativa dei servizi, recepiti da Lepida;
3. verificato gli elementi di costo per l'approvazione del listino dei servizi del Bundle;
4. integrato l'analisi sui razionali di costo con i listini relativi alle figure professionali.

La particolarità di Lepida quale società in house della Regione Emilia-Romagna e di tutti i propri Enti (Soci), impone un tipo di analisi del valore orientata principalmente al vantaggio (assoluto o relativo) che l'operato della società è riuscito a generare per il sistema (pubblico) territoriale in cui è chiamata ad operare. In tale contesto assumono sicuramente meno rilievo, nell'espressione del valore, i tradizionali indici di bilancio - economici, patrimoniali e finanziari, che peraltro darebbero una visione parziale del fenomeno e che in parte sarebbero ridondanti rispetto a quanto già rappresentato nei Bilanci di esercizio. Tutti gli elementi su esposti e l'incidenza delle attività verso i nostri Enti Soci almeno pari all'80% rappresentano gli elementi minimi per poter “giocare la partita”. Ma cosa serve veramente per fare la differenza? Qual è il vero “valore” che una società in house deve generare? Non di certo l'incremento del ROE (Return on Equity che nel 2020 si attesta allo 0,08%), del ROI (Return on Investment che nel 2020 si attesta allo 5,09%) o del ROS (Return on Sales che nel 2020 si attesta al 0,25%). Indici questi ultimi che devono avere, così come hanno, un valore superiore allo zero ma che per una società consortile in house non sono significativi.

A nostro modo di vedere e di intendere l'in house providing, il vero valore deve essere rappresentato dal beneficio netto complessivo (economico e/o sociale) che riusciamo a garantire, nel confronto con quanto il mercato in nostra assenza avrebbe offerto, per i nostri Enti Soci, per cittadini e imprese e in generale per il territorio in cui operiamo.

CERTIFICAZIONI ISO

Dal 15 dicembre 2020 le certificazioni di Lepida hanno raggiunto il numero di 5, grazie all'ottenimento della ISO 45001:2018 (norma standard internazionale dedicata alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro), che assieme alla ISO 9001 (norma standard sulla qualità dei prodotti e dei servizi erogati), la ISO/IEC 27001 (norma standard per la sicurezza delle informazioni), la ISO/IEC 27017 (Standard sui controlli di sicurezza per Servizi Cloud) e la ISO/IEC 27018 (Standard sulla protezione dei dati personali nei Sistemi Cloud pubblici) confermate anch'esse nel corso dell'anno, completano un set di norme, e di relativi certificati, di assoluto prestigio per un'azienda in house con oltre 600 dipendenti come Lepida.

Il sistema di gestione integrato aziendale, così ottenuto e ampliato, permette di acquisire una maggiore consapevolezza in materia di tutela della salute, e di incrementare al tempo stesso il livello di sicurezza dei lavoratori nelle sedi aziendali (uffici e operative), attraverso una riduzione del rischio di incidenti/infortuni dovuta alla messa in campo di attività di monitoraggio e controllo specifici in materia di SSL, audit interni per rilevare eventuali anomalie o non conformità (normative o procedurali) e con la redazione di procedure volte a ottenere un miglioramento continuo nella gestione del servizio di protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro, come richiesto dalla norma ISO stessa.

Quello della certificazione alla norma ISO 45001:2018 è stato un percorso non scontato e impegnativo in quanto aggravato dall'essere avvenuto durante un'emergenza sanitaria mondiale, dovuta alla pandemia causata dall'ormai famoso virus SARS-CoV-2, che ha coinvolto tutte le figure del personale aventi ruoli nell'ambito del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza, ma anche i vari direttori di divisione e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Una sfida che ha visto compatta tutta l'azienda, oltre che nel mantenere basso il rischio di contagio negli ambienti di lavoro, nel perseguire questo importante obiettivo. Questo traguardo, inoltre, permetterà a Lepida di ottenere sgravi e riduzioni sui premi assicurativi INAIL, con vantaggi tangibili in termini di risparmi economici, in quanto tali premi rappresentano un costo per le aziende da sostenere a causa dei rischi insiti nell'attività lavorativa.

CERTIFICAZIONE MANRS

Nel corso del 2020 Lepida ha riprogettato il perimetro esterno della Rete Lepida, rivisto le politiche e le configurazioni applicate sui Border Router e perfezionato il contenuto dei database condivisi necessari al funzionamento corretto della grande comunità di Internet (RIPE), allo scopo di conseguire l'ottenimento della certificazione MANRS (Mutually Agreed Norms for Routing Security), un'iniziativa su scala globale che descrive le azioni che ciascun Provider di Rete può mettere in atto per ridurre drasticamente il pericolo di incidenti e attacchi. Sponsorizzata da Internet Society, MANRS prevede un percorso di audit e verifiche, effettuato direttamente sulla Rete del Provider; Lepida è risultata essere conforme a MANRS in tutti i quattro ambiti in cui la norma è suddivisa: Filtering, Anti-Spoofing, Coordination e Global Validation, confermando la sicurezza della propria Rete e di conseguenza delle reti degli Enti Soci.



DATI ANAGRAFICI

DENOMINAZIONE

LEPIDA SCPA

INDIRIZZO SEDE LEGALE

VIA DELLA LIBERAZIONE 15, 40129 BOLOGNA

FORMA GIURIDICA

SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

DATA DI COSTITUZIONE

01/08/2007

NUMERO REA

BO-466017

NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

P. IVA/C.F. 02770891204

E-MAIL

SEGRETERIA@PEC.LEPIDA.IT

TEL. +39 051 6338800

FAX +39 051 4208511

SITO INTERNET

WWW.LEPIDA.NET

PARTECIPAZIONI

[LINK A PAGINA SOCI](#)

CODICI ATECO

62.02 - CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE
DELL'INFORMATICA | 61.90.91 - INTERMEDIAZIONE IN SERVIZI DI
TELECOMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DATI | 82.2 - ATTIVITÀ
DEI CALL CENTER

CAPITALE SOCIALE

€ 69.881.000





